

L'Ambiente sempre in testa!



Signori Azionisti, gentili Lettori,

nel suo decimo anno di vita, **Ambiente Servizi** ha affrontato e vinto sfide decisive.

Ha dimostrato di poter reggere, mantenendo gli impegni di qualità ed economicità nell'erogazione dei servizi, all'infuriare di una crisi economica che non dà tregua e le cui previsioni di soluzione appaiono tutt'altro che prossime. È finalmente riuscita poi ad attrezzarsi per il futuro, completando la filiera dei rifiuti dalla raccolta al recupero qualitativo. L'avvio all'inizio di quest'anno dell'impianto di Eco Sinergie è stato infatti ottenuto grazie all'intenso lavoro del 2011 e ora consentirà all'Azienda di mantenere ulteriormente sotto controllo i costi attraverso la valorizzazione dei materiali di riciclo prodotti. Nel frattempo **Ambiente Servizi** ha continuato a portare avanti la sua "politica" di aggiornamento, potenziamento, comunicazione: e anche qui i risultati non si sono fatti attendere, con ulteriori incrementi nei dati della raccolta differenziata e, quel che più conta per le famiglie duramente provate dalla situazione generale, con un effetto "calmiere" sui livelli della tassa che, alla fine, pesa sul portafoglio di casa.

L'Azienda ha, dunque, visto crescere ancora valore e importanza su scala nazionale. Tutto questo grazie al costante impegno dei nostri 120 collaboratori, dei 22 soci e soprattutto degli oltre 150.000 abitanti ai quali, in questa sede, è doveroso estendere un particolare ringraziamento. Da un decennio, infatti, la nostra organizzazione capillare garantisce, grazie al sistema di raccolta porta a porta, di essere tra le prime realtà italiane per quanto riguarda la raccolta differenziata: anche nel 2011 sono stati confermati livelli di assoluta eccellenza, con un valore della produzione pari a 15.219.406 Euro e un utile di esercizio di 560.837 Euro.

È proseguita anche nel 2011 la riorganizzazione delle attività aziendali per corrispondere meglio alle nuove esigenze operative, con significativi

risultati in termini di ottimizzazione delle risorse e dei servizi. La costante attenzione per la salvaguardia dell'ambiente e per raggiungere performance sempre migliori, hanno suggerito l'investimento di importanti cifre per l'acquisto di nuovi mezzi ecologici.

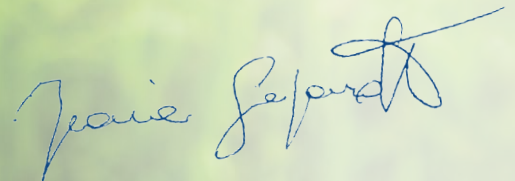
Sul piano della comunicazione **Ambiente Servizi** ha rinnovato gli impegni promuovendo azioni congiunte tese a favorire la sensibilizzazione e l'educazione sulle tematiche ambientali. È stato riproposto con successo il compost di primavera - evento in cui vengono distribuiti sacchetti di fertilizzante ottenuto attraverso il compostaggio dei rifiuti organici e biodegradabili - e la distribuzione gratuita di sacchetti compostabili per la raccolta dei rifiuti umidi organici. È pure cresciuto il numero delle manifestazioni territoriali che hanno aderito all'iniziativa sull'utilizzo di posate eco-compatibili. Sono stati altresì proposti progetti specifici con le scuole per educare ad un utilizzo coscienzioso delle risorse nel rispetto degli equilibri ambientali, contribuendo in questo modo alla costruzione di un presente e di un futuro ecologico.

Risultati, performance e dati economici e sociali del 2011 possono essere letti dettagliatamente nel presente Rapporto Integrato. Ma, come sempre, per tutti noi questi non sono che punti di partenza. Non ci limitiamo, infatti, al rispetto delle leggi e delle norme. L'obiettivo primario è ottenere il bene della comunità attraverso la possibilità di abitare in un territorio pulito e di garantire servizi certi a costi compatibili, promuovendo valori di trasparenza e qualità.

Un impegno al servizio dei cittadini che ha superato intatto la boa del decennio e che confermiamo per il futuro.

Il Presidente

on. Isaia Gasparotto





1- Identita' Aziendale

◆ Ambiente Servizi Spa	8
◆ Organi sociali	9
◆ Valori, visione e missione	10
◆ Organizzazione aziendale	11
◆ Servizi erogati	12
◆ Gestione per la qualità	14
◆ Gestione per l'ambiente	15
◆ Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori	16
◆ Modello organizzativo Dlgs. 231	17
◆ Codice etico	17
◆ Percorso di crescita	18

2- Performance Sociali

◆ I collaboratori	22
◆ I clienti	28
◆ Utenti	30
◆ Collettività	32
◆ Società controllate	34
◆ Fornitori	36
◆ Finanziatori	38
◆ Pubblica amministrazione	39

3- Performance Ambientali

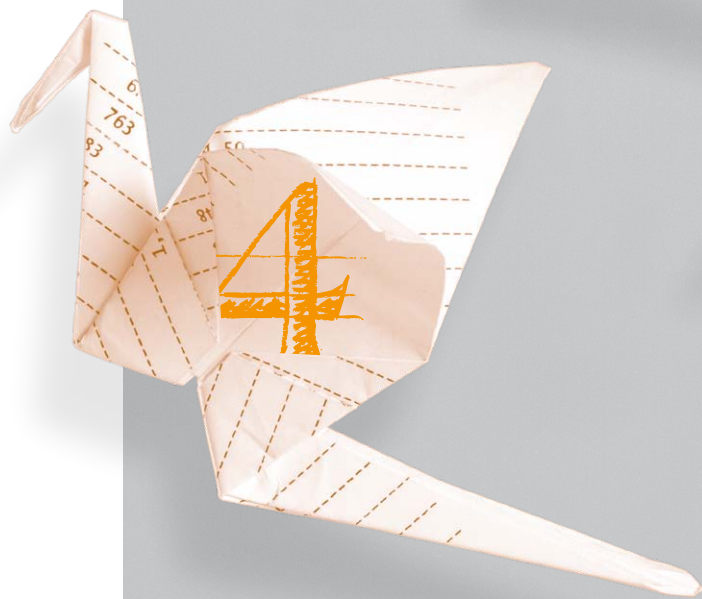
◆ L'impatto ambientale gestito	42
◆ Dati sulle raccolte	46
◆ Benchmark	50

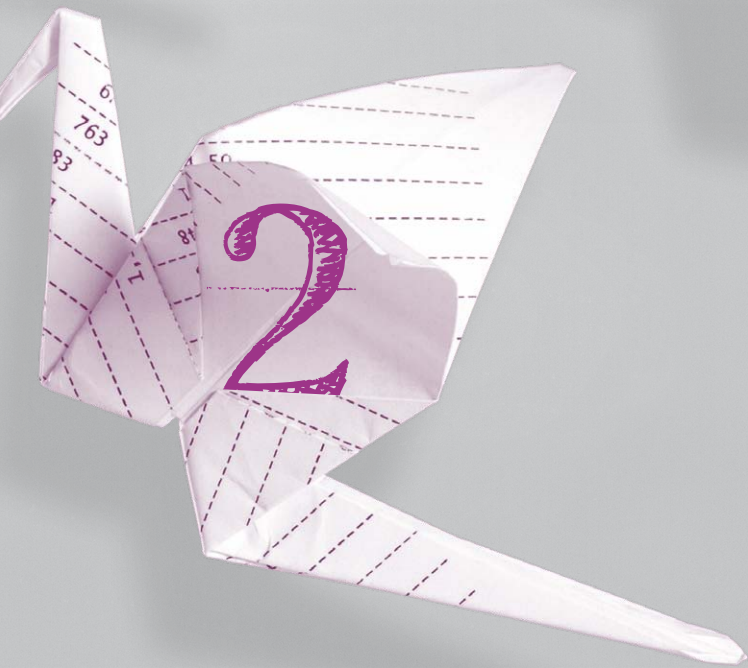
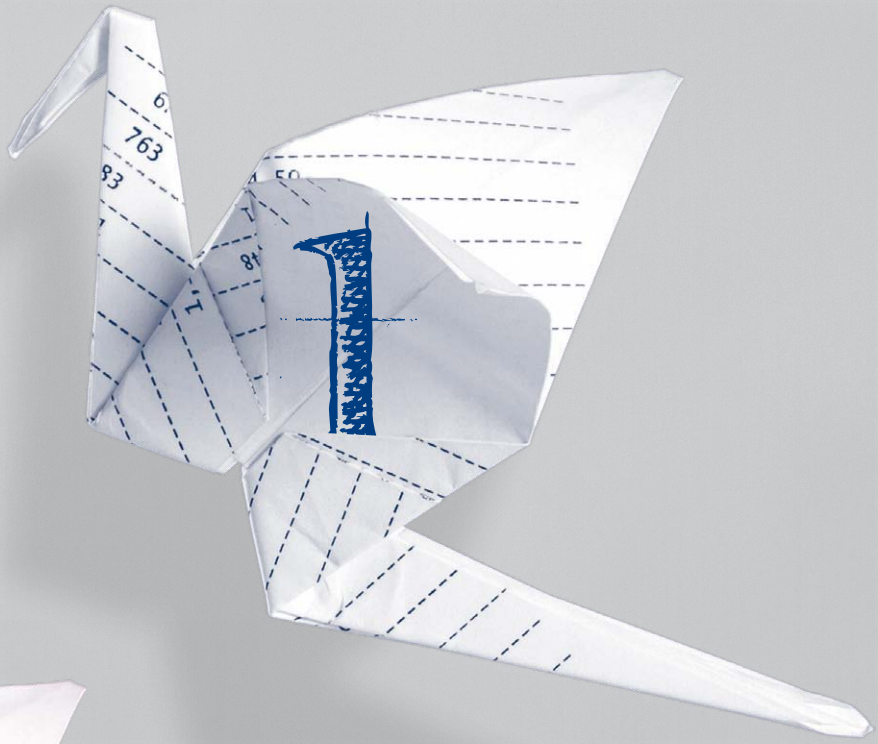
4- Performance Economiche

◆ Relazione degli amministratori sul bilancio d'esercizio	58
◆ Stato patrimoniale attivo/passivo	76
◆ Conto economico	80
◆ Nota integrativa	83
◆ Relazione del Collegio Sindacale	103
◆ Relazione annuale del Collegio Sindacale	105

5- Impegni di miglioramento

◆ Grado di raggiungimento obiettivi 2011	110
◆ Obiettivi per il 2012	111





◆ Ambiente Servizi Spa	8
◆ Organi sociali	9
◆ Valori, visione e missione	10
◆ Organizzazione aziendale	11
◆ Servizi erogati	12
- Raccolta rifiuti urbani	
- Servizi integrativi	
- Tariffazione	
- Servizi Clienti (Call Center)	
- Depurazione delle acque reflue urbane	
◆ Gestione per la qualità	14
◆ Gestione per l'ambiente	15
◆ Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori	16
◆ Modello organizzativo Dlgs. 231	17
◆ Codice etico	17
◆ Percorso di crescita	18

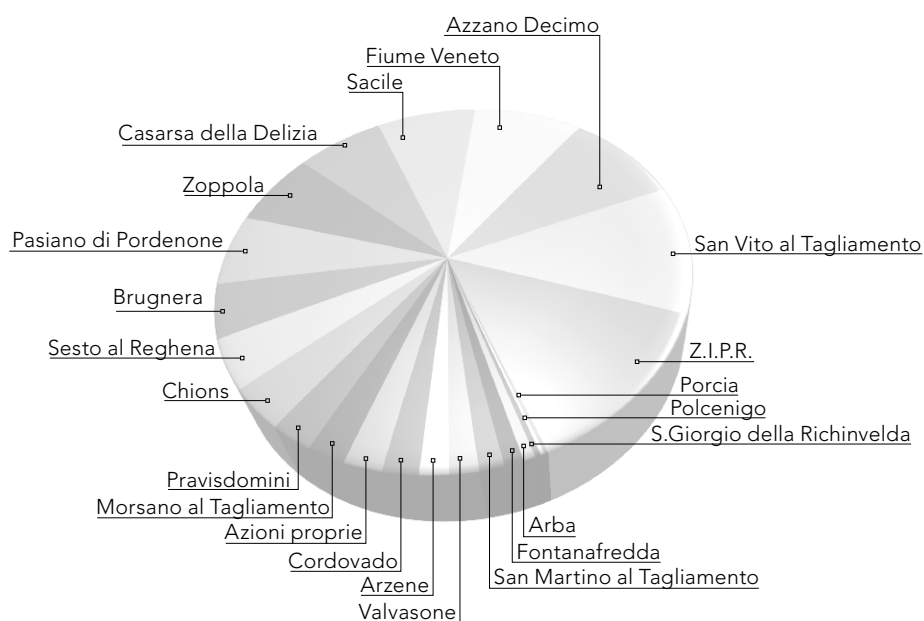
Identità

Azienda

Ambiente Servizi Spa

Ambiente Servizi è una società per azioni a totale capitale pubblico che gestisce ed eroga in modo integrato i servizi d'igiene ambientale, di raccolta e smaltimento rifiuti in 20 comuni della Provincia di Pordenone, per un bacino di utenza di circa 150.000 abitanti. L'Azienda si occupa principalmente della gestione dei rifiuti urbani, con l'attenzione a proporre un servizio moderno che persegua i principi di efficienza economica e ambientale attraverso un processo costante di innovazione delle modalità operative di raccolta e di smaltimento, unito alla collaborazione attiva e responsabile con le autonomie locali, i propri collaboratori e tutti i cittadini. Mission di **Ambiente Servizi** è dunque contribuire a creare modelli di sviluppo e di comportamento eco-sostenibili, realizzando servizi adeguati alle esigenze degli utenti per un'offerta di servizi personalizzata e di qualità. L'impegno dell'Azienda nel miglioramento continuo del proprio sistema di gestione ha portato nel 2005 al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 a cui è seguita nel 2007 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

SOCI	Quota azionaria %	Anno di adesione
Z.I.P.R.	13,07	2001
San Vito al Tagliamento	11,28	2001
Azzano Decimo	9,12	2004
Fiume Veneto	8,64	2001
Sacile	7,85	2001
Casarsa della Delizia	6,83	2001
Zoppola	6,65	2001
Pasiano di Pordenone	6,38	2001
Brugnera	4,89	2005
Sesto al Reghena	4,57	2001
Chions	3,84	2001
Pravisdomini	2,73	2001
Morsano al Tagliamento	2,37	2001
Azioni proprie	2,33	-----
Cordovado	2,14	2001
Arzene	1,70	2001
Valvasone	1,67	2001
San Martino al Tagliamento	1,42	2001
Fontanafredda	1,10	2005
Arba	0,68	2005
San Giorgio della Richinvelda	0,33	2007
Polcenigo	0,21	2005
Porcia	0,21	2004



Identità Aziendale

Organi sociali

Ambiente Servizi è una società per azioni "in house" e come tale è "governata" da una serie di particolari organi descritti nel seguito:

Assemblea di coordinamento intercomunale

L'assemblea di coordinamento intercomunale rappresenta la sede nella quale si svolge la consultazione tra gli Enti Locali (Comuni soci) circa la gestione dei servizi pubblici svolti da **Ambiente Servizi** nonché relativamente l'amministrazione generale della società.

Commissione di controllo

È un organo nominato dall'Assemblea di coordinamento, incaricato di verificare, anche sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità, lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione.

Assemblea dei soci

È l'organo deliberativo collegiale della società, che riunisce i soci per atti quali l'approvazione del bilancio, la nomina degli amministratori e altri atti previsti da statuto e legge.

Consiglio di amministrazione

È l'ente che amministra la società provvedendo alla gestione ordinaria e straordinaria della società per il raggiungimento degli scopi sociali.

Collegio dei sindaci

È l'organo della società che vigila sulla gestione dell'Azienda oltre ad occuparsi del controllo contabile così come previsto dall'art. 2429 del c.c.



Valori, visione e missione

In sintonia con l'impegno per il rispetto dell'ambiente, **Ambiente Servizi** risponde nella gestione quotidiana, come nella progettazione futura e nella prevenzione dell'emergenza, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono, con un costante impegno, al raggiungimento prima, e al mantenimento poi, di efficienza ed eccellenza in ogni settore. La mission di **Ambiente Servizi** è offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di servizio di gestione ambientale, grazie allo sviluppo costante di nuove tecnologie, nuovi impianti e know-how evoluto.

L'impegno per il territorio è per l'Azienda un elemento centrale della propria missione, dove l'ascolto dei propri interlocutori, la sensibilizzazione dei cittadini e l'innovazione scientifica rappresentano fattori chiave per continuare a migliorare la qualità del servizio erogato e la vivibilità dell'area servita. L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita, assicurando che il territorio sia sempre più pulito, vivibile e autonomo nello smaltimento dei rifiuti. Per questo motivo è essenziale per **Ambiente Servizi** la capacità di ascoltare direttamente i cittadini e di riorganizzare le proprie attività anche in base ai cambiamenti nelle esigenze delle singole utenze, proponendo servizi sempre migliori e più efficienti. Ma la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente dipendono anche dalla collaborazione e dal comportamento dei cittadini. Per questo **Ambiente Servizi** è impegnata nel promuovere campagne di informazione relative a tematiche ambientali. Particolare attenzione è rivolta ai giovani - i cittadini del futuro - al fine di contribuire a creare con loro una maggiore coscienza ambientale.

Ambiente Servizi lavora con le persone e per le persone; crede nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investe nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile. Da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future.

I principi di funzionamento dell'Azienda

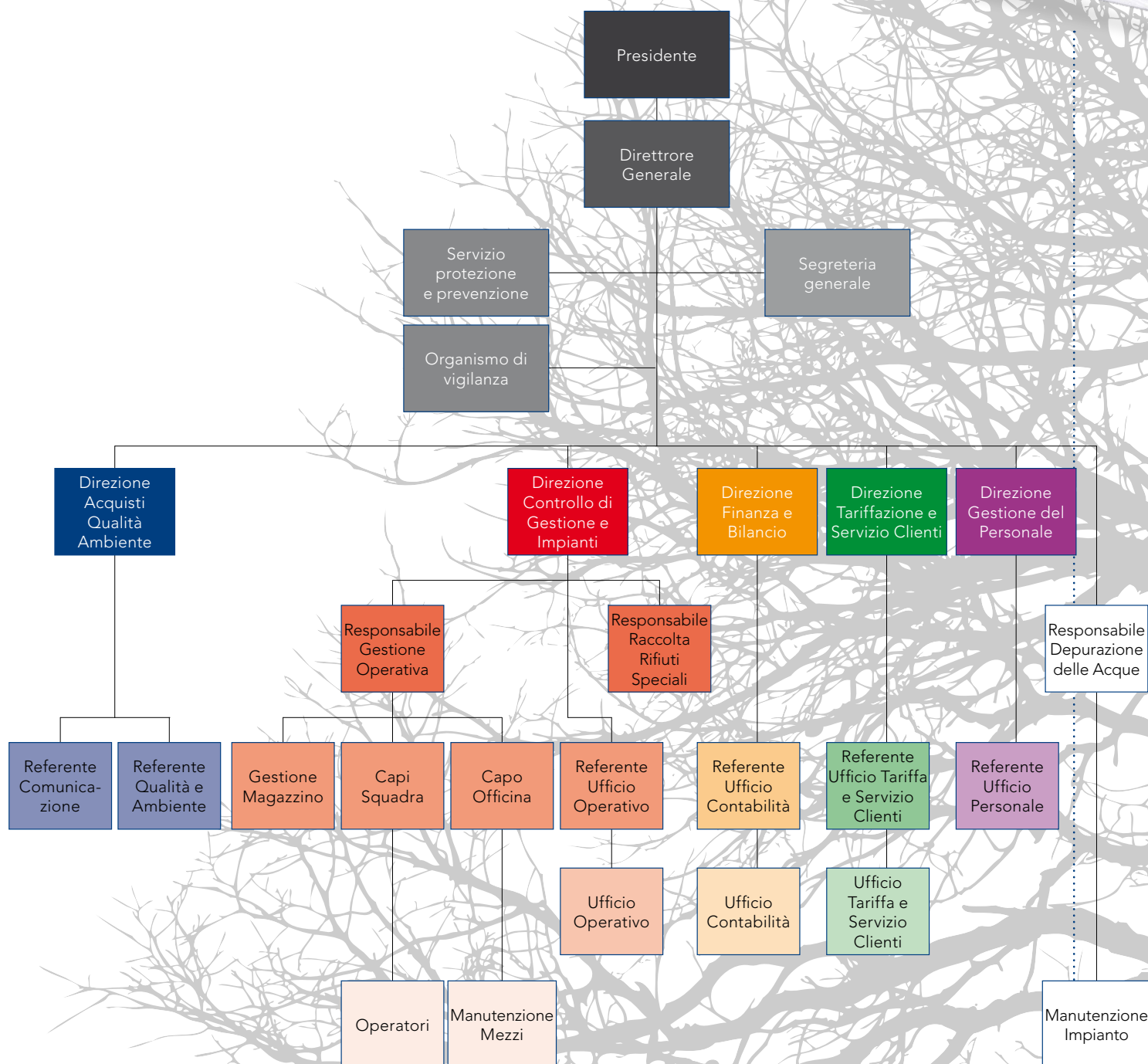
- ❑ Creazione di valore e responsabilità sociale e ambientale: essere un'Azienda costruita per durare nel tempo e per migliorare la società e l'ambiente delle generazioni future;
- ❑ Qualità ed eccellenza del servizio: essere focalizzati sul cliente e mostrargli sempre una sola faccia;
- ❑ Efficienza: valorizzare e non sprecare le risorse disponibili;
- ❑ Innovazione e miglioramento continuo: sentirsi parte di una squadra che genera idee e migliora le cose;
- ❑ Coinvolgimento e valorizzazione: condividere conoscenze per migliorarsi e migliorare;
- ❑ Volontà di scegliere: scegliere la soluzione più utile per crescere.

10

Identità Aziendale

Organizzazione interna

Nel 2011 sono state apportate modifiche relative ai servizi e alle attività gestionali che hanno determinato un nuovo organigramma come di seguito illustrato



Servizi erogati

Raccolta rifiuti urbani

Ambiente Servizi si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani con l'attenzione a proporre un servizio moderno che persegua i principi di efficienza economica ed ambientale, nel rispetto della normativa vigente che prevede:

- incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani,
- limitare il ricorso allo smaltimento in discarica;
- valorizzare i rifiuti, attraverso il recupero di materiali o la produzione di energia;
- condividere le responsabilità in materia ambientale tra Enti Locali, imprese e cittadini, attraverso l'identificazione degli ATO e l'introduzione della tariffa.

Principi perfettamente in linea con un altro concetto ritenuto importante dall'azienda, quello dello sviluppo sostenibile.

Servizi integrativi

Ambiente Servizi, grazie a una consolidata esperienza e professionalità nel settore della gestione rifiuti, offre ai propri clienti soluzioni ideali per un'offerta di servizi personalizzata e di qualità. Per rendere più completo il servizio erogato, **Ambiente Servizi** ha progettato un servizio di raccolta specifico per 2 particolari tipologie di rifiuti, quella dei rifiuti agricoli e quella dell'amianto.

Rifiuti agricoli

Al fine di gestire in modo corretto i rifiuti prodotti da attività agricole, **Ambiente Servizi** dal 2006 ha istituito un servizio di raccolta specifico per questo tipo di utenze. Il modello di gestione dei rifiuti di origine agricola poggia sull'istituzione di un Accordo di Programma con la provincia di Pordenone e la sottoscrizione da parte delle aziende di un'apposita convenzione al servizio: tale sistema, semplice ed efficace, permette di alleggerire compiti e oneri economici di tutte le aziende agricole aderenti.

Micro raccolta amianto

I costi elevati della rimozione e smaltimento dei manufatti in cemento-amianto favoriscono lo smaltimento

irregolare degli stessi con evidenti pericoli per la salute dei cittadini. **Ambiente Servizi** dal 2007 fornisce i mezzi e le istruzioni necessarie per affrontare e gestire le operazioni di incapsulamento e/o rimozione-confezionamento delle coperture in cemento-amianto (e dei materiali che contengono amianto in matrice compatta) a costi molto contenuti, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Nel quinquennio 2007/2011 **Ambiente Servizi** è stata presente sul territorio con oltre 500 servizi svolti.

Ad integrazione delle raccolte dei rifiuti **Ambiente Servizi** propone ai propri clienti il servizio di tariffazione delle stesse che consiste nell'elaborazione delle bollette dei singoli utenti sulla base degli elementi definiti da apposite delibere comunali (parametri, costi fissi, costi variabili, agevolazioni, ecc.). Nel 2011 erano convenzionati al servizio di tariffazione 12 comuni complessivamente, per i quali sono state elaborate ed emesse circa 55.000 bollette. A fine anno inoltre si è aggiunto agli altri il comune di Fiume Veneto.

Tariffazione

Il principio su cui si basa l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale è quello di attribuire con maggiore equità i costi relativi alla gestione dei rifiuti (chi più inquina più paga). I Comuni, oltre a determinare i



12

Identità Aziendale

coefficienti di calcolo della tariffa, che devono essere definiti annualmente con apposita delibera, devono emanare un regolamento che contiene i criteri di applicazione ed i principi attuativi della tariffa. **Ambiente Servizi** integra il proprio database con le variazioni anagrafiche e tutti i dati necessari alla gestione della tariffa inviate dai Comuni. Il servizio di tariffazione di **Ambiente Servizi** consiste quindi nel calcolo delle fatture di ciascun utente (per i comuni che hanno aderito al servizio), tenendo conto dei parametri definiti dal comune, dei dati anagrafici dell'utenza, e dei dati relativi al servizio fruito.

Servizio Clienti (Call Center)

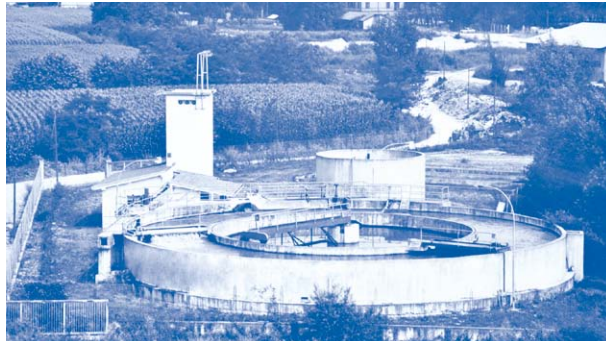
Tutti i contatti ricevuti al servizio clienti (sia telefonici che diretti), sono registrati dagli operatori in un apposito software di gestione, con la seguente apertura di specifici ordini di servizio. Questi sono smistati agli uffici delle sedi competenti per le azioni da intraprendere. Grazie ai software gestionali è possibile inoltre ottenere statistiche che sono utilizzate per migliorare i nostri servizi. L'Azienda si pone con atteggiamento positivo verso i reclami: si raccolgono le segnalazioni sui servizi nella convinzione che il miglioramento costante qualifichi l'operato grazie alla capacità di ascolto e d'intervento. Tutto il personale di contatto è addestrato a ricevere e gestire i reclami. Partendo dal presupposto che l'Azienda impara da essi, tutti i reclami vengono raccolti e analizzati per verificare l'eventuale ripetersi di errori o disservizi e il personale viene periodicamente aggiornato sulle lamentele ricevute e sulle soluzioni adottate.

Depurazione delle acque reflue urbane

Ambiente Servizi provvede inoltre alla gestione e conduzione del collettore fognario che recapita e veicola le acque reflue urbane prodotte nei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento, Valvasone per un totale di circa 28.000 abitanti equivalenti e dell'impianto



Foto degli anni '70



di depurazione sito in via Zuccherificio a San Vito al Tagliamento.

Nel corso del 2011 sono stati depurati 3.191.216 mc di liquami, con un consumo di 1.239.577 KW e una produzione di 579 tonnellate di fanghi disidratati. L'impianto, basato sul processo fondamentale di depurazione biologica a fanghi attivi, prevede un trattamento preliminare meccanico (la grigliatura), che trattiene e permette di allontanare le parti più grossolane presenti nel refluo. Il liquame è quindi sottoposto ad intensa areazione nel reattore biologico in presenza del fango attivo, dove avviene la rimozione delle sostanze organiche inquinanti, che in parte vengono ossidate con formazione di sostanze non inquinanti e in parte vengono adsorbite o trasformate in materiale cellulare così da accrescere in continuazione il fango attivo stesso. Il liquame viene fatto affluire al sedimentatore dove il fango sedimenta e l'acqua ne esce chiarificata. Per mantenere a regime il processo occorre ricircolare con regolarità il fango attivo sedimentato nel comparto di areazione. I fanghi in eccesso (fanghi di supero) vengono allontanati dal processo e avviati all'ispessitore, nel quale avviene una bio-ossidazione con riduzione naturale della biomassa fino ad ottenere un fango non putrescibile, che disidratato mediante nastropressa, viene raccolto da una ditta specializzata e utilizzato in agricoltura.



Gestione per la Qualità

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000

La certificazione di un Sistema di Gestione per la Qualità assicura la capacità di un'Organizzazione (produttrice di beni o fornitrice di servizi) di strutturarsi e gestire le proprie risorse ed i propri processi produttivi in modo tale da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti (inclusi quelli relativi al rispetto dei requisiti cogenti), nonché l'impegno a migliorare continuamente tale capacità. Per **Ambiente Servizi** inoltre, il sistema rappresenta uno strumento organizzativo indispensabile per l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali.

L'iter certificativo prevede infatti delle verifiche annuali da parte di un ente esterno indipendente all'azienda, per verificare lo stato e l'effettiva applicazione del sistema.

Dal punto di vista operativo, con il sistema sono stati formalizzati e documentati tutti i processi dell'Azienda (sia primari che di supporto), ossia sono state redatte procedure ed istruzioni operative che descrivono le responsabilità delle varie attività e in che modo le stesse devono essere eseguite per ottenere i risultati pianificati.



DET NORSKE VERITAS

QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No. / Certificate No. **CERT-16385-2005-AQ-VEN-SINCERT**

Si attesta che / This certifies that

Il sistema di gestione per la qualità di / the quality management system of

AMBIENTE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale: Piazza del Popolo, 59/3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy

Sede Operativa: Z.I. Ponte Rosso - Via Armenia, 9/1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy

Call Center: Piazza del Popolo, 10 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy

Depuratore: Via Zuccherificio, 24 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per i sistemi di gestione per la qualità

Conforms to the quality management systems standard

UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008)

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:

This certificate is valid for the following products or services:

(Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo e l'applicabilità dei requisiti della normativa si possono ottenere consultando l'organizzazione certificata)
(Further clarifications regarding the scope and the applicability of the requirements of the standard(s) may be obtained by consulting the certified organization)

Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e speciali non pericolosi e pericolosi. Erogazione dei servizi di tariffazione e riscossione. Gestione e conduzione dell'impianto di depurazione

Design and provision of transport, collection and disposal services of urban, urban like waste and special waste non hazardous and hazardous. Provision of tariffing services and collection. Management of wastewater treatment plants

Data Prima Emissione
First Issue Date
2005-10-13

Data di scadenza
Expiry Date
2014-07-07

Luogo e data
Place and date
Agrate Brianza, (MB) 2011-07-04



per l'Organismo di Certificazione
for the Accredited Unit
DET NORSKE VERITAS ITALIA S.R.L.

Settore EA : 39 - 35

Raffaele Zammit
Lead Auditor

Luca Beltrami
Management Representative

Identità Aziendale

Gestione per l'Ambiente

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

La certificazione del sistema di Gestione Ambientale garantisce la capacità di un'Organizzazione di gestire i propri processi, non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità ambientale, predisponendo ed implementando un sistema atto a realizzare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati, ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali. Come tale essa tutela non solo la collettività attuale, ma anche le generazioni future. Per Ambiente Servizi, dotarsi di un sistema di gestione ambientale e sottoporlo a certificazione da parte di un ente terzo indipendente è un passo fondamentale, coerente con la propria missione e la filosofia con la quale eroga i propri servizi.

In qualche modo è anche un atto "dovuto" ai propri clienti e utenti, che esprime con chiarezza quanto il tema ambientale, prima ancora di quello economico (seppur irrinunciabile) rappresenti quotidianamente il fine ed il mezzo nello svolgimento delle attività.



 DET NORSKE VERITAS ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE	
Certificato No. / Certificate No. 81992-2010-AE-ITA-SINCERT <i>Si attesta che / This certifies that</i> il sistema gestione ambientale di / the environmental management system of AMBIENTE SERVIZI S.p.A. <i>Sede Legale: Piazza del Popolo, 59/3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy</i> <i>Sede Operativa: Z.I. Ponte Rosso - Via Armenia 9/1</i> <i>33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy</i> <i>Call Center: Piazza del Popolo, 10 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy</i> <i>Depuratore: Via Zuccherificio, 24 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Italy</i> È conforme ai requisiti della normativa Conforms to the environmental management system standard UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004) <i>Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico SINCERT RT - 09</i> <i>Certification has been granted in conformity with the SINCERT Technical Regulation RT - 09</i> Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo: <i>This certificate is valid for the following products or services:</i> Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e speciali non pericolosi e pericolosi. Gestione e conduzione dell'impianto di depurazione <i>Design and provision of transport, collection and disposal services of urban, urban like waste and special waste non hazardous and hazardous. Management of wastewater treatment plants</i> Data di scadenza <i>Expiry Date</i> 2012-07-21 per l'Organismo di Certificazione <i>for the Accredited Unit</i> DET NORSKE VERITAS ITALIA S.R.L.	
Luogo e data <i>Place and date</i> Agrate Brianza, (MI) 2010-07-21	 <small>SOCIO Registratore N. 0034 SISA Registratore N. 0010 SINIS Registratore N. 0008 Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements</small>
Settore EA : 39 - 35	 Vittorio Marangon <i>Member - Accredited Representative</i>
Raffaele Zammiti <i>Lead Auditor</i>	

Gestione per la Sicurezza e la salute dei lavoratori

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono un'indiscutibile priorità e insieme una responsabilità nei confronti dei dipendenti, delle loro famiglie, della comunità locale e del sistema Paese nel suo complesso.

Da un lato l'opinione pubblica esprime sempre più chiaramente l'esigenza di comportamenti trasparenti e responsabili da parte delle aziende, dall'altro si assiste negli ultimi anni a un'evoluzione del quadro normativo, con un inasprimento delle sanzioni e l'introduzione di nuovi e più stringenti obblighi di rendiconto.

Per questo **Ambiente Servizi** ha avviato l'iter per l'implementazione in Azienda di un modello organizzativo per la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori conforme allo standard BS OHSAS 18001:2007.

Oltre ad assicurare la conformità alle normative, il sistema si configura come lo strumento in grado di creare un ambiente di lavoro più sicuro basato sul miglioramento continuo dei processi, guidando l'Azienda nella corretta identificazione, valutazione e mitigazione dei rischi.

I principali obiettivi sono:

- dimostrare concretamente l'assunzione di responsabilità nei confronti dei dipendenti, degli altri lavoratori e della società nel suo complesso;
- munirsi di uno strumento efficace nel garantire la conformità a regolamenti e normative vigenti;
- migliorare il controllo sull'operatività e minimizzare il rischio di incidenti e di problemi sanitari;
- garantirsi un margine competitivo e l'incremento della fiducia da parte di tutti gli stakeholder.

Una volta a regime, il sistema verrà sottoposto a verifica da parte di ente terzo indipendente per la sua certificazione.

16

Identità Aziendale



Modello organizzativo D.lgs 231/01

Il Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, prevede la responsabilità amministrativa degli enti da illecito penale.

L'ente diviene quindi corresponsabile per i reati, nelle fattispecie contemplate nel decreto stesso, quando commessi dal proprio personale. Necessario presupposto di tale responsabilità, che non si sostituisce a quella delle persone fisiche che hanno materialmente posto in essere la fattispecie criminosa, ma si aggiunge ad essa, è che il reato sia commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.

L'adozione preventiva di un modello organizzativo idoneo a prevenire tali situazioni, consente l'esenzione dell'ente da tali responsabilità.

È per tale motivo che **Ambiente Servizi** si è dotata di tale modello che risulta essere costituito da:

- a. parte generale (finalità, struttura e metodologia);
- b. parte speciale (mappatura aree sensibili, risk assessment e protocolli);
- c. disciplina dell'Organismo di Vigilanza;
- d. sistema sanzionatorio;
- e. Codice Etico improntato secondo principi di ferrea onestà.



Codice Etico

A conferma dell'importanza attribuita ai profili etici, ed in particolare a sottolineare la rilevanza di comportamenti improntati a rigore e integrità che costituiscono alcuni dei principali valori posti alla base del modello culturale aziendale, **Ambiente Servizi** ha adottato un Codice di Etico (parte integrante del Modello organizzativo sopra descritto).

Tale documento costituisce uno strumento di cultura aziendale, teso ad evitare comportamenti ambigui o scorretti mediante l'individuazione chiara delle principali regole da rispettare; in particolare è ribadito il principio che **Ambiente Servizi** chiede ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti esterni un comportamento

Il percorso di crescita aziendale

2001

Gennaio - Su iniziativa del C.I.S.E.S., della Z.I.P.R. (Zona Industriale Ponte Rosso) e del Comune di Sacile, viene costituita **Ambiente Servizi** S.P.A. con un capitale sociale pari a Euro 500.000, ripartito rispettivamente al 75%, 15% e 10%.

2002

Gennaio - Sperimentazione nella frazione di Ramuscello di Sesto al Reghena dell'innovativo sistema di raccolta differenziata che segna il passaggio dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" per la frazione secca non riciclabile.

Da aprile 2002 a gennaio 2003 - Viene implementato in tutti i comuni gestiti il sistema di raccolta "porta a porta" della frazione secca, raccolta stradale con chiave personalizzata dell'umido e raccolta stradale delle altre frazioni riciclabili.

2003

Dicembre - **Ambiente Servizi** diviene società "in house". La società in house è dotata di uno specifico organismo di governo, che assicura ai Comuni azionisti il diretto controllo sulla gestione; è gestita con strumenti improntati a criteri di massima trasparenza ed efficacia, è aperta all'ingresso di nuovi soci e può esercitare la propria attività attraverso l'affidamento diretto dei servizi da parte dei Comuni.

2005

San Martino al Tagliamento viene premiato da Legambiente come miglior Comune d'Italia per il compostaggio domestico.

Giugno - Attivazione della raccolta "porta a porta" del multimateriale presso Azzano Decimo.

Luglio - Comuni Ricicloni: **Ambiente Servizi** ottiene la terza posizione all'annuale rassegna ideata da Ecosportello e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente per monitorare lo stato della raccolta differenziata in Italia.

Settembre - Operativa la nuova sede in zona industriale Pieve di Porcia, che si occupa dei comuni della zona occidentale del bacino (Polcenigo, Fontanafredda, Brugnera, Sacile, Azzano Decimo).

2006

Attivazione del servizio di raccolta "porta a porta" del multimateriale nei comuni di Brugnera, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, Arba e Polcenigo.

Luglio - Comuni Ricicloni: **Ambiente Servizi** ottiene la seconda posizione nazionale per percentuale di raccolta differenziata per il sistema di gestione dei rifiuti e servizi offerti.

Agosto - Diventa attiva la nuova sede operativa in zona industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, che gestisce i comuni della zona orientale del bacino. La sede è composta, oltre che dagli uffici e dalla rimessa degli automezzi, anche da un'officina meccanica, una stazione di lavaggio (con trattamento e ricircolo delle acque) e da una stazione di rifornimento carburante.

2007

Da gennaio a ottobre - Modifica del sistema di raccolta differenziata delle frazioni di carta e plastica passate dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" monomateriale.

Marzo - Ampliamento della sede operativa di Porcia.

Giugno - Attivazione del sistema di micro-raccolta amianto.

Luglio - Comuni Ricicloni: premiata con il secondo posto nazionale la gestione dei rifiuti nel bacino servito da **Ambiente Servizi**.

Agosto - Affidato ad **Ambiente Servizi** il servizio di raccolta dei rifiuti urbani presso la base aerea USA di Aviano.

Dicembre - Incontro tra le parti sociali per l'elaborazione del contratto integrativo aziendale di secondo livello. Il Comune di San Giorgio della Richinvelda delibera l'entrata nella società di **Ambiente Servizi** e l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti.

18

Identità Aziendale

2008

Agosto - Avvio dell'implementazione sui mezzi di raccolta del sistema GPS per consentire un miglioramento nella gestione logistica dei servizi, certificare l'esecuzione dei servizi svolti e dare assistenza in tempo reale a clienti e utenti.

Settembre - Dotazione nei centri di raccolta di attrezzature per l'identificazione degli utenti e la registrazione dei rifiuti conferiti, sia per un controllo sugli accessi che per identificazione dei flussi.

Novembre - Protocollo d'intesa tra **Ambiente Servizi**, ASVO, Veritas e Alisea per la collaborazione e la realizzazione di azioni comuni al fine di rendere più efficaci ed efficienti i servizi offerti.

2009

Cambio di sistema di raccolta differenziata da multimateriale a monomateriale per i Comuni di Arba, Azzano Decimo, Brugnera, Pasiano di Pordenone, Pravidomini, Fiume Veneto, Polcenigo e Fontanafredda.

Aprile - Avvio del progetto "Manifestazioni ecocompatibili" per la riduzione di rifiuti non riciclabili in sagre e manifestazioni pubbliche locali.

Novembre - Inizio lavori per la costruzione dell'impianto di Eco Sinergie per la selezione della frazione secca.

2010

Con la raccolta di rifiuti speciali non assimilati, nelle aziende uscite dalla privativa comunale della zona industriale di Chions, **Ambiente Servizi** apre a soluzione specifiche per la raccolta e lo smaltimento di questi rifiuti.

Luglio - Avvio della Campagna "Cuccioli Sostenibili" in collaborazione con i Comuni soci e Achab Group per il sostegno economico alla natalità e per la riduzione di rifiuti non riciclabili.



2011

Completamento dei lavori relativi all'impianto di Eco Sinergie in zona industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento. L'impianto sarà in grado di trattare ogni anno fino a 90 mila tonnellate di rifiuti raccolti garantendo, in un'ottica di tutela ambientale, il riutilizzo di quasi il 90% del materiale trattato e conseguentemente un aumento sostanziale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti.

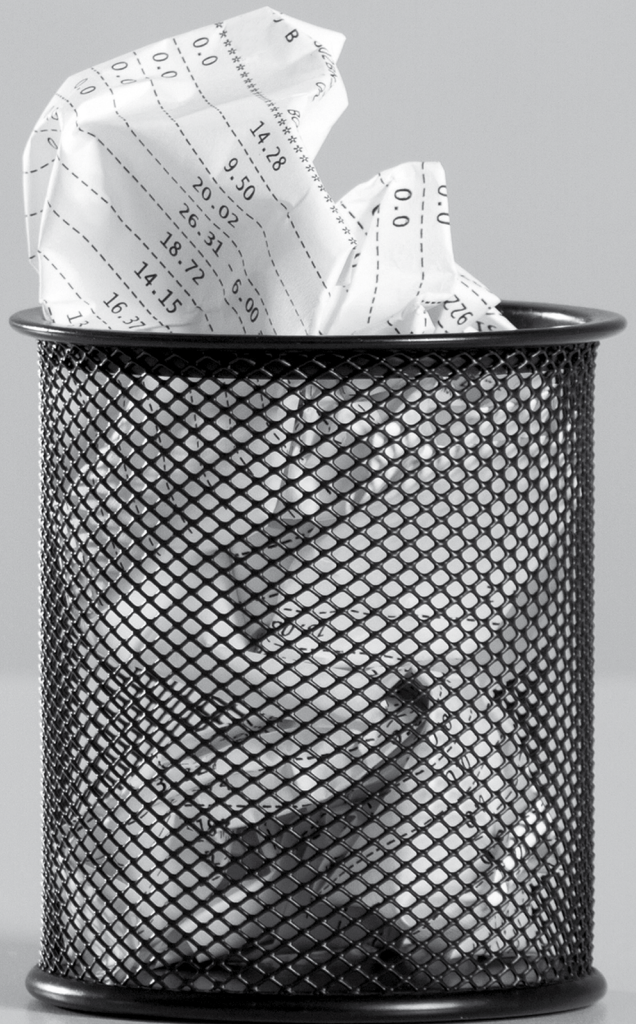
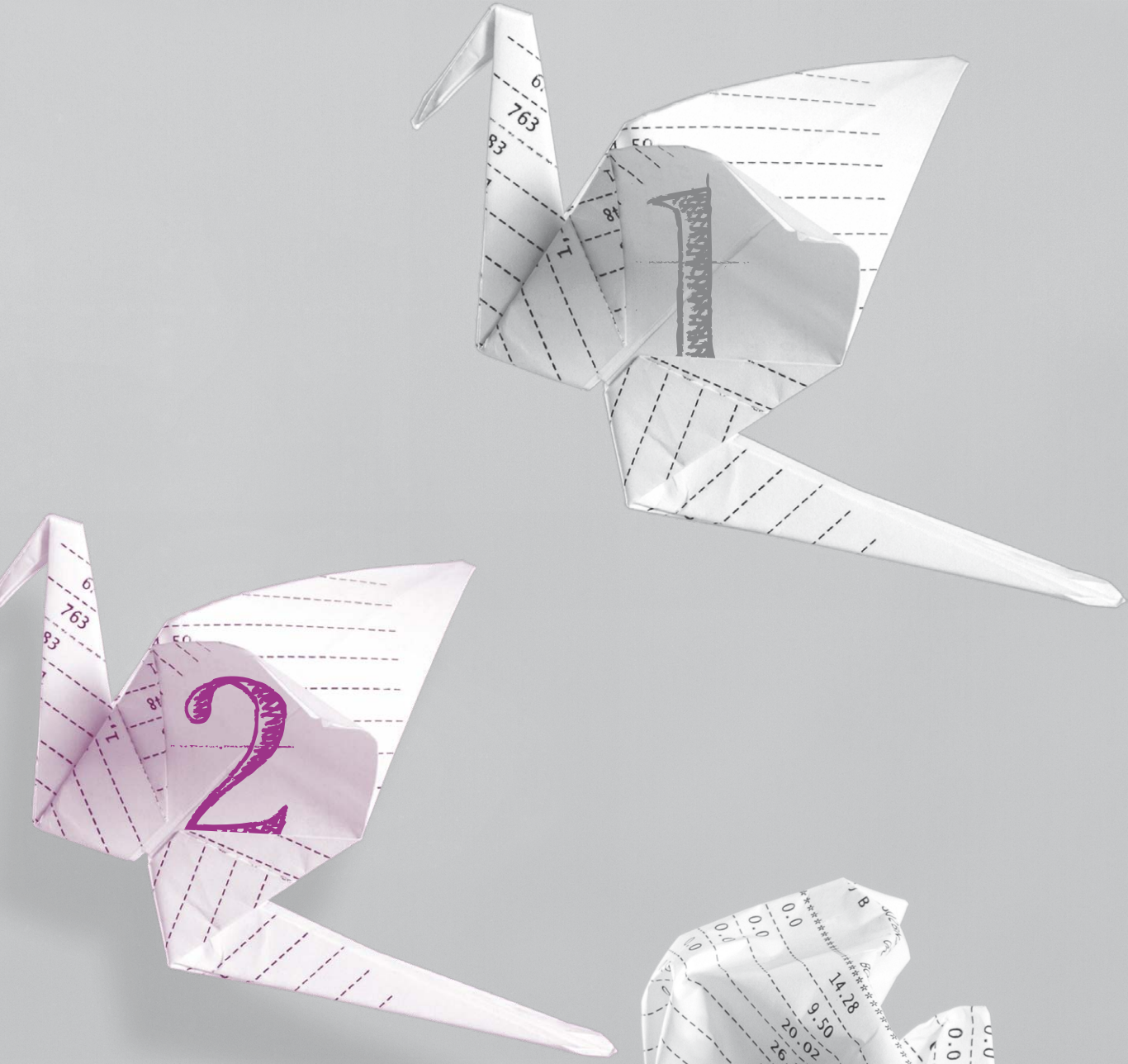
Aprile - Inizio lavori per la costruzione di una nuova sede unica nella zona industriale Ponterosso e di un deposito mezzi satellite nella zona di Sacile.

Luglio - Avvio della Campagna "La carta è preziosa. Parola di albero", in collaborazione con Tetra Pak Italia, volta a incentivare le buone pratiche di raccolta di carta e cartone, con particolare attenzione ai contenitori per bevande e alimenti in poliaccoppiato a base cellulosica e ai piccoli rifiuti cartacei.

◆ I collaboratori	22
- La composizione del personale	22
- Il sistema contrattuale	23
- La formazione e lo sviluppo professionale	24
- La sicurezza e la salute dei lavoratori	25
- Le relazioni sindacali	27
◆ I clienti	28
- Micro raccolta amianto	28
- Rifiuti agricoli	29
- Rifiuti speciali provenienti dalle aziende	29
◆ Utenti	30
- Informazione e comunicazione	31
◆ Collettività	32
◆ Società controllate	34
- Rifiuti trattati	35
- Rifiuti e prodotti in uscita dall'impianto	35
◆ Fornitori	36
◆ Finanziatori	38
◆ Pubblica amministrazione	39

Performance

Sociali



ance

I collaboratori

Ambiente Servizi assume come valore originario e quindi come criterio fondamentale di ogni scelta la Persona. In linea con il principio del valore della persona, **Ambiente Servizi** considera i propri collaboratori una risorsa preziosa e si impegna a tutelarne l'integrità fisica, culturale e morale garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro, valorizzando il contributo del capitale umano e favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza. Il costante miglioramento dei servizi ed il rafforzamento della presenza sul territorio sono resi possibili dall'impegno, competenza e disponibilità dei propri collaboratori.

L'impegno:

- valorizzare il contributo del capitale umano nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza;
- tutelare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- promuovere il dialogo a sostegno dei processi decisionali, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità interne;
- favorire un clima aziendale basato sul rispetto reciproco, sulla trasparenza e sulla chiarezza delle comunicazioni.

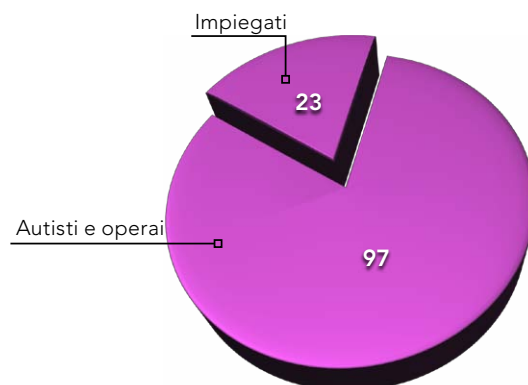
La composizione del personale

Nelle tabelle sottostanti viene riportato il turnover del personale e la suddivisione per area funzionale durante il 2011.

Organico al 01/01/2011	120
Assunzioni	4
Dimissioni	2
Fine contr. t.d.	0
Licenziamenti	0
Pensionamenti	2
Organico al 31/12/2011	120

SUDDIVISIONE PER AREA					
Area	2011	2010	2009	2008	2007
Direzione Generale	1	1	1	1	1
Amministrazione	6	6	6	6	7
Qualità, Ambiente e Comunicazione	3	3	2	2	3
Controllo di Gestione	1	1	1	1	0
Servizi Igiene Ambientale	104	103	101	91	88
Tariffazione e Servizio Clienti	3	5	7	6	5
Commerciale	0	0	0	1	1
Depurazione Acque	2	2	2	2	2
Totale	120	121	120	110	107

QUALIFICA	UOMINI	DONNE	TOTALE
Autisti e operai	97	-	97
Impiegati	8	15	23
Totale	105	15	120



Il sistema contrattuale

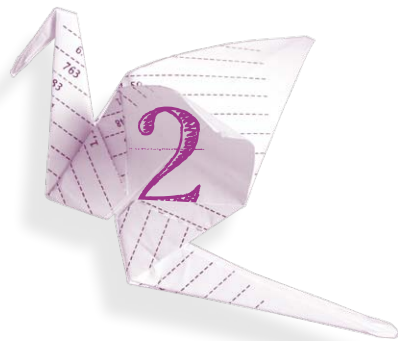
L'investimento nel capitale umano rappresenta per **Ambiente Servizi** un punto fondamentale della politica aziendale, come dimostrato dal numero di contratti a tempo indeterminato. Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'Azienda.

	2011	2010	2009	2008
Totale dipendenti	120	121	120	110
A tempo indeterminato	117	115	104	100
A tempo determinato	0	4	14	10
Contratti di apprendistato	3	2	2	-
Altri addetti	13	5	2	2
Contratti a progetto-programma	3	2	2	2
Interinali	10	3	-	-
TOTALE ADDETTI	133	126	122	112

SUDDIVISIONE PER LIVELLO							
Livello	2	3	4	5	6	7	8
Numero	7	58	33	15	3	0	4
Percentuale	5,8%	48,3%	27,5%	12,5%	2,5%	0,0%	3,3%

SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETÀ				
	Fino a 30 anni	da 31 a 40 anni	da 41 a 50 anni	oltre i 50 anni
Percentuale	7%	31%	25%	27%

	N	Età media
Totale	120	43
Operai	97	45
Impiegati	23	35



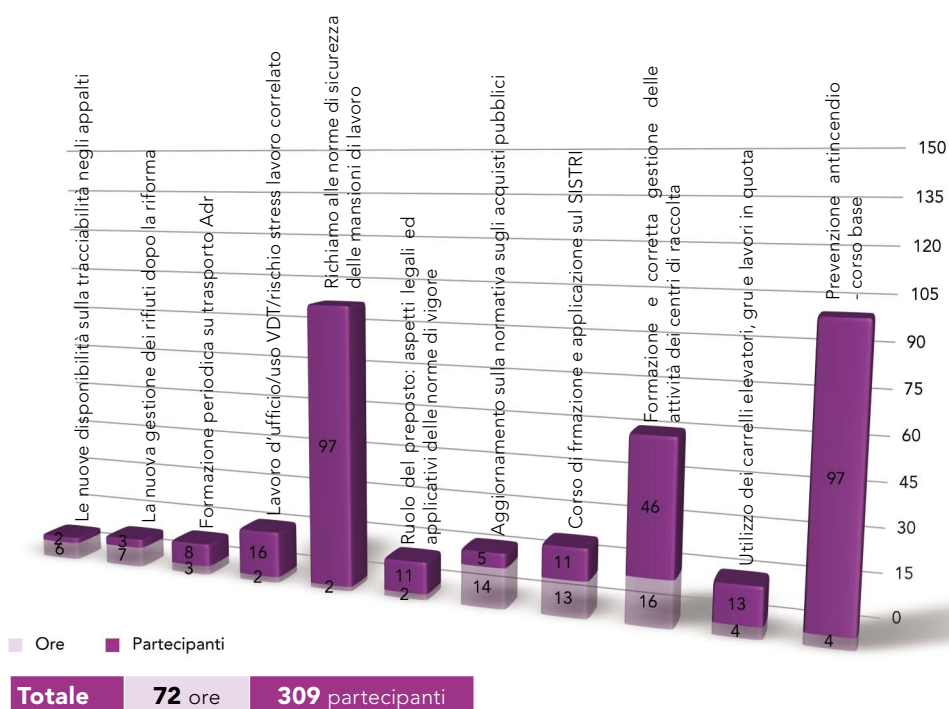
La formazione e lo sviluppo professionale

La necessità di dare risposte a una sempre più frequente domanda di servizi impone l'ottimizzazione delle risorse umane dell'azienda, riprogettando i sistemi di gestione anche con un'efficace politica di formazione del personale. L'attività di formazione diventa quindi una leva strategica del cambiamento soprattutto per anticipare e gestire i mutamenti in atto ed aumentare il valore e la competitività dell'Azienda attraverso la valorizzazione delle persone che vi operano. Per realizzare tale obiettivo **Ambiente Servizi** promuove attività formative seguendo una programmazione organica e pianificata. Il Piano di formazione 2011 di **Ambiente Servizi**, come i precedenti, è stato dunque costruito attraverso un'attività di studio e di analisi dei bisogni formativi coerente con i processi di innovazione. La programmazione delle attività formative ha dunque differenziato i percorsi formativi in relazione alle diverse

Contenuti formativi	2011	2010	2009	2008
Formazione specifica	1.019	561	839	480
Formazione generale	608	660	2.658	3.552
Formazione manageriale	6	60	266	336
TOTALE	1.640	1.281	3.763	4.368

tipologie di destinatari.

La formazione nel 2011 ha riguardato principalmente argomenti legati all'organizzazione delle attività lavorative degli operatori e un richiamo alle norme di sicurezza e prevenzione antincendio. È stato inoltre proposto un intervento per fornire le nozioni fondamentali relative alle novità introdotte dal SISTRI e rispondere, attraverso un'impostazione operativa, ad alcuni dei principali quesiti derivanti dall'applicazione del nuovo sistema.



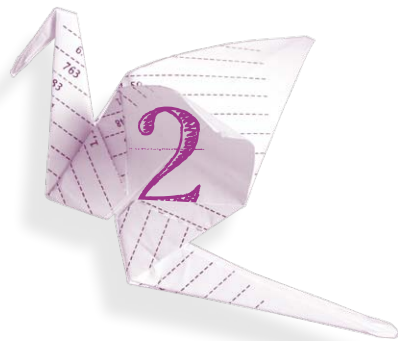
24

Performance Soci

La sicurezza e la salute dei lavoratori

Ambiente Servizi si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali. In considerazione dell'applicazione del Testo Unico (D.Lgs. 81/2008) e delle norme di cui al D.Lgs. 231/01, è in fase di implementazione la procedura per un Sistema di Gestione Aziendale come indicato dall'art. 30 - Modelli di organizzazione e di gestione, idoneo, adottato ed efficacemente attuato in grado di assicurare un sistema di controllo e gestione aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge riguardanti le attrezzature, gli impianti, i luoghi di lavoro, i sistemi e le tecniche di lavoro, nell'obiettivo di miglioramento continuo della sicurezza aziendale.

Nel corso del 2011, l'attività svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, in continuità all'attività ed all'organizzazione predisposta ed implementata negli anni precedenti, è stata continua e puntuale, quale premessa ed impegno aziendale alla salvaguardia della salute e sicurezza dei suoi dipendenti. Il sistema di prevenzione e sicurezza si è consolidato con il costante controllo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con la presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, attraverso verifiche, sopralluoghi, riunioni periodiche ed incontri svolti per formare ed informare il personale sui rischi e sulle procedure di prevenzione da adottare nelle singole attività, ed inoltre con il monitoraggio puntuale medico-sanitario da parte del Medico Competente, con le visite di controllo periodiche e straordinarie, in particolare si è accentrata l'attenzione sulle tematiche correlate alle problematiche connesse all'uso di alcool - droga, con i limiti e le prescrizioni connesse alla tutela della salute ed al rispetto del nuovo Codice della Strada. Si è inoltre attuata una verifica ed una profilassi puntuale relativamente alle vaccinazioni, utili ad una tutela



efficace dei lavoratori, connesse alle mansioni svolte.

Gli incontri con il personale, attuati come procedura, hanno consentito di individuare e, nei limiti tecnici-organizzativi, di programmare interventi di miglioramento, sia nella ricerca di miglioramenti strutturali su mezzi ed attrezzature, sia su sistemi di gestione ed operatività.

Nel dettaglio si riportano alcuni dati significativi sull'andamento degli infortuni.

	2011	2010	2009
Dipendenti	120	121	120
Ore lavoro	198.358	204.024	193.154
Numero infortuni	14	26	9
Giorni Totali infortuni	289	448	140
DM durata media	20,64	17,23	15,56

Complessivamente con un livello occupazionale pressoché stabile, si registra un significativo (circa - 50%) calo di infortuni e di giorni / infortunio rispetto al 2010. Aumenta di poco la durata media di assenza dal lavoro per infortunio, pur rimanendo su bassi indici rispetto alle

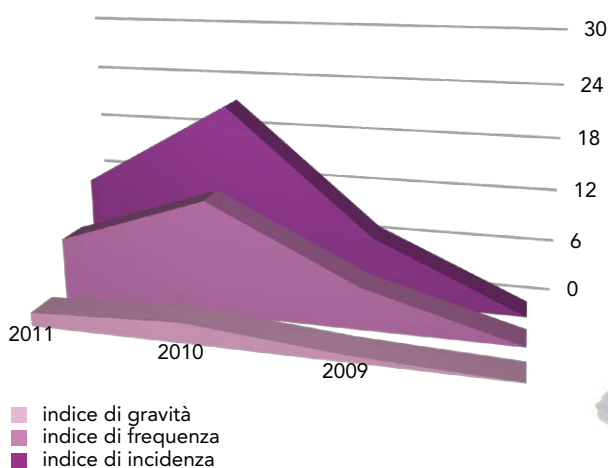
medie nazionali del settore.

Le contusioni, schiacciamenti e distorsioni (quasi il 75% del totale) risultano le principali tipologie di infortunio.

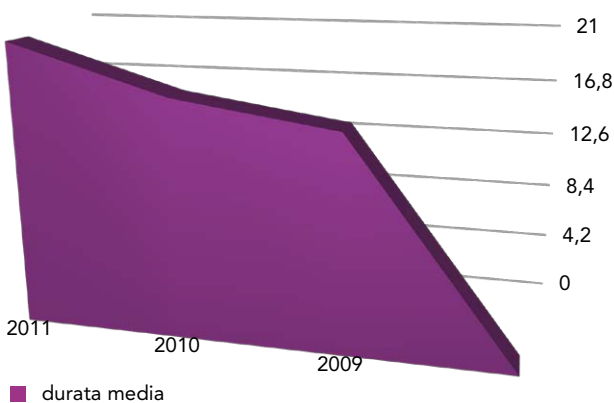
Le mani ed i polsi, assieme ai piedi e le gambe, sono le parti più esposte ad infortuni (quasi il 65% del totale).

Dall'analisi dei dati si deduce che la frequenza maggiore di infortuni avviene nella giornata del giovedì e l'ora di accadimento con maggiore frequenza è collocabile tra le 8.30 e le 10.30 del mattino (dati infortuni 2011).

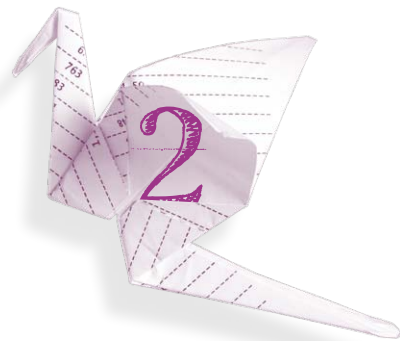
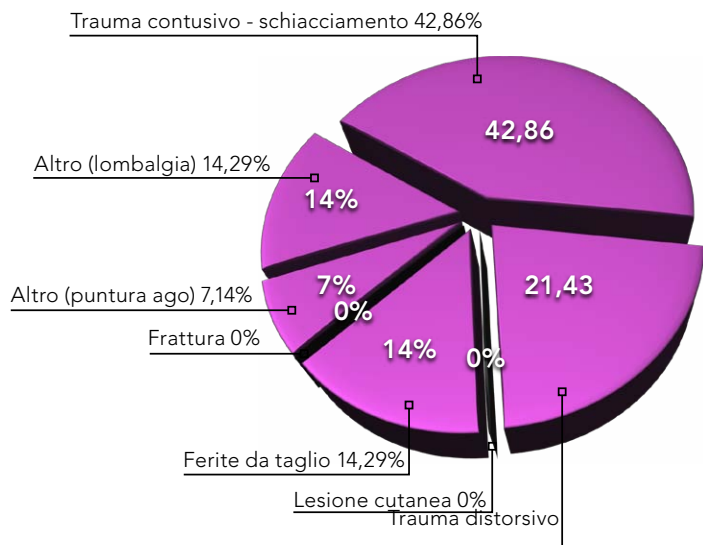
	2011	2010	2009
II_Indice di incidenza	11,87	21,49	7,5
IF_Indice di frequenza	7,06	12,74	4,66
IG_Indice di gravità	1,46	2,20	0,72
DM_Durata media (giorni)	20,64	17,23	15,56



Durata media infortuni (giorni)

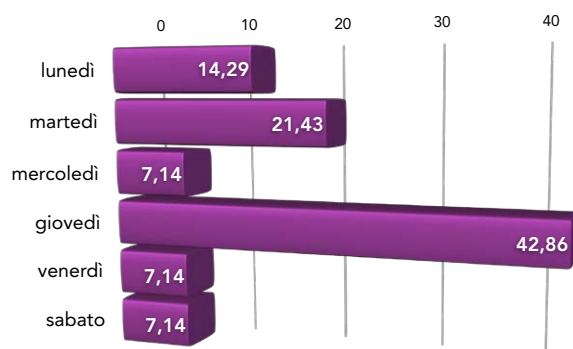


Tipologia di infortunio - anno 2011



Sedi di infortunio	Nr. infortuni	%
Piede - caniviglia - gamba - ginocchio	4	28,57
Schiena - anca - fianco	2	14,29
Spalla	2	14,29
Polso - mano	5	35,71
Testa - cranio	1	7,14
Altro	0	0,00
Totale	14	100,00

Frequenza giorno infortunio (%)



L'attività di sorveglianza sanitaria, in particolare relativa alle vaccinazioni è così determinata.

Nr. Prestazioni sanitarie	2011	2010	2009
Visie mediche periodiche	103	98	80
Visite mediche nuovi assunti	10	8	18
Visite su richiesta dei dipendenti	8	7	4
TOTALE	121	113	102

Le relazioni sindacali

La società da sempre mantiene con le parti sociali un dialogo aperto, trasparente e collaborativo. Questo ha permesso il raggiungimento di importanti accordi con i propri dipendenti, l'ottenimento di un'elevata qualità di vita in Azienda e una più efficace organizzazione del lavoro.

Partecipazione alla vita sindacale	2011	2010	2009
Iscritti agli organi sindacali	70%	64%	33%

Il numero degli iscritti agli organi sindacali è salito a 84, pari al 70% del personale. Le assemblee indette dalle organizzazioni sindacali e indirizzate a tutti i dipendenti, nell'anno 2011 sono state 3.

I clienti

L'attuale forma societaria di **Ambiente Servizi** (in house) consente l'affidamento diretto dei servizi da parte dei soci, i clienti sono dunque gli stessi Enti Pubblici che rappresentano la compagine societaria. Va ricordato che il Consorzio della Zona Industriale Ponte Rosso e il Comune di Porcia sono soci, ma non fruiscono del servizio.

L'impegno:

- ❑ agire con trasparenza, correttezza ed equità;
- ❑ comunicare le informazioni su iniziative e servizi in modo chiaro e trasparente;
- ❑ adottare un comportamento moralmente integro, professionale e disponibile nei confronti dei clienti;
- ❑ garantire elevati standard di qualità dei servizi offerti

Il Cliente – Socio rappresenta il Cliente principale verso il quale la Società eroga i propri servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Esiste comunque un'altra categoria di clienti, rappresentata da coloro che hanno aderito ai servizi di raccolta integrativi rispetto alla raccolta di rifiuti solidi urbani. I servizi in questione riguardano la micro raccolta dell'amianto, la raccolta dei rifiuti agricoli e la raccolta dei rifiuti speciali.

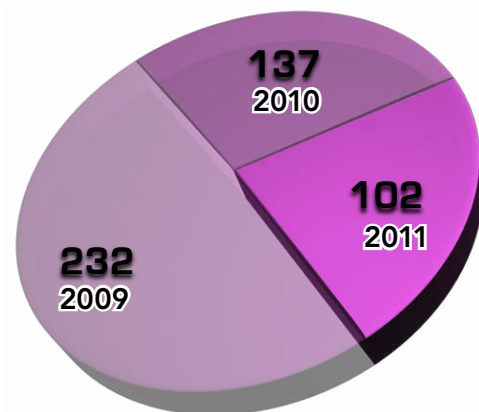
Micro raccolta amianto

Per molti anni il rischio di esposizione alle fibre di amianto è stato legato soltanto ai lavoratori del settore; solo a partire dagli anni ottanta l'attenzione si è spostata sulle esposizioni non professionali e sulla possibilità di considerare l'amianto un contaminante ambientale. Sulla base di queste considerazioni, oltre alla Legge 257/92, sono stati emanati alcuni decreti e circolari applicative con l'obiettivo di gestire il potenziale pericolo derivato dalla presenza di amianto negli edifici, manufatti e coperture. **Ambiente Servizi**, con la cooperazione dell'ASS n.6, che ha redatto le linee guida concernenti una corretta rimozione del materiale contaminato, dal 2007 ha avviato questo servizio di raccolta a costi molto

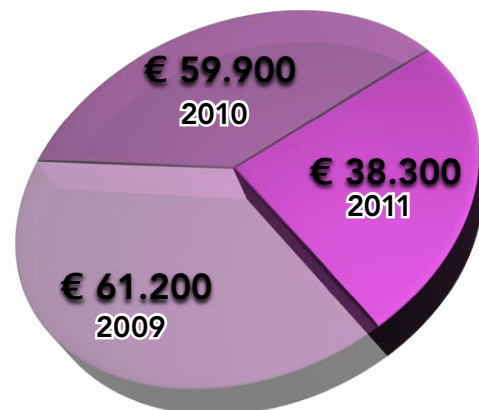
convenienti per l'utente, mettendo a disposizione un kit contenente dispositivi di protezione individuali e di incapsulamento, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Nel corso dell'anno **Ambiente Servizi** è stata presente sul territorio con 67 interventi per un totale di 102 tonnellate raccolte.

Ricordiamo che considerati i numerosi interventi negli scorsi anni un successivo decremento nel 2011 è da considerarsi fisiologico.

Quantitativi raccolti (ton)



Fatturati

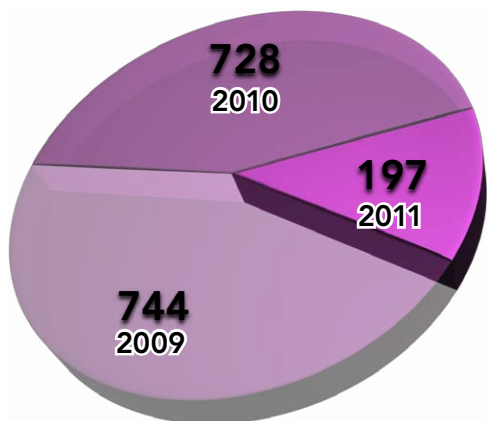


Rifiuti agricoli

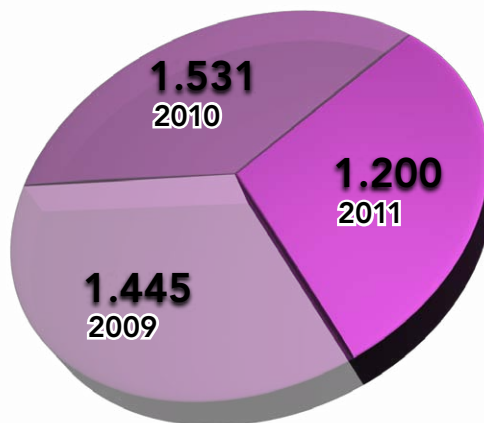
I rifiuti prodotti dalle aziende agricole non sono assimilabili agli urbani e devono essere gestiti da ditte specializzate. Tale gestione prevede inoltre la tenuta di specifici registri di carico/scarico, nonché periodiche comunicazioni sui volumi prodotti. Per alleggerire i compiti e gli oneri economici delle aziende agricole e gestirne correttamente i rifiuti prodotti, è stato siglato un accordo programmatico tra la provincia di Pordenone, alcuni Comuni della provincia e le associazioni degli agricoltori, grazie al quale viene predisposto un servizio di raccolta progettato e realizzato appositamente per questo tipo di utenze.

Va ricordato che nel 2011 la normativa che regola il trasporto dei rifiuti ha subito più cambiamenti e portato a diverse modifiche e conseguenti ritardi relativi al servizio di raccolta dei rifiuti agricoli. Il servizio, avviato a fine anno, in appena tre mesi ha prodotto comunque un fatturato di 45.000 euro per un totale di 197 tonnellate raccolte.

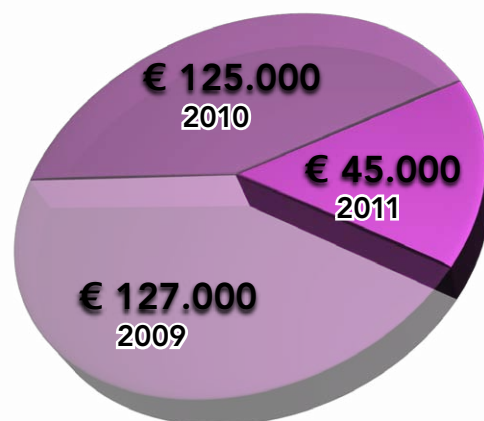
Rifiuti raccolti (ton)



Aziende convenzionate



Fatturato



Rifiuti speciali provenienti dalle aziende

Anche lo scorso anno **Ambiente Servizi** si è adoperata a offrire un servizio integrativo di raccolta dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani a diverse imprese site nella zona industriale di Villotta di Chions, uscite dalla privativa comunale. Complessivamente nel 2011 **Ambiente Servizi** ha raccolto presso tali aziende 137 tonnellate di rifiuti.



Utenti

Il processo di trasformazione e modernizzazione delle amministrazioni pubbliche e delle aziende ad esse correlate, è nato dall'esigenza di migliorare la qualità dei servizi erogati e dunque la soddisfazione dei cittadini/utenti. A tale scopo diventa fondamentale migliorare sia la capacità comunicativa dell'azienda, ma anche la capacità ad ascoltare le esigenze e le segnalazioni dei fruitori dei servizi resi. Il flusso dinamico della comunicazione trova nel contatto con l'utenza un momento importante, rivolto al miglioramento continuo del servizio e all'ottimizzazione delle risorse.

L'impegno:

- ❑ comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione;
- ❑ centralità del consumatore/utente;
- ❑ dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- ❑ costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

Ambiente Servizi ha continuato anche nel 2011 la politica di potenziamento dei canali attraverso i quali i clienti possono contattare l'Azienda con l'obiettivo di rendere sempre più semplice e veloce il contatto. Per perseguire l'obiettivo della massima differenziazione dei rifiuti l'Azienda è costantemente impegnata nel coinvolgimento delle utenze e nel garantire il dialogo tra le parti. **Ambiente Servizi** mette a disposizione dei 20 Comuni clienti un servizio di call center e sportello, tramite cui poter chiedere informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Tutti i contatti ricevuti dagli operatori (sia telefonici che diretti), vengono registrati mediante un apposito software di gestione, con la seguente apertura di specifici ordini di servizio, per essere successivamente smistati agli uffici delle sedi competenti. Sono previsti inoltre alcuni miglioramenti del software di gestione

dei reclami, al fine di ottimizzare il processo di risposta. Ulteriori miglioramenti potranno derivare dalla segmentazione delle pratiche per complessità/importanza, da una logica di assegnazione per competenza e da una riorganizzazione delle risorse. Nella tabella accanto le chiamate ricevute nel corso del 2011, classificate in base al motivo:

Di seguito le chiamate per segnalare eventuali richieste di svuotamento dei cassonetti:

Motivo della chiamata	Nr. chiamate 2011	% 2011	Nr. chiamate 2010
Richiesta informazioni	6.533	33,30%	7.904
Mancate raccolte	1.942	9,90%	2.462
Servizi a chiamata	2.738	14,00%	2.667
Tariffazione	2.806	14,30%	2.875
Gestione contenitori	2.689	13,70%	3.727
Rifiuti agricoli	1.741	8,90%	2.086
Eternit	470	2,40%	807
Altro	692	3,50%	474
TOTALE	19.611	100%	23.002

Dalle tabelle si evince una sostanziale riduzione delle chiamate relative alle mancate raccolte e un incremento significativo per i servizi a chiamata.

Mancate raccolte materiale	% 2011	% 2010
Carta e cartone	22,80%	19,80%
Secco	25,30%	29,20%
Plastica	19,90%	16,00%
Multimateriale	0,10%	1,50%
Vetro	12,70%	9,00%
Umido	8,40%	7,00%
Verde	7,10%	7,50%
Altro	3,70%	10,00%

30

Informazione e comunicazione

Ambiente Servizi ha aumentato la disponibilità all'ascolto del cliente anche tramite il potenziamento dei canali di contatto. Questi gli impegni assunti dall'Azienda:

- ❑ comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione;
- ❑ centralità del consumatore/utente;
- ❑ dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- ❑ costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

Customer satisfaction

Periodicamente **Ambiente Servizi** svolge indagini sulla qualità del proprio servizio.

Lo scopo principale della rilevazione è consentire una pronta individuazione delle priorità operative e/o delle aree di miglioramento. Inoltre si punta a una pronta soluzione di eventuali problemi riscontrati e a migliorare il livello di interazione tra utente e Azienda. In quest'ottica il cittadino diventa protagonista, cosciente dei propri diritti e critico nei riguardi del servizio.

Sito web

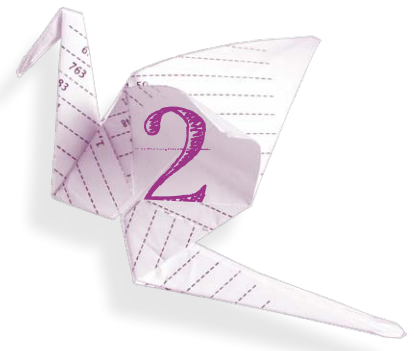
Consultabile all'indirizzo www.ambienteservizi.net illustra in modo chiaro e trasparente l'Azienda e i relativi servizi e costituisce un supporto informativo per utenti e operatori del settore.

Tra i contenuti:

- ❑ riferimenti e approfondimenti normativi,
- ❑ la sezione online del Magazine aziendale,
- ❑ news di settore costantemente aggiornate,
- ❑ accesso alla sezione dedicata al proprio Comune con informazioni dettagliate e personalizzate circa servizi e novità.

Magazine "Ambiente Servizi News"

Viene distribuito con cadenza semestrale. Contiene le notizie più rilevanti di settore e aggiorna gli utenti su nuovi servizi e proposte per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata.



Calendario

Riguarda le raccolte porta a porta: viene allegato al magazine di dicembre e inviato a tutte le utenze. È pure disponibile sul sito web aziendale, nell'apposita sezione. Contiene anche le corrette modalità di separazione dei rifiuti per un'efficace raccolta differenziata.

Presentazione pubblica del Rapporto integrato 2010

Anche nel 2011 **Ambiente Servizi** ha presentato pubblicamente il Rapporto Integrato, documento che unisce bilancio consuntivo economico e sociale, con le performance ottenute dalla Società in termini di raccolta differenziata, tutela dell'ambiente, gestione del personale e rapporti con i cittadini.

Progetto scuola

In seguito alle tante richieste, è proseguita l'iniziativa con gli istituti scolastici, che consente ai bambini di rendersi conto in modo tangibile di cosa significhi riciclaggio. La prima parte del progetto si svolge in aula con narrazioni mirate a spiegare il modo corretto di eseguire la raccolta differenziata. La seconda si sviluppa con visite a impianti dove il rifiuto, attraverso un ciclo di trasformazione, diventa una nuova risorsa.

Collettività

L'impegno

- ❑ Operare nella comunità in modo socialmente responsabile
- ❑ Erogare contributi e sponsorizzazioni alle associazioni senza fini di lucro in coerenza con le politiche di intervento fissate preventivamente dal Consiglio di Amministrazione
- ❑ Contribuire all'educazione dei giovani attraverso collaborazioni con gli istituti scolastici

Compost di primavera

L'iniziativa è la dimostrazione di uno dei molteplici vantaggi prodotti dalla differenziazione dei rifiuti effettuata dai cittadini. Sono stati distribuiti 20.000 sacchetti di compost per un totale di circa 160 tonnellate ripartite equamente sulla base degli abitanti di ogni comune.

Manifestazioni ecocompatibili

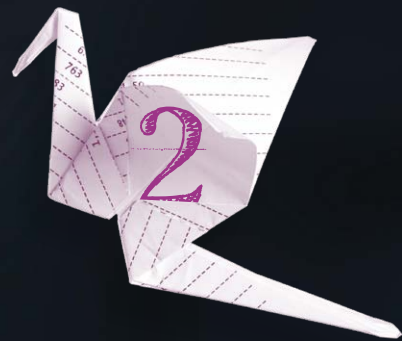
Nel corso dell'anno è cresciuto il numero delle manifestazioni territoriali che hanno aderito all'iniziativa per l'utilizzo di posate ecologiche al fine di ridurre i rifiuti da smaltire.

L'educazione ambientale

L'educazione ambientale costituisce da sempre uno dei punti di forza del dialogo tra **Ambiente Servizi** e le comunità locali. Centrata sui temi della sostenibilità, dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, della raccolta differenziata dei rifiuti e della tutela dell'ambiente, costituisce per l'Azienda un impegno costante, attuato in sinergia con le istituzioni scolastiche e le amministrazioni locali, per fare dei giovani di oggi i cittadini consapevoli e attivi di domani. Le proposte educative e i materiali utilizzati sono differenti a seconda delle fasce di età: giochi motori, filmati, presentazioni multimediali, dialogo e confronto.

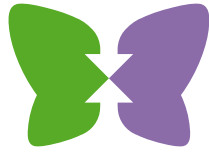
32

Performance Social



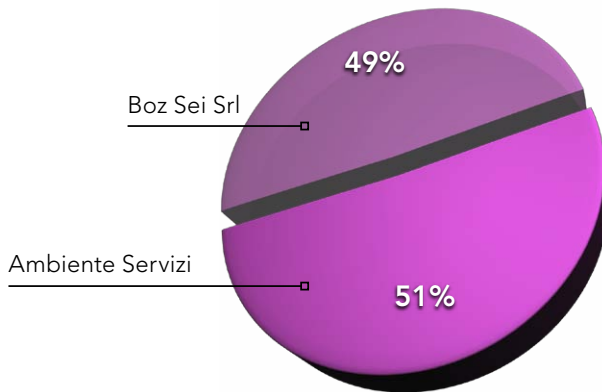
ali

33



ecosinergie

A completamento di una raccolta differenziata spinta che permette il riciclaggio di circa il 75% dei rifiuti raccolti, Ambiente Servizi ha realizzato Eco Sinergie Scarl, impianto che partecipa al 51% con Boz Sei Srl, al fine di selezionare e valorizzare ancor di più i rifiuti raccolti.



Con Eco Sinergie si conferma la volontà di **Ambiente Servizi** di perseguire la politica di contenimento dei costi a carico dei cittadini, con un occhio di riguardo all'innovazione. Si tratta infatti di una struttura estremamente moderna, dotata dei più recenti sistemi tecnologici che, tra l'altro, diventerà uno dei maggiori utilizzatori dello scalo ferroviario presente nella Zona Industriale di Ponte Rosso, alternativa ecologica ed economica al trasporto su strada.

Tra i vantaggi che i cittadini trarranno da questo genere di soluzione, compare anche la costante attenzione verso la difesa dell'ambiente e delle economie familiari garantita da un gestione a maggioranza pubblica.

L'impianto sorge su un'area di 23 mila metri quadrati ed ha una capacità totale di 90.000 tonnellate/anno di rifiuto urbano e speciale.



La quasi totalità dell'energia necessaria a far funzionare tale impianto sarà garantita da un sistema autonomo di cogenerazione funzionante con olio vegetale. I materiali recuperati di elevata qualità merceologica potranno essere venduti sul mercato nazionale ed internazionale attraverso specifiche gare.

L'impianto, a livello tecnico, si compone di tre linee di trattamento che permetteranno di selezionare i rifiuti prodotti sia dalle attività produttive che dalla raccolta differenziata delle famiglie ed infine una linea di produzione per il CDR-Q (combustibile da rifiuto di qualità). È inoltre presente un collegamento ferroviario per il trasporto rifiuti ed è stato studiato un sistema di riciclo e purificazione dell'aria oltre al controllo della radioattività dei materiali in entrata.

Nel dettaglio, è stato realizzato un capannone principale di 5 mila metri quadrati che comprenderà al suo interno una linea di selezione di multimateriale (linea 1) derivante da raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilabili, con potenzialità annua di ca. 30.000 ton, (materiali costituiti da plastiche rigide e film, carta e cartone da imballaggi, contenitori in materiale ferroso oltre a lattine o in alluminio). Comprenderà quindi una seconda linea di produzione di combustibile derivato da rifiuto (CDR-Q) proveniente da frazione secca di rifiuti urbani, in grado di trattare anche la frazione di



scarto della linea 1; per questa sezione la potenzialità di trattamento è fissata in ca. 30.000 ton/anno. Infine sarà presente una terza linea dedicata alla selezione dei materiali cartacei.

Rifiuti trattati

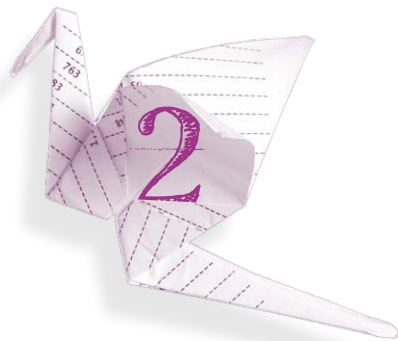
I rifiuti trattati dall'impianto sono i seguenti:

- ❑ Rifiuti urbani riciclabili non putrescibili. Si tratta dei rifiuti raccolti risultanti dalla raccolta differenziata dei cittadini (carta, cartone, plastica, vetro, metalli, legno ecc.).
- ❑ Rifiuti urbani secchi residui. Si tratta della frazione secca del rifiuto urbano, residuale della selezione differenziata effettuata dall'utente e raccolta porta a porta.
- ❑ Rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani. Si tratta di rifiuti secchi costituiti in prevalenza da imballaggi in più materiali, scarti di lavorazione, residui tessili, legno e inerti variamente composti tra di loro provenienti da attività produttive, commerciali e di servizio, assimilati per qualità e quantità ai rifiuti urbani in base al Regolamento Comunale;
- ❑ Rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani. Composti come sopra, si tratta sempre di rifiuti provenienti da attività di vario genere e natura, ma non assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani.
- ❑ Rifiuti pericolosi. Si tratta di alcune tipologie di rifiuto che provengono da varie attività, spesso oggetto di

microraccolte.

Rifiuti e prodotti in uscita dall'impianto:

- ❑ materia prima secondaria. Materiali ottenuti dalla selezione aventi le caratteristiche indicate dalla legge necessarie per poter essere commercializzati sul mercato come materia prima. In questa categoria viene compresa la carta da macero, alcuni metalli, alcune plastiche ecc.
- ❑ rifiuti recuperati. Materiali riciclabili ottenuti dalla selezione ma non aventi ancora le caratteristiche previste dalla normativa vigente per essere definite materia prima. In tale ambito citiamo il legno, gli imballaggi per liquidi in plastica (bottiglie e flaconi), alcune tipologie di metallo ecc.
- ❑ Combustibile da rifiuto (CDR). Materiale ottenuto dalla lavorazione dei rifiuti urbani secchi residui che viene commercializzato per la termovalorizzazione.
- ❑ rifiuti di sottovaglio. Scarti del processo di vagliatura destinati allo smaltimento.



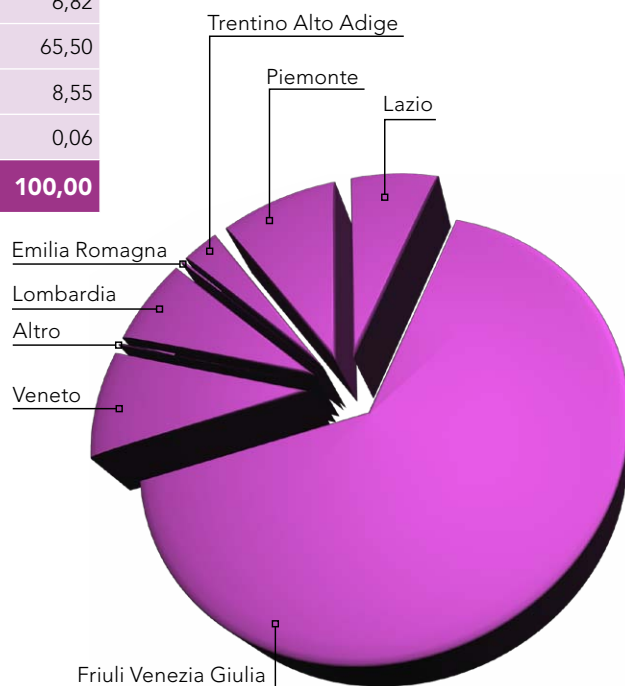
Fornitori

Ambiente Servizi fonda i rapporti con i propri fornitori sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla correttezza negoziale. La qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori, strutturata a livello di Gruppo, continua a essere basata sulla verifica di requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, del rispetto delle norme ambientali e di quelle sulla sicurezza, nonché sull'accettazione delle norme contenute nel Codice Etico.

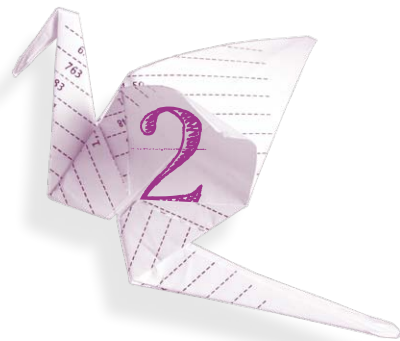
L'impegno:

- ❑ agire con trasparenza, correttezza, integrità ed equità contrattuale;
- ❑ considerare la certificazione di qualità, la capacità innovativa e la ricaduta sul territorio elementi qualificanti nella selezione dei fornitori;
- ❑ privilegiare i fornitori che rispettano l'ambiente;
- ❑ promuovere la condivisione della conoscenza e favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo.

Regioni	nr. Fornitori	% Fornitori	€ Fatturato	% Fatturato
Lombardia	30	8,70	636.772,34	6,86
Emilia	10	2,90	21.226,01	0,23
Trentino	11	3,20	268.834,26	2,90
Piemonte	6	1,70	850.911,91	9,17
Lazio	13	3,80	633.432,08	6,82
Friuli	220	63,60	6.070.628,74	65,50
Veneto	51	14,70	793.939,44	8,55
Altro	5	1,40	5.937,30	0,06
Totale	346	100,00	9.281.682,08	100,00



Continua, anche nel 2011, l'impatto positivo generato da **Ambiente Servizi** sul territorio e sulle comunità locali nelle quali opera. Un'indicazione di tale ricaduta è data dalla localizzazione delle aziende fornitrici: circa il 64% dei fornitori di **Ambiente Servizi** è composto da aziende che hanno la sede commerciale nel territorio di riferimento. In termini di valore economico, nel 2011 **Ambiente Servizi** ha commissionato più di 6 milioni di euro di acquisti, pari al 65,54% del totale, ad aziende che hanno la sede commerciale nel territorio di riferimento.



Suddivisione per categoria	2011 (€)
Impianto di conferimento	4.389.702,40
Mezzi e attrezzature	3.534.241,56
Servizi base	337.150,14
Depuratore	276.723,43
Consulenze/attività direzionali in outsourcing	207.095,24
Comunicazione	87.198,04
Formazione	2.444,01
Hardware e Software	88.967,10
Altro	358.160,16
Totale	9.281.682,08

La tabella evidenzia come le voci maggiormente rilevanti del 2011 siano state quelle relative ai costi legati agli impianti di conferimento e ai mezzi/attrezzature.



ali

37

Finanziatori

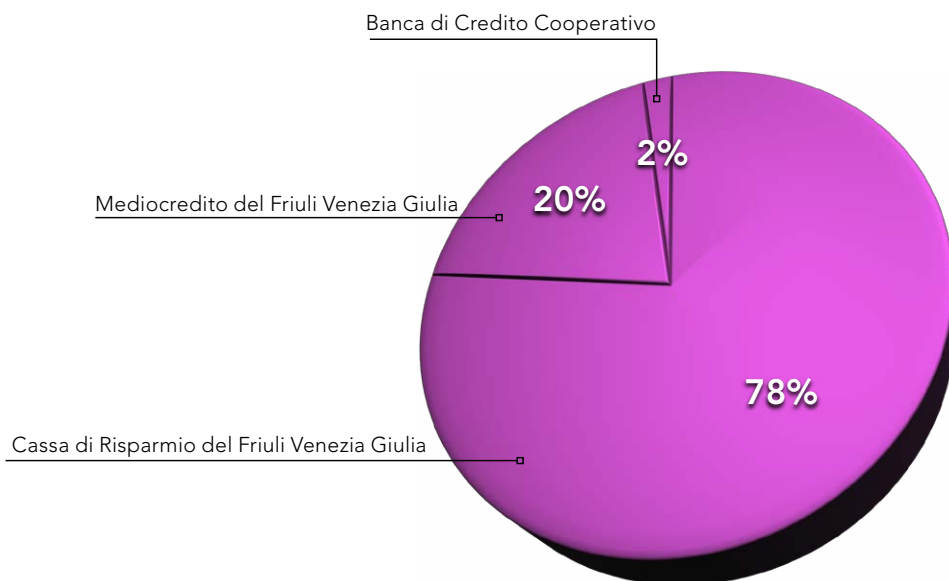
Ambiente Servizi ricerca i propri finanziatori seguendo i criteri di economicità ed affidabilità. L'Azienda con i propri finanziatori crea e mantiene un rapporto di collaborazione e trasparenza.

L'impegno:

- comunicare le proprie strategie in modo tempestivo, completo, chiaro e trasparente;
- garantire la continuità aziendale.

Di seguito riportiamo l'elenco dei finanziatori al 31.12.2011.

	Debito residuo al 31.12.2010	Tipo di investimento	Tipo di finanziamento
BCC Pordenonese	50.038,28	attrezzature e automezzi	mutuo chirografario
Cassa di Risparmio FVG Spa	731.250,00	acquisto immobile	mutuo ipotecario agevolato FRIE
Cassa di Risparmio FVG Spa	499.620,53	acquisto immobile	mutuo ipotecario
Cassa di Risparmio FVG Spa	766.208,01	attrezzature e automezzi	mutuo chirografario
Cassa di Risparmio FVG Spa	725.650,56	attrezzature e automezzi	apertura di credito - c/prefinanziamento - chirografario
Mediocredito del FVG Spa	700.000,00	attrezzature e automezzi	finanziamento agevolato
Totale	3.472.767,38		



Pubblica amministrazione

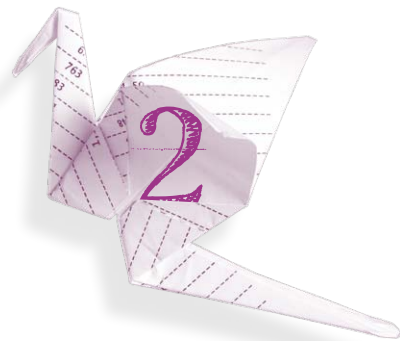
Ambiente Servizi si impegna a garantire la massima correttezza nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, definendo la natura di tali relazioni nelle politiche e nei codici valoriali dell'azienda. In concreto, il rapporto con i soggetti istituzionali si realizza in una triplice modalità:

- ❑ quella economica – sotto forma di imposte e tasse dovute per legge e di contributi percepiti a beneficio dell'azienda;
- ❑ quella normativa – che si manifesta nel rispetto della disciplina relativa alla realizzazione delle attività di igiene ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ❑ quella sociale – definita dalle numerose collaborazioni che negli anni hanno caratterizzato, qualificandola, la natura della relazione con le istituzioni.

Imposte e tasse

ENTI LOCALI	€/000
ICI	10,895
IRAP	227,143
Totale	238,038

STATO 2011	€/000
IRES	214,391
Imposta bollo, registro, ipotecarie	3,340
Tassa concessione governativa TIM/Vodafone	11,204
Diritti camerali e di segreteria	2,399
Tasse di possesso autoveicoli	20,075
Tasse per bollatura libri	0,691
Totale	252,1

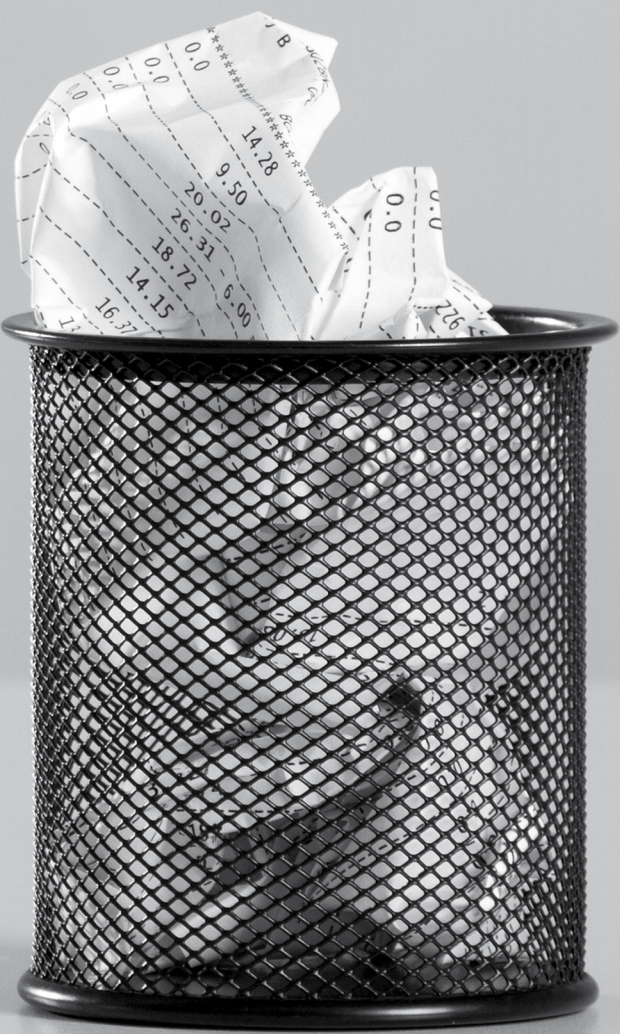
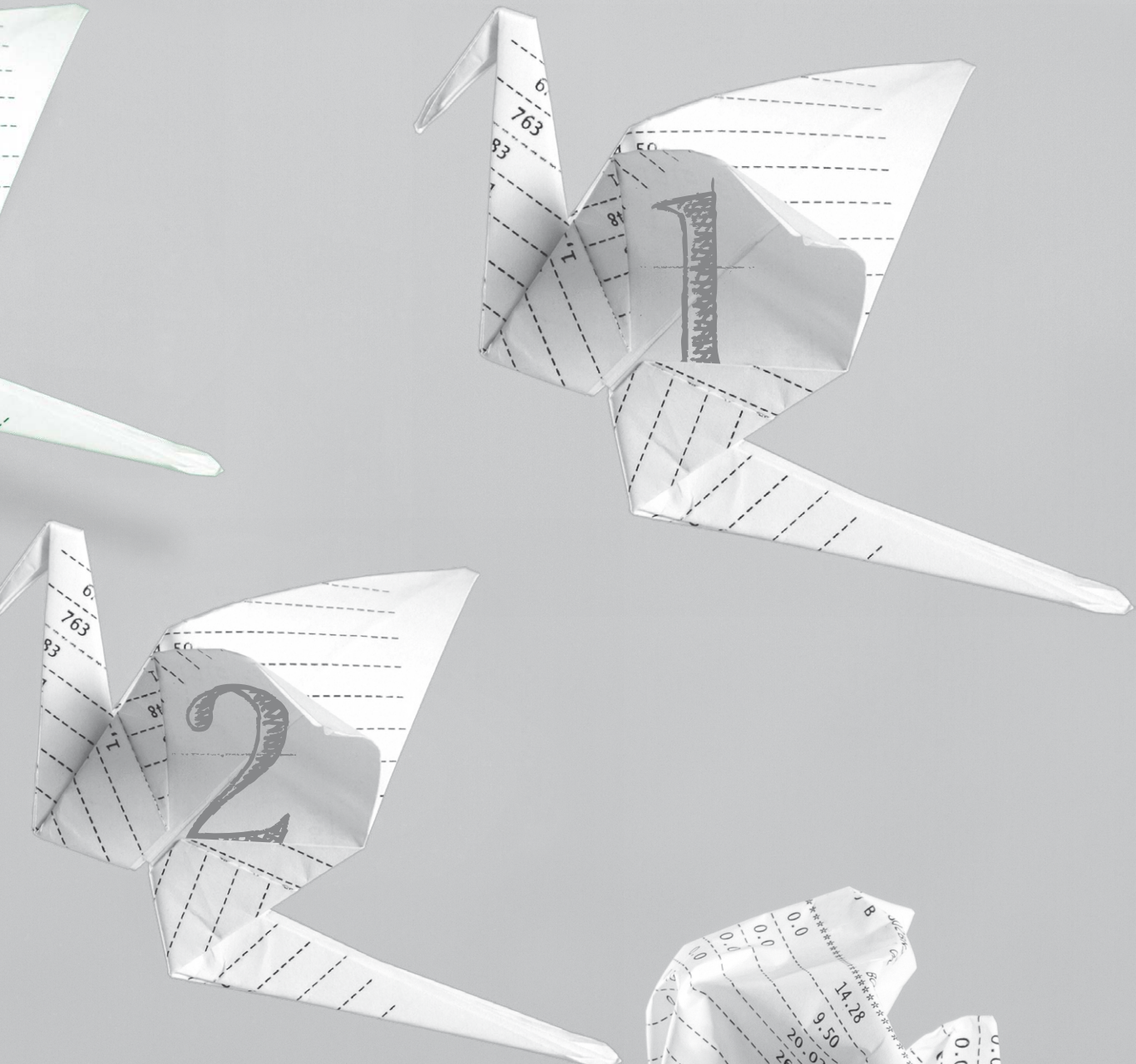


◆ Impatti ambientali delle nostre attività	42
- L'impatto ambientale gestito	42
- I consumi di energia	42
- Il parco veicoli aziendale	43
- L'impatto ambientale diretto	43
◆ Dati sulle raccolte	46
◆ Benchmark	50
- Il costo del servizio	50
- Raccolta differenziata: contributi ai comuni più virtuosi	51
- Quantità di rifiuti raccolti nella Provincia di Pordenone e nel bacino di Ambiente Servizi 2033-2010 (ton)	52
- Produzione pro capite di rifiuti urbani, anno 2009	52
- Produzione di rifiuti pro capite: il contesto europeo	53
- Raccolta pro capite di RAEE	54
- Centri di raccolta: un confronto tra Ambiente Servizi e Regione FVG	54



Performance

Ambiente



ance

ali

L'impatto ambientale gestito

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di **Ambiente Servizi** e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di **Ambiente Servizi**.

Utilizzo risorse naturali (input)	Fasi del processo produttivo	Emissioni Ambientali (output)
Consumi di energia	Pulizia stradale	Emissioni da mezzi
Consumi di carburante	Raccolta e trasporto rifiuti	Sversamenti (oli e combustibili)
Metano	Trattamento acque di lavaggio	Materia recuperata
Reagenti	Depurazione acque reflue urbane	Scarichi idrici depurati
Acqua		Rifiuto speciale non pericoloso
		Fanghi

L'Analisi Ambientale rappresenta uno dei momenti cruciali nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale,

Cer. Rifiuto	Rifiuto	2011 (Kg)
13 02 05	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	2.210
15 01 11	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	51
16 01 07	filtri dell'olio	675
16 01 17	metalli ferrosi	1.340
16 06 01	batterie al piombo	960
16 07 08	fondami olio combustibile	4.040
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	127.800
17 04 05	ferro e acciaio	13.020
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	360
20 01 39	plastica	24.720
20 01 40	metallo	1.840
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09	40
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	580
16 05 06	sostanze chimiche di laboratorio contenenti sostanze pericolose	37
19 08 01	vaglio	18.590
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane	579.410

sia perché richiede all'Azienda uno sforzo di analisi e di autovalutazione complessiva del sito, sia perché dai suoi risultati dipende buona parte delle scelte in merito alla struttura organizzativa e le caratteristiche del sistema di gestione ambientale stesso. Con i risultati ottenuti dall'Analisi sono stati identificati gli impatti più significativi e definite, di conseguenza, le linee guida di miglioramento al fine di monitorare tali aspetti in condizioni normali o di emergenza. Il parco automezzi produce inevitabilmente emissioni in atmosfera, ma l'impatto non risulta rilevante. Per contenere il rischio ambientale connesso a eventuali sversamenti di carburante ed olii, ogni automezzo è comunque fornito di kit di emergenza, in prevalenza composto da specifici panni assorbenti.

I fanghi con codice CER 190814 derivano dall'impianto di trattamento dell'acqua di lavaggio presso la sede operativa, gli imballaggi in carta e in plastica principalmente dalle attività effettuate negli uffici di **Ambiente Servizi**. I rifiuti contenenti olio, sostanze pericolose e metalli derivano invece dalle attività di manutenzione svolte presso l'officina meccanica interna all'Azienda.

I consumi di energia

Gli stabilimenti ed i mezzi di **Ambiente Servizi** causano dei consumi energetici e di risorse che vengono costantemente monitorati e, sotto l'ottica del miglioramento continuo previsto dalla certificazione ambientale e di qualità, l'Azienda si impegna ad un utilizzo non dissipativo di ogni risorsa. Dato l'impegno assunto, anche attraverso la certificazione ambientale, l'Azienda ha intrapreso un percorso per l'implementazione di misure per il risparmio energetico, come l'installazione di temporizzatori delle luci esterne e dei sistemi di climatizzazione degli uffici, e di azioni di sensibilizzazione dei dipendenti verso un uso più consapevole di energia e materie prime. Inoltre tutta

42

Performance Amb

la carta utilizzata negli uffici è di tipo riciclato.

Consumi energia	2011 (Kwh)	2010 (Kwh)	2009 (Kwh)	2008 (Kwh)
Depuratore	1.239.577	1.247.916	1.122.501	1.199.058
Autorimessa	111.045	107.998	106.800	80.909
Sede legale	15.044	15.640	14.077	12.637
Uff. tariffa e call center	15.932	17.533	15.084	9.506
Totale	1.381.598	1.389.087	1.258.462	1.302.110

Consumi metano	2011 (m³)	2010 (m³)	2009 (m³)	2008 (m³)
Autorimessa Porcia	1.329	1.523	1.047	1.096
Uffici	1.404	1.312	785	846
Totale	2.733	2.835	1.832	1.944

Il parco veicoli aziendali

La ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più efficienti ed avanzate rappresenta uno degli elementi chiave della politica perseguita da **Ambiente Servizi** per la costituzione del proprio parco veicoli, che consiste attualmente in 95 mezzi. I principali veicoli di trasporto utilizzati dalla Società, dagli autocompattatori agli autocarri scarrabili, sono dotati delle più sofisticate tecnologie come telecamere e pesatori di precisione. I consumi di gasolio dei mezzi nel corso del 2011 sono stati i seguenti:

Consumi per autotrazione	2011	2010	2009	2008
Gasolio (litri)	771.226	728.751	684.028	705.617
Metano (Kg)	32.553	18.896	17.521	5.956

Dalla tabella si evince un maggior utilizzo dei mezzi a metano nell'ambito della riorganizzazione dei servizi.

L'impatto ambientale indiretto

Ambiente Servizi influisce positivamente anche sugli aspetti ambientali indiretti gestiti dalle proprie attività.

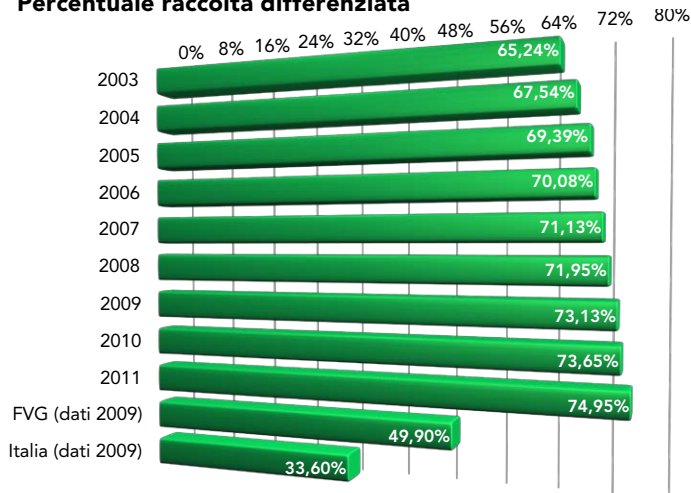
Le principali a rilevanza ambientale sono:

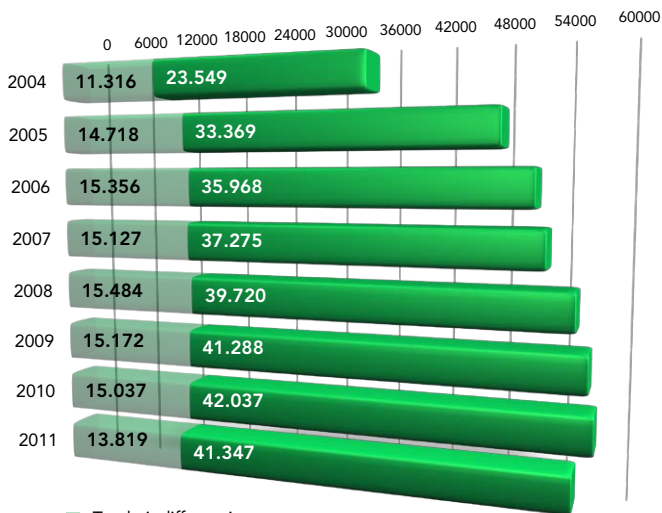
- La raccolta differenziata
- La depurazione acque

La raccolta differenziata

Da parte dell'Azienda c'è un impegno costante a definire soluzioni sempre più efficienti che permettano una maggiore percentuale di raccolta differenziata, recuperando materiale che diventa materia prima secondaria ed evitando un eccessivo ricorso allo smaltimento in discariche. Con il "porta a porta" si è data piena attuazione alla politica aziendale, che ha come obiettivo la realizzazione sul territorio di un sistema di raccolta e gestione dei rifiuti a basso impatto ambientale, attraverso un processo costante d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti che continua a rivelarsi la scelta giusta anche dal punto di vista dei costi per gli utenti. Il sistema di raccolta "porta a porta" ha permesso inoltre di raggiungere alte percentuali di raccolta differenziata, raggiungendo con largo anticipo gli obiettivi fissati dalla normativa nazionale. Significativo in questo senso l'incremento rispetto al 2010, riportato dal grafico seguente:

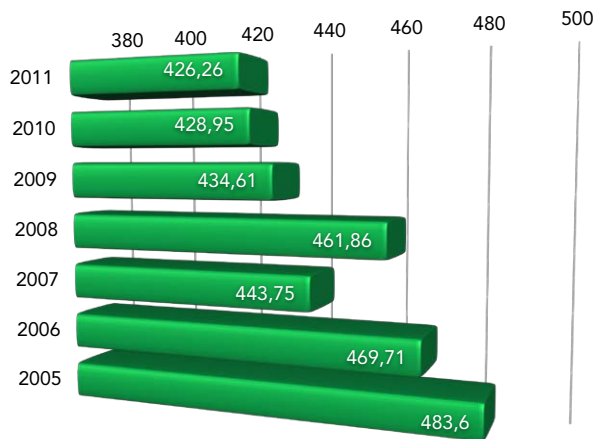
Percentuale raccolta differenziata



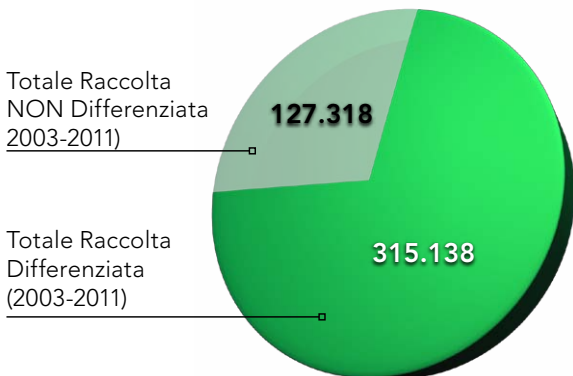


■ Totale indifferenziata
■ Totale differenziata

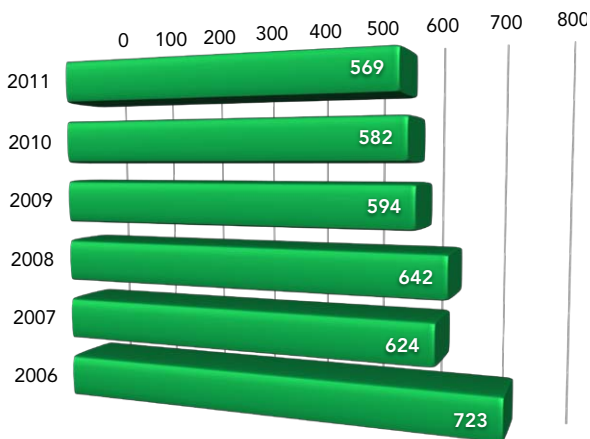
Di cui 426 come rifiuti differenziati.



Tra 2003 e 2011 **Ambiente Servizi** ha raccolto 441.992 tonnellate di rifiuti complessivi di cui 314.125 come raccolta differenziata con una media complessiva oltre il 71%.



Nel corso del 2011 ognuno dei 97 operatori di **Ambiente Servizi** ha raccolto in media circa 569 kg di rifiuti urbani.



Valorizzazione del rifiuto

Separare e riciclare è un'attività che comprende più obiettivi. Riduce il prelievo di risorse (rinnovabili e non rinnovabili), riduce il fabbisogno di smaltimento finale dei rifiuti, contribuisce al risparmio di energia e all'evitare emissioni di gas effetto serra. Negli ultimi anni è significativamente aumentata la quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata mantenendo una buona qualità: ciò favorisce la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio, nonché la riduzione delle quantità smaltite. Nella tabella seguente sono evidenziate le tipologie di rifiuti raccolti con le rispettive quantità per ogni comune; le frazioni riciclabili diventano nuova materia prima e la frazione organica finisce al compostaggio. Frazione secca ed ingombranti invece vengono trasferiti in un impianto di selezione che si occupa di recuperare eventuali parti riciclabili. Dal secco viene inoltre allontanata la parte organica eventuale presente, in modo tale che il rifiuto possa essere utilizzato come combustibile per produrre energia elettrica tramite i termovalorizzatori o mandato in discarica, evitando che produca percolato.



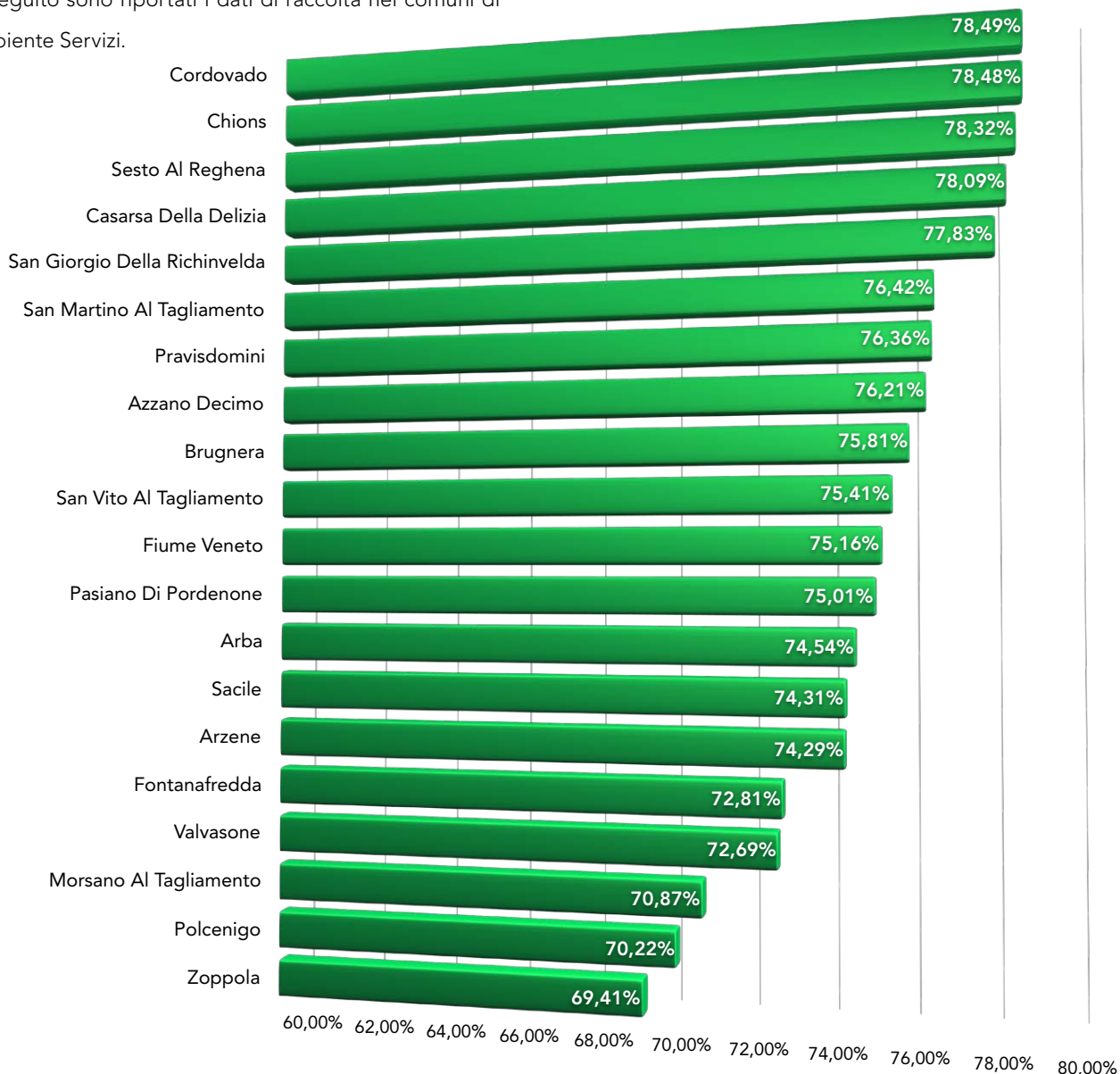
Percentuale di raccolta differenziata nel bacino di Ambiente Servizi

Nel 2011 Ambiente Servizi ha raggiunto una percentuale media di raccolta differenziata pari a 74,95. Tale percentuale è calcolata sulla base delle indicazioni contenute nella delibera DGR 177 del 10/02/2012, che prevede:

- ❑ il conteggio degli ingombranti per la quota effettivamente recuperata;
- ❑ gli pneumatici fuori uso fino a un limite massimo di 5 kg/abitante;
- ❑ gli inerti fino a un limite massimo di 10 kg/abitante.

Le quote eccedenti vengono considerate rifiuto non differenziato. Se non considerassimo questi limiti la percentuale di raccolta differenziata salirebbe al 76,16.

Di seguito sono riportati i dati di raccolta nei comuni di Ambiente Servizi.



Arba	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	51.900	9,50%	13,1%
Plastica	33.540	6,10%	18,2%
Vetro e alluminio	67.880	12,40%	12,3%
Frazione organica	83.620	15,30%	14,0%
Frazione vegetale	80.143	14,70%	17,1%
Legno	12.560	2,30%	3,1%
Metalli	28.020	5,10%	
RAEE	9.405	1,70%	1,4%
Altro	40.752	7,40%	6,9%
Toale riutilizzo	407.820	74,54%	69,5%
Frazione non riciclabile	139.316	25,50%	30,5%
TOTALE	547.136	100%	100%

Brugnera	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	760.990	20,00%	29,1%
Plastica	302.770	8,00%	33,7%
Vetro e alluminio	353.635	9,30%	9,2%
Frazione organica	649.540	17,10%	15,8%
Frazione vegetale	421.555	11,10%	11,8%
Legno	104.142	2,80%	2,3%
Metalli	41.800	1,10%	
RAEE	64.155	1,70%	1,6%
Altro	179.690	4,70%	4,7%
Toale riutilizzo	2.878.277	75,81	75,6%
Frazione non riciclabile	918.465	24,20%	24,4%
TOTALE	3.796.742	100%	100%

Arzene	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	71.335	11,50%	17,2%
Plastica	36.980	6,00%	25,1%
Vetro e alluminio	65.440	10,60%	13,2%
Frazione organica	75.710	12,20%	14,2%
Frazione vegetale	99.485	16,10%	15,4%
Legno	25.605	4,10%	6,0%
Metalli	26.080	4,20%	
RAEE	14.325	2,30%	1,0%
Altro	45.154	7,30%	4,1%
Toale riutilizzo	460.114	74,29	73,2%
Frazione non riciclabile	159.233	25,70%	26,8%
TOTALE	619.347	100%	100%

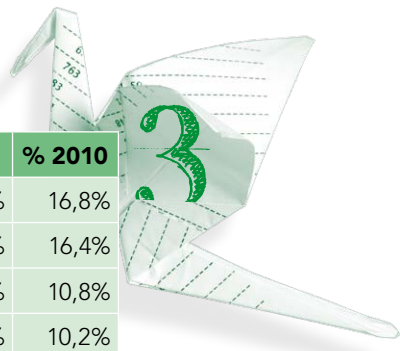
Casarsa	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	491.665	15,30%	19,5%
Plastica	191.380	5,90%	23,4%
Vetro e alluminio	376.280	11,70%	11,2%
Frazione organica	559.120	17,40%	15,6%
Frazione vegetale	541.530	16,80%	19,8%
Legno	113.785	3,50%	4,2%
Metalli	77.040	2,40%	
RAEE	65.750	2,00%	1,5%
Altro	100.111	3,10%	3,1%
Toale riutilizzo	2.516.661	78,09	75,7%
Frazione non riciclabile	706.219	21,90%	24,3%
TOTALE	3.222.880	100%	100%

Azzano X	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	874.360	15,80%	21,1%
Plastica	418.310	7,50%	29,8%
Vetro e alluminio	574.405	10,40%	10,0%
Frazione organica	1.066.780	19,20%	18,4%
Frazione vegetale	801.710	14,50%	16,0%
Legno	143.152	2,60%	2,5%
Metalli	98.400	1,80%	
RAEE	75.633	1,40%	1,3%
Altro	169.799	3,00%	2,5%
Toale riutilizzo	4.222.549	76,21	74,0%
Frazione non riciclabile	1.318.260	23,80%	26,0%
TOTALE	5.540.810	100%	100%

Chions	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	215.705	13,10%	17,7%
Plastica	100.700	6,10%	23,5%
Vetro e alluminio	220.140	13,40%	12,8%
Frazione organica	249.970	15,20%	13,9%
Frazione vegetale	295.650	18,00%	20,9%
Legno	55.325	3,40%	3,7%
Metalli	47.900	2,90%	
RAEE	35.840	2,20%	1,7%
Altro	69.260	4,20%	1,6%
Toale riutilizzo	1.290.490	78,48	73,8%
Frazione non riciclabile	353.857	21,50%	26,2%
TOTALE	1.644.347	100%	100%

46

Performance Ambientale



Cordovado	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	152.830	15,80%	19,5%
Plastica	58.990	6,10%	26,2%
Vetro e alluminio	146.330	15,20%	15,5%
Frazione organica	188.640	19,50%	18,3%
Frazione vegetale	125.590	13,00%	19,4%
Legno	22.613	2,30%	1,7%
Metalli	19.020	2,00%	
RAEE	15.110	1,60%	1,3%
Altro	29.370	3,00%	1,0%
Toale riutilizzo	758.493	78,49	78,2%
Frazione non riciclabile	207.879	21,50%	21,8%
TOTALE	966.372	100%	100%

Morsano	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	130.605	12,30%	16,8%
Plastica	66.390	6,20%	16,4%
Vetro e alluminio	130.250	12,20%	10,8%
Frazione organica	125.490	11,80%	10,2%
Frazione vegetale	150.620	14,10%	22,6%
Legno	51.115	4,80%	3,9%
Metalli	13.840	1,30%	
RAEE	20.475	1,90%	1,3%
Altro	67.124	6,30%	1,6%
Toale riutilizzo	755.909	70,87	67,1%
Frazione non riciclabile	310.702	29,10%	32,9%
TOTALE	1.066.611	100%	100%

Fiume Veneto	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	785.855	18,30%	22,0%
Plastica	357.090	8,30%	29,9%
Vetro e alluminio	419.145	9,80%	9,4%
Frazione organica	664.050	15,60%	14,7%
Frazione vegetale	516.700	12,10%	14,2%
Legno	117.300	2,70%	3,1%
Metalli	71.880	1,70%	
RAEE	80.341	1,90%	1,8%
Altro	206.617	4,80%	5,8%
Toale riutilizzo	3.218.978	75,16	74,9%
Frazione non riciclabile	1.063.934	24,80%	25,1%
TOTALE	4.282.912	100%	100%

Pasiano	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	350.815	14,20%	22,2%
Plastica	218.430	8,80%	29,2%
Vetro e alluminio	298.690	12,10%	11,7%
Frazione organica	386.650	15,70%	14,5%
Frazione vegetale	322.665	13,10%	14,8%
Legno	87.152	3,50%	1,7%
Metalli	48.120	1,90%	
RAEE	29.268	1,20%	1,2%
Altro	111.179	4,50%	1,0%
Toale riutilizzo	1.852.969	75,01	69,3%
Frazione non riciclabile	617.375	25,00%	30,7%
TOTALE	2.470.344	100%	100%

Fontanafredda	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	618.955	13,70%	15,7%
Plastica	304.450	6,70%	20,3%
Vetro e alluminio	445.260	9,90%	9,1%
Frazione organica	665.080	14,70%	14,3%
Frazione vegetale	683.945	15,10%	16,7%
Legno	129.552	2,90%	2,9%
Metalli	75.240	1,70%	
RAEE	84.676	1,90%	1,7%
Altro	279.677	6,20%	6,3%
Toale riutilizzo	3.286.835	72,81	72,5%
Frazione non riciclabile	1.227.495	27,20%	27,5%
TOTALE	4.514.330	100%	100%

Polcenigo	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	175.665	12,20%	18,0%
Plastica	98.320	6,80%	16,1%
Vetro e alluminio	167.205	11,60%	12,5%
Frazione organica	262.940	18,30%	18,6%
Frazione vegetale	119.175	8,30%	7,7%
Legno	78.432	5,40%	3,7%
Metalli	0	0,00%	
RAEE	20.235	1,40%	1,2%
Altro	89.016	6,20%	1,4%
Toale riutilizzo	1.010.988	70,22	65,6%
Frazione non riciclabile	428.725	29,80%	34,4%
TOTALE	1.439.713	100%	100%

Pravisdomini	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	154.300	15,60%	20,0%
Plastica	102.630	10,40%	40,8%
Vetro e alluminio	126.010	12,80%	13,0%
Frazione organica	174.850	17,70%	16,7%
Frazione vegetale	113.455	11,50%	13,2%
Legno	22.825	2,30%	0,9%
Metalli	16.820	1,70%	
RAEE	15.225	1,50%	1,7%
Altro	28.494	2,90%	2,4%
Toale riutilizzo	754.609	76,36	73,5%
Frazione non riciclabile	233.610	23,60%	26,5%
TOTALE	988.219	100%	100%

San Martino	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	123.130	22,60%	31,3%
Plastica	46.280	8,50%	38,8%
Vetro e alluminio	75.340	13,80%	15,0%
Frazione organica	64.810	11,90%	13,2%
Frazione vegetale	33.510	6,20%	4,7%
Legno	13.555	2,50%	2,0%
Metalli	13.880	2,60%	
RAEE	10.915	2,00%	1,5%
Altro	34.329	6,30%	5,1%
Toale riutilizzo	415.749	76,42	74,7%
Frazione non riciclabile	128.251	23,60%	25,3%
TOTALE	544.001	100%	100%

Sacile	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	1.198.770	15,70%	21,6%
Plastica	454.460	6,00%	21,0%
Vetro e alluminio	822.600	10,80%	10,4%
Frazione organica	1.468.100	19,30%	19,2%
Frazione vegetale	930.222	12,20%	12,6%
Legno	198.430	2,60%	2,2%
Metalli	81.400	1,10%	
RAEE	97.622	1,30%	1,5%
Altro	401.023	5,30%	4,7%
Toale riutilizzo	5.652.627	74,31	72,0%
Frazione non riciclabile	1.954.143	25,70%	28,0%
TOTALE	7.606.770	100%	100%

San Vito	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	952.754	13,50%	17,7%
Plastica	335.620	4,80%	19,2%
Vetro e alluminio	669.020	9,50%	9,1%
Frazione organica	1.189.540	16,90%	15,5%
Frazione vegetale	1.374.741	19,50%	25,0%
Legno	217.795	3,10%	2,8%
Metalli	118.960	1,70%	
RAEE	105.485	1,50%	1,5%
Altro	349.115	4,90%	2,7%
Toale riutilizzo	5.313.030	75,41	74,8%
Frazione non riciclabile	1.732.529	24,60%	25,2%
TOTALE	7.045.559	100%	100%

San Giorgio	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	230.555	13,00%	19,2%
Plastica	111.490	6,30%	27,3%
Vetro e alluminio	232.810	13,10%	12,5%
Frazione organica	140.360	7,90%	7,3%
Frazione vegetale	505.105	28,40%	26,2%
Legno	28.450	1,60%	2,7%
Metalli	52.020	2,90%	
RAEE	23.039	1,30%	1,7%
Altro	58.416	3,30%	4,1%
Toale riutilizzo	1.382.245	77,83	75,7%
Frazione non riciclabile	393.764	22,20%	24,3%
TOTALE	1.776.009	100%	100%

Sesto Al Reghena	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	271.355	11,30%	14,1%
Plastica	138.985	5,80%	25,2%
Vetro e alluminio	273.740	11,40%	10,4%
Frazione organica	211.040	8,70%	7,9%
Frazione vegetale	699.210	28,90%	37,7%
Legno	62.107	2,60%	2,7%
Metalli	51.900	2,10%	
RAEE	35.634	1,50%	1,2%
Altro	145.449	6,00%	1,5%
Toale riutilizzo	1.889.420	78,32	78,0%
Frazione non riciclabile	523.159	21,70%	22,0%
TOTALE	2.412.579	100%	100%

48

Performance Ambientale

Valvasone	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	133.405	14,50%	20,5%
Plastica	55.425	6,00%	20,5%
Vetro e alluminio	119.400	13,00%	12,2%
Frazione organica	125.380	13,70%	12,7%
Frazione vegetale	106.285	11,60%	9,4%
Legno	31.217	3,40%	3,2%
Metalli	24.200	2,60%	
RAEE	14.300	1,60%	1,8%
Altro	57.513	6,30%	8,3%
Toale riutilizzo	667.125	72,69	68,1%
Frazione non riciclabile	250.634	27,30%	31,9%
TOTALE	917.759	100%	100%

Zoppola	Kg 2011	% 2011	% 2010
Carta e cartone	575.132	15,30%	21,6%
Plastica	219.875	5,80%	25,6%
Vetro e alluminio	379.520	10,10%	9,7%
Frazione organica	456.230	12,10%	12,3%
Frazione vegetale	484.500	12,90%	13,9%
Legno	150.543	4,00%	3,7%
Metalli	89.200	2,40%	
RAEE	55.119	1,40%	1,5%
Altro	202.565	5,40%	11,6%
Toale riutilizzo	2.612.684	69,41	75,3%
Frazione non riciclabile	1.151.707	30,60%	24,7%
TOTALE	3.764.391	100%	100%



orientali

49

Benchmark

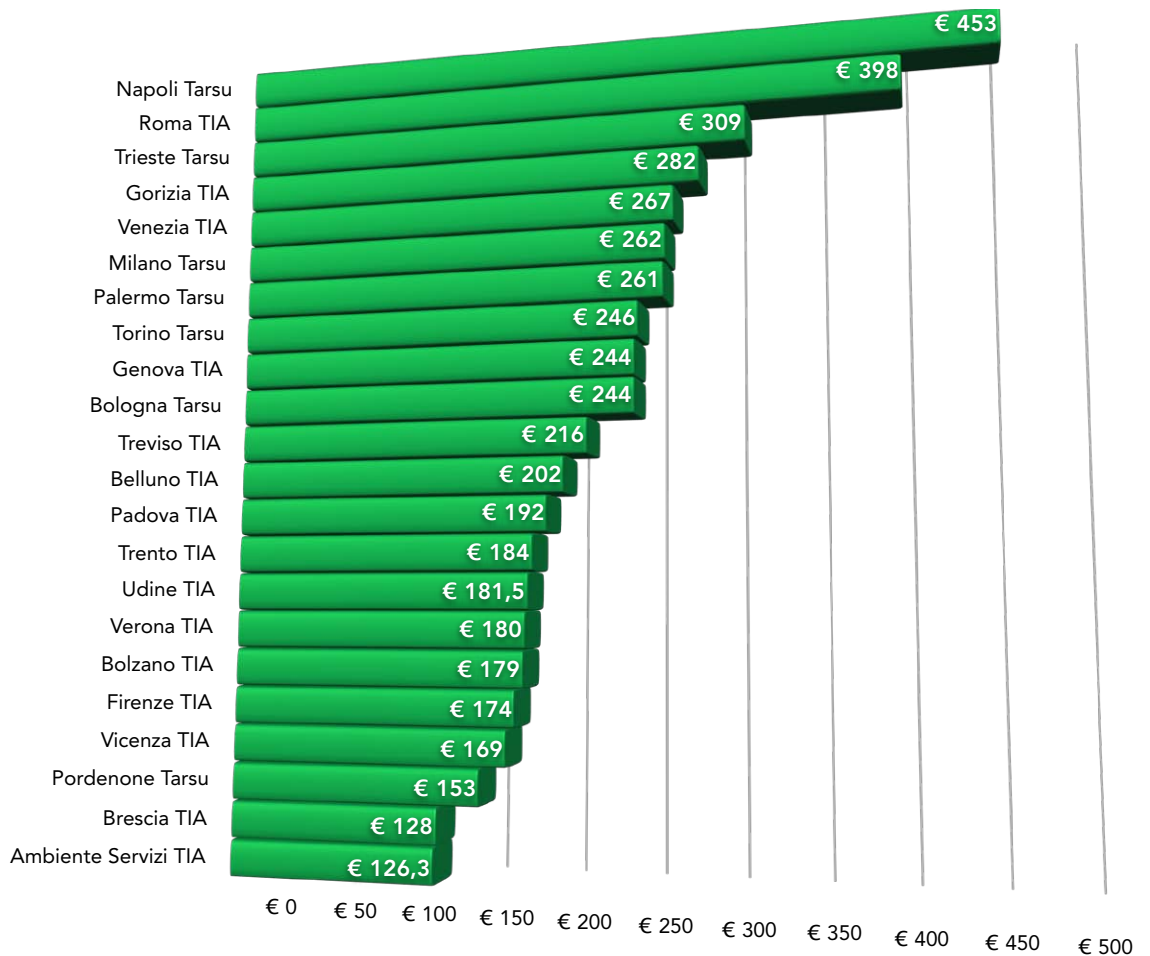
Il benchmarking è un valido strumento di qualità che permette di aiutare l'Azienda a migliorare con continuità i propri processi. Nel capitolo seguente sono illustrati confronti e analisi tra le performance qualitative e quantitative di Ambiente Servizi e altre realtà.

Il costo del servizio

L'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, ha svolto per la quarta annualità un'indagine sui costi che i cittadini sostengono per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Considerando i dati raccolti nei capoluoghi di provincia italiani e relativamente all'anno 2009, è possibile affermare che in media una famiglia italiana composta da tre persone e con un'abitazione di 100 mq, paga 233 euro all'anno per il servizio di smaltimento dei rifiuti. La media annua più bassa (131 euro) è registrata in Molise mentre quella più alta in Campania (364 euro). La spesa annua media relativa al bacino gestito da **Ambiente Servizi** nel 2011 è stata di 126,30 euro per le

utenze che hanno dichiarato di fare il compostaggio domestico.

Gli importi di seguito considerati sono tutti comprensivi di Iva e addizionale provinciale (nel caso della TIA) e delle addizionali erariali e provinciali (nel caso della TARSU).



50

Raccolta differenziata: contributi ai comuni più virtuosi

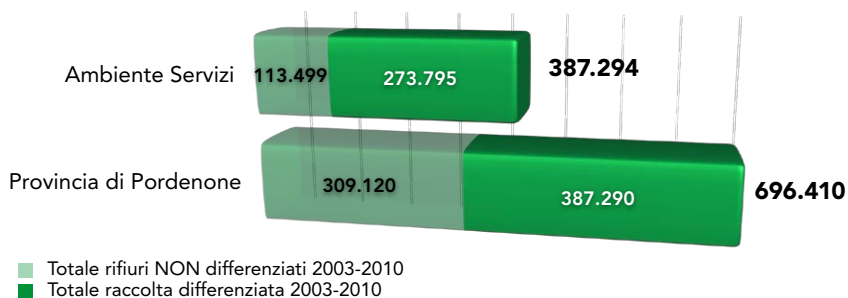
La tabella seguente mostra i contributi che la Regione FVG (L.R. 30/2007 - art. 3 commi 34-35-36 e s.m.i.) ha messo a disposizione nel 2011 per la provincia di Pordenone sulla base della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nell'anno 2009 (un coefficiente moltiplicato per gli abitanti). Tali contributi, intesi quali "spese di investimento", sono destinati a finanziare spese finalizzate esclusivamente all'acquisto di attrezzature atte alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani oppure opere da realizzare all'interno dei centri di raccolta autorizzati. Da notare che tutti i comuni di **Ambiente Servizi** (evidenziati in verde) rientrano in lista accanto a pochi altri comuni.



Comuni	Abitanti	Percentuale differenziata	Contributo spettante
BRUGNERA	9.181	76,05	7.304,54
CASARSA DELLA DELIZIA	8.538	75,04	6.792,96
FIUME VENETO	11.214	74,32	6.691,52
SESTO AL REGHENA	6.134	73,68	3.660,23
VALVASONE	2.224	73,64	1.327,09
SAN VITO AL TAGL.TO	14.790	73,63	8.825,36
AZZANO DECIMO	15.307	73,56	9.133,86
MONTEREALE VALC.NA	4.644	72,67	2.771,13
COROVADO	2.693	72,53	1.606,94
PRAVISO DOMINI	3.485	71,19	2.079,54
SAN MARTINO AL TAGL.TO	1.486	70,56	886,71
SACILE	20.192	70,18	12.048,79
FONTANAFREDDA	11.285	68,08	6.733,89
ZOPPOLA	8.445	67,92	5.039,23
CANEVA	6.456	67,69	3.852,37
PASIANO DI PORDENONE	7.966	67,20	4.753,40
MORSANO AL TAGL.TO	2.881	66,78	1.719,12
BUDOIA	2.516	66,57	1.501,33
CHIONS	5.202	66,54	3.104,09
ARBA	1.292	66,52	770,95
ARZENE	1.787	62,05	710,88
POLCENIGO	3.260	61,48	1.296,85
AVIANO	9.240	55,23	3.675,74
ROVEREDO IN PIANO	5.564	53,10	1.106,70
PORCIA	15.311	51,81	3.045,42
SAN GIORGIO DELLA R.	4.624	51,59	919,73
CORDENONS	18.518	49,65	3.683,30
SAN QUIRINO	4.231	47,40	841,56
PRATA DI PORDENONE	8.408	46,38	1.672,38
			107.555,61

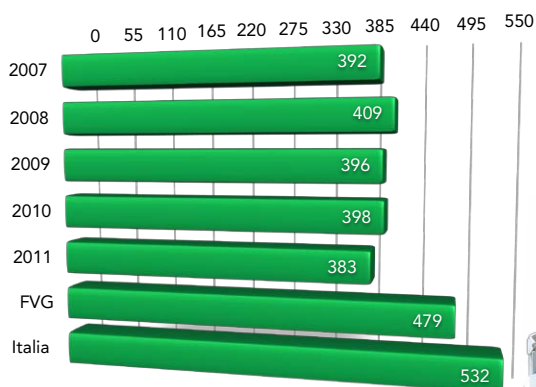
Quantità di rifiuti raccolta nella Provincia di Pordenone e nel bacino di Ambiente Servizi 2003-2010 (ton)

Di seguito un'analisi sulla quantità di rifiuti solidi urbani raccolti tra 2003 e 2010 rispettivamente da **Ambiente Servizi** e dalla provincia di Pordenone, con relative quantità destinate come raccolta differenziata.

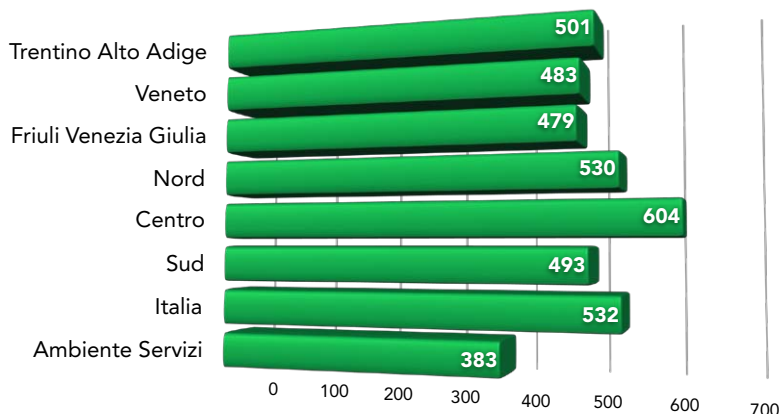


Produzione pro capite di rifiuti urbani

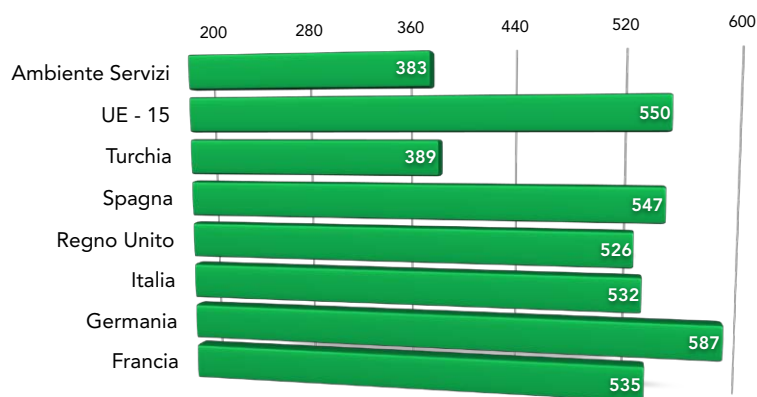
La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da **Ambiente Servizi**. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo ed il compostaggio domestico.



Di seguito un'analisi della produzione di rifiuti pro capite nei comuni di Ambiente Servizi e un confronto a livello regionale.



Produzione di rifiuti pro capite (kg/ab): il contesto europeo



Nel grafico viene riportata la produzione di rifiuti pro capite nei Paesi Membri dell'Unione Europea, elaborata sulla base delle statistiche messe a disposizione dall'Ufficio Statistico delle Comunità Europee (Eurostat). Il parametro italiano si posiziona poco al di sotto della media, con un valore di 532 kg/ab, inferiore a Spagna, Germania e Francia e superiore a Regno Unito e Turchia. Il valore più elevato si registra in Germania, con 587 kg/ab, mentre quello più ridotto risulta in Turchia, con 389 kg/ab.



orientali

53

Raccolta pro capite di RAEE

Il Sistema di Gestione dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) è ormai un'eccellenza italiana, che pone il nostro Paese tra le avanguardie europee del settore. I principali problemi conseguenti a questo tipo di rifiuti stanno nella dispersione incontrollata di sostanze inquinanti e tossiche spesso contenute in tali apparecchi. Con il riciclo dei RAEE si evita la dispersione di sostanze pericolose nell'ambiente, si riducono i rifiuti destinati alle discariche e si riutilizzano materiali senza sprecare nuove risorse. Il Rapporto Annuale 2011 stilato dal Centro di Coordinamento RAEE è lo strumento di fondamentale importanza per capire come si evolve la raccolta, il trattamento e il riciclo di RAEE. Nel corso del 2011 sono stati raccolti nel bacino gestito circa 6 kg di RAEE per abitante superando ampiamente la soglia dei 4kg prevista dalla legislazione europea.

Regione	Raccolta complessiva 2011 (Kg)	Raccolta pro capite 2011 Kg/ab
Gorizia	963.184	6,57
Pordenone	1.754.814	5,56
Trieste	1.860.055	7,86
Udine	3.538.391	6,53
Friuli Venezia Giulia	8.116.444	6,57
Ambiente Servizi	872.903	6,06
Totale Nord	156.369.961	5,63
Totale Centro	49.009.382	3,69
Totale Sud e Isole	54.711.070	2,8
Totale Italia	260.090.413	4,29

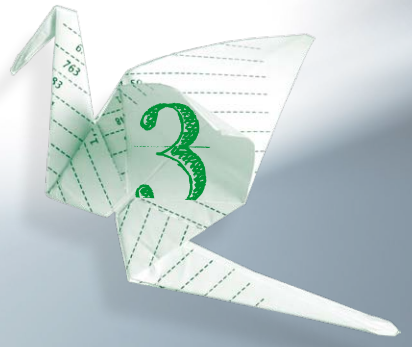
Nel territorio servito da Ambiente Servizi sono presenti ben 25 centri di raccolta, un numero straordinario se rapportato agli abitanti, che conferma come l'Azienda raggiunga valori di eccellenza anche nella gestione di questo particolare tipo di rifiuti.

Regione	Centri di raccolta	Nr. Abitanti per centro di raccolta
Gorizia	9	15.823
Pordenone	37	8.522
Trieste	6	39.426
Udine	112	4.835
Friuli Venezia Giulia	164	7.535
Ambiente Servizi	25	5.761
Totale Nord	2330	11.915
Totale Centro	483	27.521
Totale Sud e Isole	636	30.771
Totale Italia	3.449	17.578



54

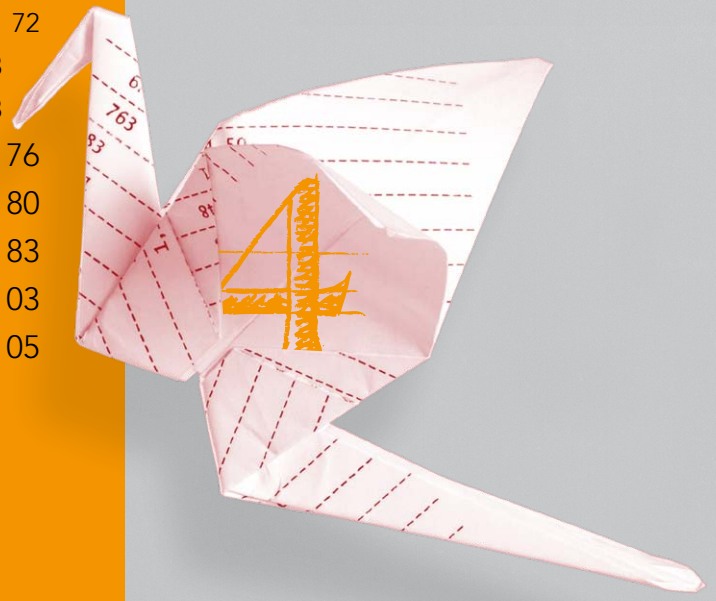
Performance Ambiente



orientali

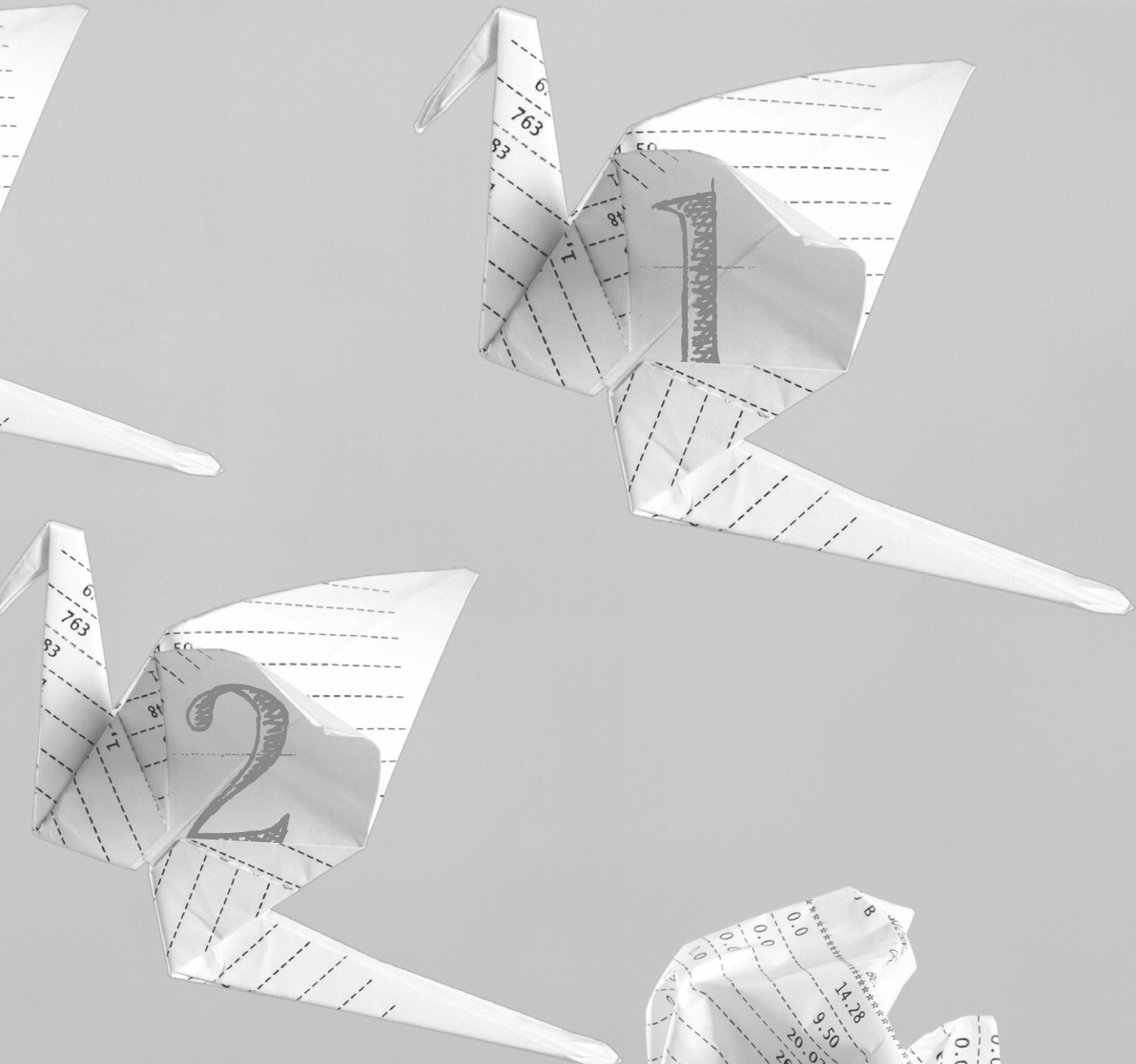
55

◆ Relazione degli amministratori sul bilancio d'esercizio	58
- Informazioni generali	58
- Composizione azionaria	60
- Raccolta e trasporto rifiuti	61
- Raccolta rifiuti speciali	62
- Tariffazione e riscossione	64
- Servizio clienti (Call Center)	64
- Depurazione delle acque reflue urbane	65
- Risultati economici del 2011	65
- Principali dati economici	66
- Principali dati patrimoniali	66
- Principali dati finanziari	68
- Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	69
- La salute e la sicurezza	70
- Ambiente	72
- Informazione attinenti agli investimenti	73
- Altre informazioni a norma dell'art. 2428 c.c.	73
◆ Stato patrimoniale attivo/passivo	76
◆ Conto economico	80
◆ Nota integrativa	83
◆ Relazione del Collegio Sindacale	103
◆ Relazione annuale del Collegio Sindacale	105



Performance

Economic



ance

che

Informazioni generali

Informazioni società controllata Eco Sinergie scrl

L'anno 2011 ha visto l'ultimazione dei lavori relativi a Eco Sinergie, il nuovo impianto di trattamento rifiuti che permetterà di selezionare ulteriormente le frazioni "nobili" presenti nel secco non riciclabile e nei rifiuti provenienti dalla raccolta operata. Inaugurato a inizio 2012, l'impianto è autorizzato a trattare ogni anno fino a 90 mila tonnellate di rifiuti raccolti, garantendo, in un'ottica di tutela ambientale, il riutilizzo di quasi il 90% del materiale trattato e conseguentemente un aumento sostanziale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti. Eco Sinergie chiuderà il ciclo industriale con conseguenti economie positive per tutti. Si tratta infatti di una struttura estremamente moderna, dotata dei più recenti sistemi tecnologici e che, tra l'altro, potrà diventare in futuro uno dei maggiori utilizzatori dello scalo ferroviario di Ponte Rosso, alternativa ecologica ed economica al trasporto su strada. Tra i vantaggi che i cittadini trarranno da questo genere di soluzione, dunque, la costante attenzione verso la difesa dell'ambiente, ma anche delle economie familiari.

Nuova sede aziendale

Nel corso dell'anno sono partiti i lavori per la costruzione della nuova sede di **Ambiente Servizi** che sorgerà in un'area di 28.000 mq in via Clauzetto, di fronte all'impianto di Eco Sinergie. In un'ottica di razionalizzazione dei costi e con una visione orientata al futuro si è ritenuto poco strategico continuare ad avere tre sedi separate (ZIPR, San Vito al Tagliamento, Porcia), con costi di affitto annuali di oltre 100 mila euro all'anno. Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha optato per una scelta di valore pluriennale: la costruzione di una nuova sede unica nella Zona Industriale Ponterosso e di un deposito mezzi satellite nella zona di Sacile. Con questa scelta si sostituirà l'attuale spesa per gli affitti e per le manutenzioni degli stabili attualmente occupati, con costi per investimenti che arricchiranno la solidità del patrimonio aziendale a beneficio di tutti i Soci. I minori costi riguarderanno anche le spese di riscaldamento

ed energia elettrica, in quanto il nuovo immobile sorgerà con criteri avanzati sul risparmio energetico e sfrutterà, a prezzi contenuti, il calore prodotto dall'impianto di Eco Sinergie.

Servizi di raccolta

Per quanto riguarda i servizi di raccolta, si è conclusa positivamente la fase riorganizzativa della logistica relativa ai comuni orientali del bacino servito. Nel 2012 saranno avviati gli interventi anche per i comuni afferenti alla sede attualmente a Porcia.

Inoltre nel 2012, sarà gradualmente implementato un piano mirato a cambiare la raccolta rifiuti in dodici dei venti comuni serviti con il passaggio dalla raccolta monomateriale "solo plastica" a quella congiunta di plastica e lattine, raggiungendo così gli altri otto comuni già proiettati in ottica Eco Sinergie.

Anche il servizio di raccolta rifiuti presso la Base USAF di Aviano ha prodotto risultati positivi sia sul fronte dei risultati economici raggiunti, che su quelli del servizio; nel corso del 2011 sono stati raccolti 2.935.420 kg di rifiuti.

Nel 2011 la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 74,95%, confermando il trend di aumento che caratterizza la gestione di **Ambiente Servizi** sin dal suo avvio. Tale dato (non ancora ufficiale e suscettibile di ulteriori aggiustamenti in aumento) migliora il 73,65% registrato nel 2010 ed è destinato a migliorare sensibilmente grazie, come premesso, a Eco Sinergie. L'entrata in funzione del progetto consentirà infatti di dare nuovo impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti: nel nuovo impianto vi sarà la possibilità di recuperare ulteriormente le frazioni "nobili" presenti nel secco non riciclabile e nei rifiuti provenienti dalle attività produttive. Ciò consentirà un ulteriore recupero di materiali (quali carta, plastica, ecc.) e produzione di combustibile da rifiuto (CDR di Qualità).

58

Performance Eco

Depurazione acque

Il 2011 è stato caratterizzato da importanti interventi al collettore fognario consortile, rivolti all'individuazione e all'eliminazione di infiltrazioni di acque parassite. Gli interventi, che si completeranno nel corso del 2012, hanno già evidenziato ottimi risultati confutabili con l'analisi dei dati di processo, dando in tal modo riscontro anche alle esplicite richieste della Provincia.

I ritardi riscontrati nell'iter autorizzativo per l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di disinfezione, hanno invece determinato il rinvio del completamento di tali interventi al secondo semestre 2012.

Salvo le attività sopradescritte, il servizio di depurazione si è svolto secondo i programmi e con risultati in linea a quanto pianificato.

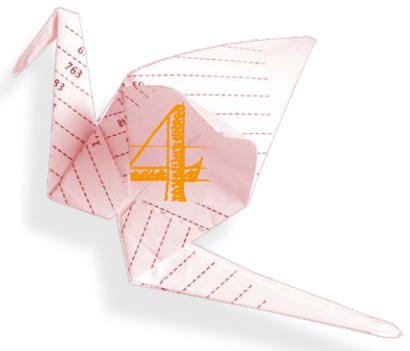
Comunicazione

Durante il 2011 è stata condotta su tutto il bacino una campagna di comunicazione ed educazione ambientale in collaborazione con Tetra Pak Italia, volta a incentivare le buone pratiche di raccolta di carta e cartone, con particolare attenzione ai contenitori per bevande e alimenti in poliaccoppiato a base cellulosa e ai piccoli rifiuti cartacei, spesso conferiti nell'indifferenziato.

L'azione ha interessato da vicino i 20 Comuni di **Ambiente Servizi** coinvolgendo abitanti e istituti scolastici del territorio. Alle circa 65.000 utenze servite da **Ambiente Servizi** è stato allegato al magazine aziendale di luglio un depliant informativo che, grazie ad un linguaggio immediato e di facile comprensione, precisa quali materiali vanno riciclati nei contenitori della carta, illustrandone i vantaggi per la collettività.

Nell'attività informativa sono state coinvolte anche le scuole: ogni bambino ha ricevuto infatti un simpatico opuscolo che, in forma di fumetto, racconta in forma narrativa come separare i prodotti in poliaccoppiato e quali materiali si ricavano dal loro riciclo.

A completamento dell'iniziativa sono state inoltre organizzate dieci mattinate informative in 14 istituti del territorio per un totale di 1.773 alunni, durante le quali



due animatori hanno illustrato ai bambini il riciclo dei cartoni per bevande in poliaccoppiato.

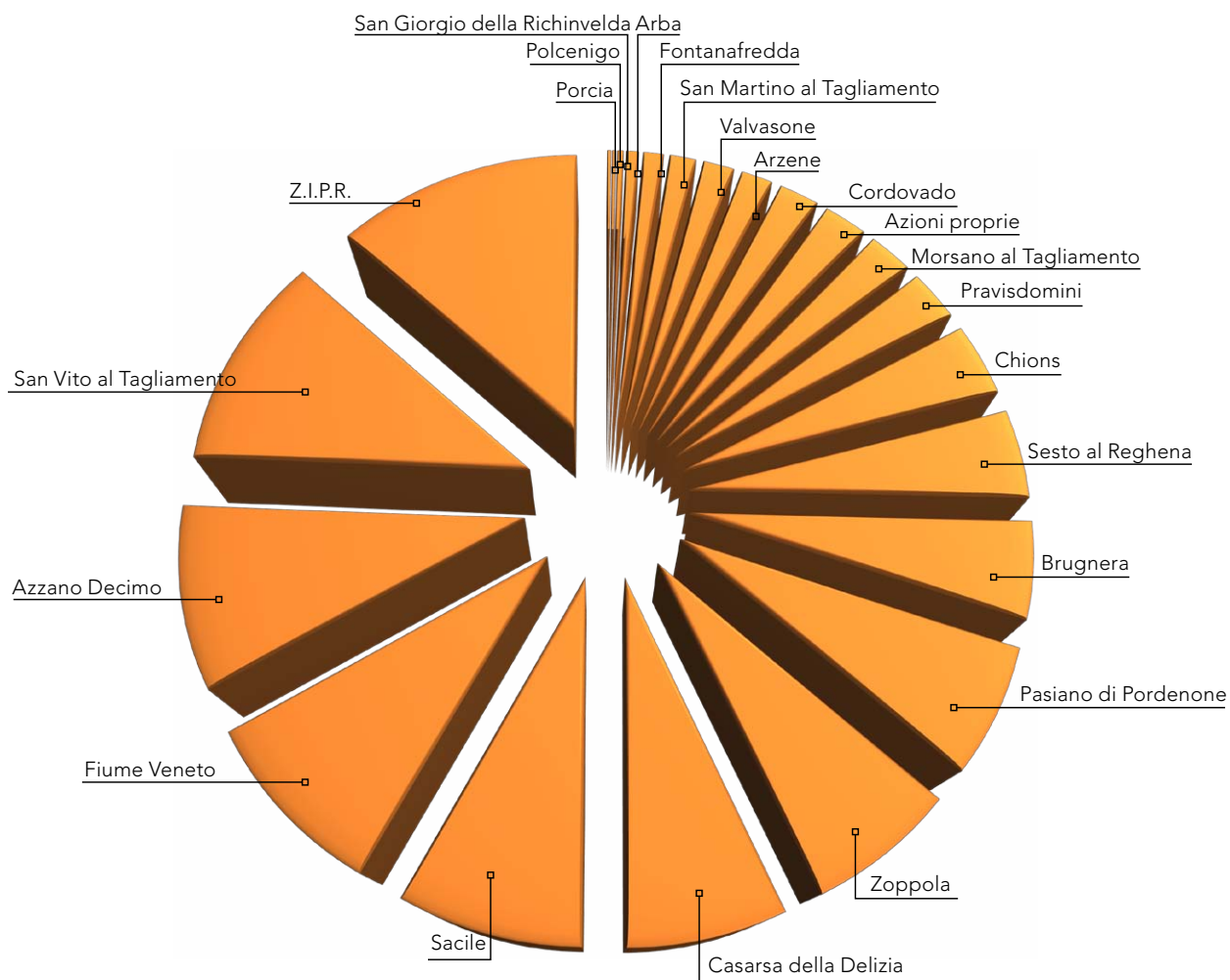
Anche nel 2011 è stato promosso il progetto "Manifestazioni ecocompatibili". Nel corso dell'anno sono state circa una trentina le manifestazioni del territorio che hanno aderito all'utilizzo delle posate ecologiche per un totale di circa 140 mila coperti; forchette, coltelli, cucchiai e cucchiaini in plastica di origine vegetale e di cellulosa da conferire con i residui di cibo. L'iniziativa, volta a smaltire sempre meno rifiuti in discarica e allo stesso tempo a rendere meno complessa l'organizzazione degli eventi, evidenzia come da sempre **Ambiente Servizi** sia attiva al fine di promuovere un presente e un futuro sostenibile.

Composizione azionaria

Di seguito la composizione azionaria al **05/04/2012**; si segnala che rispetto il 2011 non ci sono state modifiche alla ripartizione delle quote societarie.

Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 (sottoscritto e versato), di cui 55.000 azioni proprie.

SOCIO	%		%
Porcia	0,21	Pravidomini	2,73
Polcenigo	0,21	Chions	3,84
San Giorgio della Richinvelda	0,33	Sesto al Reghena	4,57
Arba	0,68	Brugnera	4,89
Fontanafredda	1,10	Pasiano di Pordenone	6,38
San Martino al Tagliamento	1,42	Zoppola	6,65
Valvasone	1,67	Casarsa della Delizia	6,83
Arzene	1,70	Sacile	7,85
Cordovado	2,14	Fiume Veneto	8,64
Azioni proprie	2,33	Azzano Decimo	9,12
Morsano al Tagliamento	2,37	San Vito al Tagliamento	11,28
		Z.I.P.R.	13,07



60

Performance Econ

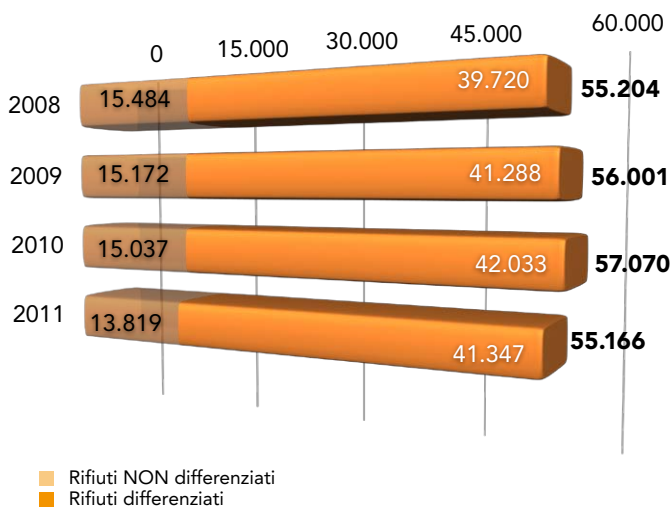
Raccolta e trasporto rifiuti

Dal grafico seguente si può notare come sia diminuita la quantità di rifiuti urbani raccolti da **Ambiente Servizi** nel 2011 a fronte di un ulteriore aumento di percentuale di raccolta differenziata, che si attesta adesso sul 74,95%, evidenziando non solo valori di eccellenza in rapporto ai dati regionali e nazionali, ma anche un costante e significativo miglioramento attraverso un processo continuo d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti.

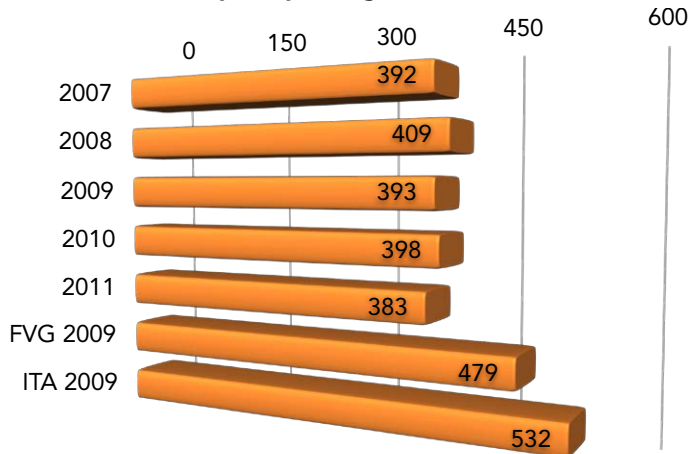
Risultati possibili anche grazie a un'attenta attività di comunicazione caratterizzata da puntuali campagne di sensibilizzazione su temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, rivoltesiaaicittadinichealmondodellascuola.

Ambiente Servizi continua a perseguire l'obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, in particolar modo promuovendo le iniziative necessarie a sensibilizzare i cittadini a utilizzare materiali riciclabili e a modificare, di conseguenza, le proprie abitudini legate agli acquisti e ai consumi.

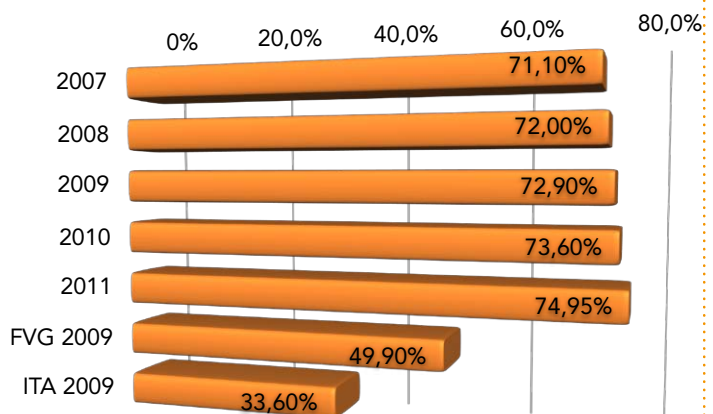
Rifiuti urbani raccolti (ton)



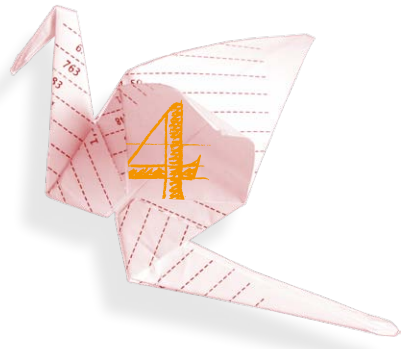
Produzione rifiuti procapite (Kg/abitante/anno)



Raccolta differenziata (%)



* Fonte dati nazionali e regionali ISPRA



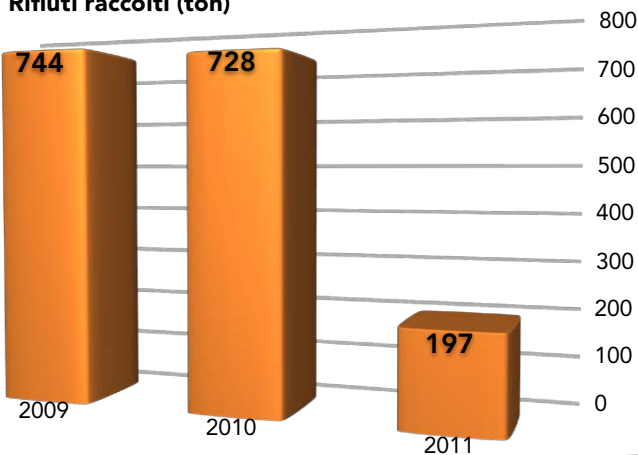
Raccolta rifiuti speciali

Rifiuti agricoli

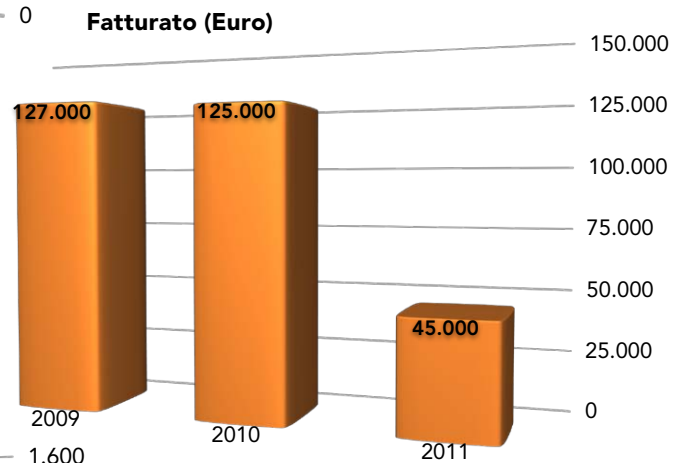
Nel 2011 la normativa che regola il trasporto dei rifiuti ha subito più cambiamenti che hanno portato a diverse modifiche e conseguenti ritardi relativi al servizio di raccolta dei rifiuti agricoli, che in appena tre mesi dall'avvio ha prodotto comunque un fatturato di 45.000 euro per un totale di 197 tonnellate raccolte.

Va ricordato inoltre che il tardivo chiarimento della normativa da parte del Presidente dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha permesso di ripristinare solo a partire dal 13/11/2011 i ritiri presso le piazzole ecologiche.

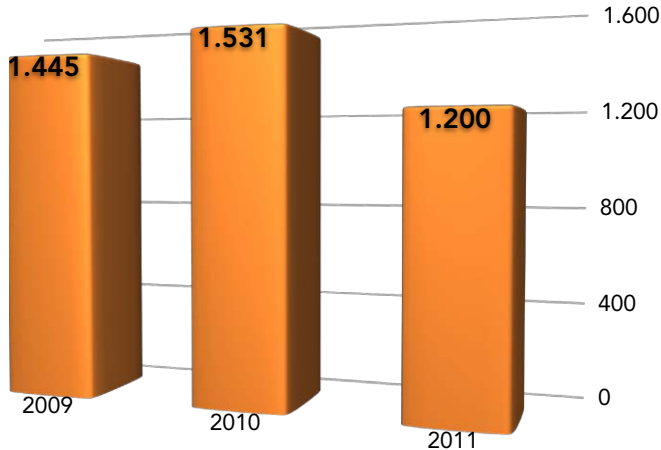
Rifiuti raccolti (ton)



Fatturato (Euro)



Aziende convenzionate

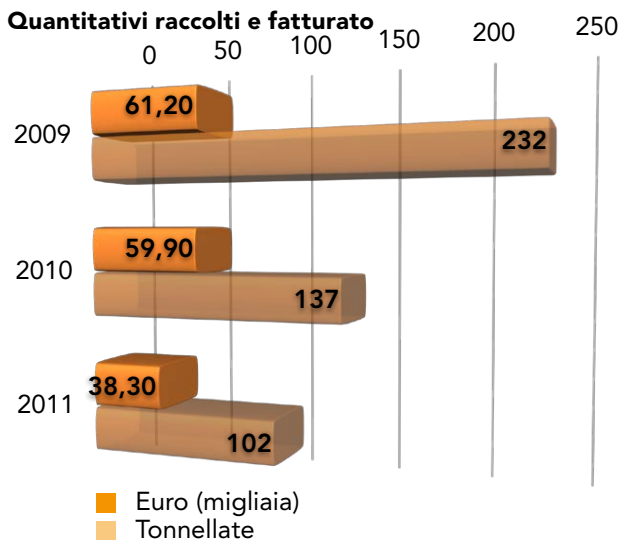


Micro raccolta amianto

Il servizio integrativo di micro raccolta dell'amianto, istituito per agevolare la corretta gestione di tali rifiuti prodotti da utenze private, ha portato **Ambiente Servizi** ad operare nel 2011 presso 67 clienti per un totale di 102 tonnellate raccolte.

La differenza di quantitativi raccolti e relativo fatturato rispetto al 2009 è spiegabile con le anomale precipitazioni che hanno interessato il biennio 2009-2010. Infatti la pioggia tende a disgregare la matrice cementizia dell'impasto cemento-amianto; la continua erosione aumenta la porosità delle lastre e le fibre d'amianto, prima ben inglobate nel cemento, si disperdono nell'ambiente diventando così una minaccia per la salute dell'uomo. Considerati i numerosi interventi negli scorsi anni un successivo decremento è da considerarsi fisiologico.

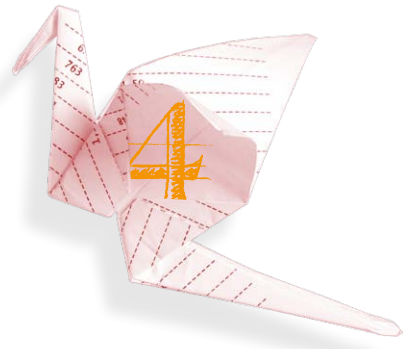
Micro raccolta amianto



Rifiuti speciali provenienti dalle aziende

Anche lo scorso anno **Ambiente Servizi** si è adoperata a offrire un servizio integrativo di raccolta dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani a diverse imprese site nella zona industriale di Villotta di Chions, uscite dalla privativa comunale.

Complessivamente nel 2011 **Ambiente Servizi** ha raccolto presso tali aziende 137,365 tonnellate di rifiuti.



Tariffazione e riscossione

Già nel 2010 **Ambiente Servizi**, tra le prime aziende in Italia, ha modificato il sistema di bollettazione agli utenti con l'emissione delle bollette rifiuti per conto dei Comuni, senza Iva.

Nel corso del 2011, invece molte aziende del settore seguendo il dettato della circolare del novembre 2010 emessa dal Ministero delle Finanze n. 3/DF, hanno fatto marcia indietro riapplicando l'IVA sulla TIA.

Ben presto non sono mancate importanti sentenze, tra cui sicuramente vale la pena di citare la n. 3756 del 9 marzo 2012 della Suprema Corte di Cassazione.

Quest'ultima ha affermato in maniera chiara che la TIA è una tassa e non una tariffa, e pertanto, sulla stessa non è applicabile l'IVA, con conseguente ripresa della richieste di rimborso da parte degli utenti.

Ambiente Servizi è ora in attesa di nuove disposizioni normative nazionali per capire come gestire la partita dell'IVA incassata e riversata all'Erario per le annualità precedenti.

Quello che appare certo, è che del 1 gennaio 2013, il problema sarà superato per effetto dell'introduzione della RES o TARES, prevista dall'art 14 del DL 23/11 del governo Monti.

Quest'ultima imposizione sembra riportare un po' di chiarezza, specificando in maniera inequivocabile la natura tributaria del prelievo.

Un'importante novità nel panorama legislativo nazionale è sicuramente l'abrogazione dell'articolo 195, comma 2, lettera e), sempre contenuta nel testo.

Questo ha tranquillizzato gli enti locali, che con l'eventuale applicazione della deassimilazione ope-legis avrebbero visto la drastica riduzione del gettito della TIA o TARSU derivante dalle aziende.

Servizio clienti (call center)

Ambiente Servizi mette a disposizione dei 20 Comuni gestiti un servizio di call center tramite cui poter chiedere ai 5 operatori preposti informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Il servizio è in costante contatto con le sedi operative e costituisce un importante canale di comunicazione per il miglioramento dei servizi.

Motivo della chiamata	nr. chiamate 2011	nr. chiamate 2010
richiesta informazioni	6.533	7.904
mancate raccolte	1.942	2.462
servizi a chiamata	2.738	2.667
tariffazione	2.806	2.875
gestione contenitori	2.689	3.727
rifiuti agricoli	1.741	2.086
eternit	470	807
altro	692	474
TOTALE	19.611	23.002

Significativa la riduzione di contatti dovuti a mancate raccolte (-9,90 %).



Depurazione delle acque reflue urbane

Ambiente Servizi provvede alla gestione e conduzione del collettore fognario che recapita e veicola le acque reflue urbane prodotte nei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, e dell'impianto di depurazione situato in via Zuccherificio di San Vito al Tagliamento.

Il controllo chimico-fisico-biologico delle acque reflue urbane in entrata ed in uscita dall'impianto prevede, oltre alla frequente ispezione dei diversi comparti e delle diverse operazioni di prelievo, gli esami di laboratorio con successiva elaborazione dei dati ottenuti.

Le analisi nella loro globalità consentono di evidenziare un adeguato grado di efficienza depurativa dell'impianto. L'effluente di norma è, secondo i controlli effettuati dall'Arpa FVG, conforme ai limiti di accettabilità per tutti i parametri imposti per il versamento degli scarichi in acque superficiali dalla normativa in materia.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività dell'impianto nel corso del 2011:

Liquami depurati	3.191.216 mc
Kwh consumati	1.239.577 Kwh
Fanghi prodotti	579 ton

Risultati economici 2011

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, presenta: un valore della produzione pari a Euro 15.219.406 in linea con l'anno 2010, una differenza con i costi di produzione pari a Euro 1.118.096 e un utile ante imposte pari a Euro 1.083.187.

Il Conto economico presenta un utile d'esercizio pari a Euro 560.837 (rappresenta il 3,69% del valore della produzione); risultato che supera le aspettative previste in sede di Business Plan.

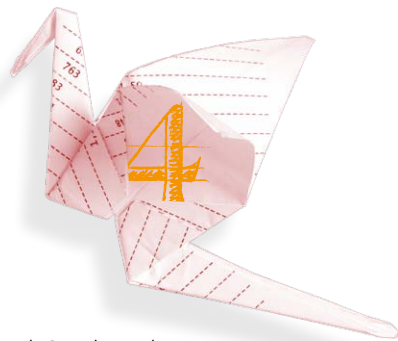
Conto Economico in sintesi	2011	2010	Δ '11/'10
Valore della produzione	15.219.406	15.173.995	0,30%
Costi della produzione	14.101.310	14.355.758	-1,80%
Costo del lavoro	5.295.293	5.188.890	2,05%
Ammortamenti	1.290.939	1.307.102	-1,24%
Differenza tra valori e costi della produzione	1.118.096	818.237	36,65%
Utile (perdita) ante imposte	1.083.187	751.938	48,80%
Utile (perdita) di esercizio	560.837	360.079	55,75%

Sotto il profilo gestionale l'attività svolta nel corso del 2011 è stata assolutamente positiva, registrando un utile netto in crescita nonostante i preventivi rivolti ai Comuni soci fossero rimasti in linea con il 2010.

L'incremento della redditività, rispetto a quanto previsto in sede di budget 2011, è stato generato sostanzialmente:

- ❑ dal miglioramento nella gestione della raccolta dei rifiuti
- ❑ dal contributo straordinario relativo al risarcimento dell'evento atmosferico dannoso subito nel 2009
- ❑ dal rinvio all'anno 2012 delle spese di investimento per la nuova sede e per le attrezzature e i mezzi, con la connessa riduzione rilevante degli oneri finanziari.

Si sottolinea infine un andamento crescente in termini di efficienza ed efficacia delle attività svolte legata ad una sempre maggior ottimizzazione delle risorse presenti in azienda. Gli altri dati sono in linea con l'anno 2010.



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Ricavi netti	15.161.280	15.122.194	39.086
Costi esterni	7.540.078	7.859.766	(319.688)
Valore Aggiunto	7.621.202	7.262.428	358.774
Costo del lavoro	5.295.293	5.188.890	106.403
Margine Operativo Lordo	2.325.909	2.073.538	252.371
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.265.939	1.307.102	(41.163)
Risultato Operativo	1.059.970	766.436	293.534
Proventi diversi	58.126	51.801	6.325
Proventi e oneri finanziari	(55.106)	(67.368)	12.262
Risultato Ordinario	1.062.990	750.869	312.121
Componenti straordinarie nette	20.197	1.069	19.128
Risultato prima delle imposte	1.083.187	751.938	331.249
Imposte sul reddito	522.350	391.859	130.491
Risultato netto	560.837	360.079	200.758

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	0,14	0,10
ROE lordo	0,26	0,20
ROI	0,08	0,06
ROS	0,07	0,05

L'incremento degli indici di redditività confermano il miglioramento della gestione.



66

Performance Econ

Principali dati patrimoniali

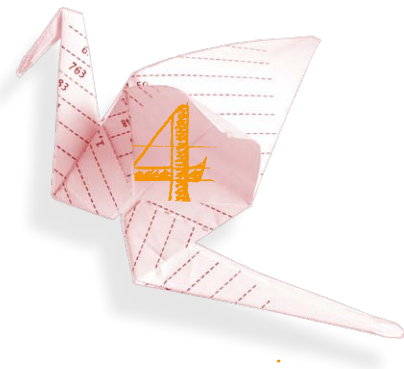
Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	582.076	232.118	349.958
Immobilizzazioni materiali nette	5.712.402	4.792.865	919.537
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.104.650	423.931	680.719
CAPITALE IMMOBILIZZATO	7.399.128	5.448.914	1.950.214
Rimanenze di magazzino	44.135	38.452	5.683
Crediti verso Clienti	3.715.046	5.725.620	(2.010.574)
Altri crediti	62.605	126.615	(64.010)
Ratei e risconti attivi	102.001	156.443	(54.442)
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	3.923.787	6.047.130	(2.123.343)
Debiti verso fornitori	2.616.971	2.075.662	541.309
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	574.688	381.985	192.703
Altri debiti	1.821.944	1.468.086	353.858
Ratei e risconti passivi	47.678	10.774	36.904
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.061.281	3.936.507	1.124.774
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(1.137.494)	2.110.623	(3.248.117)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410.069	417.022	(6.953)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	91.966	160.814	(68.848)
PASSIVITÀ A MEDIO LUNGO TERMINE	502.035	577.836	(75.801)
CAPITALE INVESTITO	5.759.599	6.981.701	(1.222.102)
Patrimonio netto	(4.709.615)	(4.148.779)	(560.836)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.999.630)	(2.603.725)	604.095
Posizione finanziaria netta a breve termine	949.646	(229.197)	1.178.843
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.759.599)	(6.981.701)	1.222.102

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(2.689.513)	(1.442.445)
Quoziente primario di struttura	0,64	0,74
Margine secondario di struttura	(187.848)	1.881.426
Quoziente secondario di struttura	0,97	1,34



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	2.420.477	1.074.583	1.345.894
Denaro e altri valori in cassa	2.667	1.715	952
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.423.144	1.076.298	1.346.846
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	361	564	(203)
Quota a breve di finanziamenti	1.473.137	1.304.931	168.206
Debiti finanziari a breve termine	1.473.498	1.305.495	168.003
Posizione finanziaria netta a breve termine	949.646	(229.197)	1.178.843
Quota a lungo di finanziamenti	1.999.630	2.746.035	(746.405)
Crediti finanziari		(142.310)	142.310
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.999.630)	(2.603.725)	604.095
Posizione finanziaria netta	(1.049.984)	(2.832.922)	1.782.938

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	0,96	1,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,96	1,31

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,96. L'indicatore si approssima al valore 1, pertanto si può considerare nel complesso adeguato.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,96, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ad integrazione delle informazioni precedenti, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

- Personale
- Composizione del personale

Turnover del personale dipendente

(dati riportati si riferiscono solo al personale dipendente)

Organico al 01/01/2011	120
Assunzioni	4
Dimissioni	2
Fine contratto tempo determinato	0
Licenziamenti	0
Pensionamenti	2
Organico al 31/12/2011	120

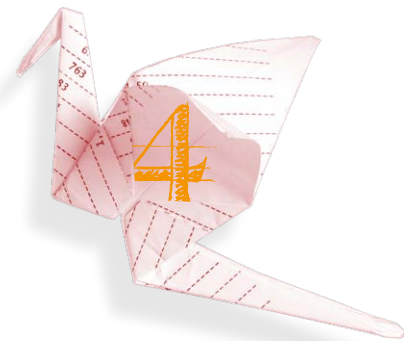
Suddivisione per area

Area	2011	2010	2009	2008
DGE	1	1	1	1
AMM (IMP SEDE)	6	6	6	6
QSA	3	3	2	2
CDG	1	1	1	1
SIA	104	103	101	91
TAR	3	5	7	6
COM	0	0	0	1
DEP	2	2	2	2
Totale	120	121	120	110

I collaboratori sono in prevalenza uomini e si tratta soprattutto di addetti ai servizi di raccolta principalmente impiegati nel "porta a porta". Le donne, tuttavia, rappresentano oltre il 65% degli impiegati.

Suddivisione per qualifica

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Autisti e operai	97	0	97
Impiegati	8	15	23
Totale	105	15	120



Suddivisione per fasce d'età

	2011	2010	2009	2008
Fino 30 anni	7%	10%	12%	11%
da 31 a 40	31%	34%	33%	40%
da 41 a 50	35%	31%	33%	30%
Oltre i 51 anni	27%	25%	26%	19%

L'età media complessiva è circa 43 anni (45 gli operai, 35 anni per quanto riguarda gli impiegati).

Sistema contrattuale

Il personale di **Ambiente Servizi** è per il 90% assunto con contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione che l'investimento nel capitale umano rappresenta un punto fondamentale della politica aziendale.

Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'Azienda.

DESCRIZIONE	2011	2010
Totale dipendenti	120	121
A tempo indeterminato	117	115
A tempo determinato	0	4
Contratti di apprendistato	3	2
Altri addetti	13	5
Contratti a progetto-programma	3	2
Interinali	10	3
Totale addetti	130	126

La salute e la sicurezza

Sistemi di remunerazione e incentivazione

L'operato del personale è fondamentale per il miglioramento continuo dei servizi offerti, per questo vi sono degli istituti e dei sistemi di retribuzione legati al raggiungimento di obiettivi aziendali determinati.

Tutti i dipendenti sono inquadrati con il CCNL di Federambiente.

La premialità nel 2011, in accordo con le organizzazioni sindacali aziendali, ha avuto come parametri valutativi presenza, competenza e affidabilità, flessibilità, oltre alla diligenza nell'uso di attrezzature e mezzi aziendali per quanto concerne gli operai e qualità della prestazione resa nel personale impiegatizio.

Formazione e valorizzazione

La formazione è focalizzata sulla crescita professionale dei propri dipendenti e al miglioramento dei livelli qualitativi e di sostenibilità ambientale dei servizi offerti.

Contenuti formativi	2011	2010	2009	2008
Formazione specifica	1.019	561	839	480
Formazione generale	608	660	2.658	3.552
Formazione manageriale	6	60	266	336
Totale (ore)	1.640	1.281	3.763	4.368

La formazione nel 2011 ha riguardato principalmente argomenti legati all'organizzazione delle attività lavorative degli operatori e un richiamo alle norme di sicurezza e prevenzione antincendio. È stato inoltre proposto un intervento per fornire le nozioni fondamentali relative alle novità introdotte dal SISTRI e rispondere, attraverso un'impostazione operativa, ad alcuni dei principali quesiti derivanti dall'applicazione del nuovo sistema.

Ambiente Servizi si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali.

In considerazione dell'applicazione del Testo Unico (D.Lgs. 81/2008) e delle norme di cui al D.Lgs. 231/01, è in fase di implementazione la procedura per un Sistema di Gestione Aziendale come indicato dall'art. 30 - Modelli di organizzazione e di gestione, idoneo, adottato ed efficacemente attuato in grado di assicurare un sistema di controllo e gestione aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge riguardanti le attrezzature, gli impianti, i luoghi di lavoro, i sistemi e le tecniche di lavoro, nell'obiettivo di miglioramento continuo della sicurezza aziendale.

In tal senso va ricordato che il 21 dicembre 2009 INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) e FEDERAMBIENTE (Federazione Italiana servizi pubblici igiene ambientale), hanno stipulato un accordo quadro (allegato 1) *"finalizzato a sperimentare soluzioni pratiche che favoriscano e/o premino le azioni per la prevenzione e contribuiscano a diffondere la cultura della salute e sicurezza... attraverso la costituzione di task force miste che si avvarranno del supporto amministrativo e tecnico delle strutture dei soggetti firmatari e sulla base delle informazioni relative alle dinamiche infortunistiche del settore, si impegnano a definire piani operativi e ad identificare prodotti e azioni in grado di incidere concretamente sui livelli di sicurezza dell'ambiente di lavoro"*.

Il risultato raggiunto rappresenta un'ulteriore testimonianza della validità di un sistema di relazioni industriali e di positivi rapporti con l'INAIL, un progetto per la definizione delle Linee di Indirizzo per la realizzazione di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori per le

70

Performance Eco

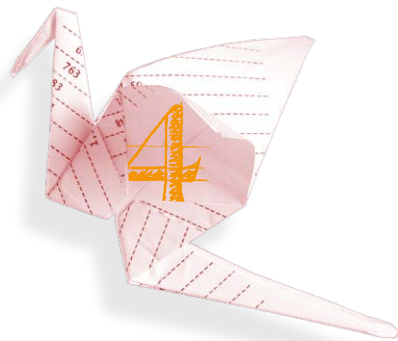
Aziende dei Servizi Ambientali e Territoriali (SGSL-R), che prevede la identificazione e condivisione di modelli da trasformare nell'applicazione di buone prassi in tema di sicurezza, salute e ambiente, per sostenere quella cultura della sicurezza e prevenzione .

L'applicazione delle Linee di Indirizzo per la realizzazione di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori per le Aziende dei Servizi Ambientali e Territoriali (SGSL-R) è in fase di attuazione.

Nel corso del 2011, l'attività svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, in continuità all'attività ed all'organizzazione predisposta ed implementata negli anni precedenti, è stata continua e puntuale, quale premessa ed impegno aziendale alla salvaguardia della salute e sicurezza dei suoi dipendenti. Il sistema di prevenzione e sicurezza si è consolidato con il costante controllo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, con la presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, attraverso verifiche, sopralluoghi, riunioni periodiche ed incontri svolti per formare ed informare il personale sui rischi e sulle procedure di prevenzione da adottare nelle singole attività, ed inoltre con il monitoraggio puntuale medico-sanitario da parte del Medico Competente, con le visite di controllo periodiche e straordinarie, in particolare si è accentrata l'attenzione sulle tematiche correlate alle problematiche connesse all'uso di alcool - droga, con i limiti e le prescrizioni connesse alla tutela della salute ed al rispetto del nuovo Codice della Strada. Si è inoltre attuata una verifica ed una profilassi puntuale relativamente alle vaccinazioni, utili ad una tutela efficace dei lavoratori, connesse alle mansioni svolte.

Gli incontri con il personale, attuati come procedura, hanno consentito di individuare e, nei limiti tecnici-organizzativi, di programmare interventi di miglioramento, sia nella ricerca di miglioramenti strutturali su mezzi ed attrezzature, sia su sistemi di gestione ed operatività.

Nel dettaglio si riportano alcuni dati significativi



sull'andamento degli infortuni.

	2011	2010	2009
Dipendenti	120	121	120
Ore lavoro	198.358	204.024	193.154
Numero infortuni	14	26	9
Giorni Totali infortuni	289	448	140
DM durata media	20,64	17,23	15,56

Complessivamente con un livello occupazionale pressoché stabile, si registra un significativo (circa - 50%) calo di infortuni e di giorni / infortunio rispetto al 2010. Aumenta di poco la durata media di assenza dal lavoro per infortunio, pur rimanendo su bassi indici rispetto alle medie nazionali del settore.

Le contusioni, schiacciamenti e distorsioni (quasi il 75% del totale) risultano le principali tipologie di infortunio. Le mani ed i polsi, assieme ai piedi e le gambe, sono le parti più esposte ad infortuni (quasi il 65% del totale). Dall'analisi dei dati si deduce che la frequenza maggiore di infortuni avviene nella giornata del giovedì e l'ora di accadimento con maggiore frequenza è collocabile tra le 8.30 e le 10.30 del mattino (dati infortuni 2011).

	2011	2010	2009
II_Indice di incidenza	11,87	21,49	7,5
IF_Indice di frequenza	7,06	12,74	4,66
IG_Indice di gravità	1,46	2,20	0,72
DM_Durata media (giorni)	20,64	17,23	15,56

Tipologia infortunio	Nr. Operatori infortunati	%
trauma contusivo - schiacciamento	6	42,86
trauma distorsivo	3	21,43
lesione cutanea	0	0,00
ferita da taglio	2	14,29
frattura	0	0,00
altro (puntura ago)	1	7,14
altro (lombalgia)	2	14,29
TOTALE	14	100,00

Ambiente

Politica per l'ambiente

la Direzione si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e nella guida di tutte le attività che hanno influenza sul sistema di gestione ambientale relativamente ai servizi erogati e definisce la politica per l'ambiente come segue:

Gli impatti ambientali diretti delle nostre attività

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di **Ambiente Servizi** e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di **Ambiente Servizi**.

Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo dei processi ed aspetti ambientali.

Consumi energia	2011 (Kwh)	2010 (Kwh)
Depuratore	1.239.577	1.247.916
Autorimessa	111.045	107.998
Sede legale	15.044	15.640
Uff. tariffa e call center	15.932	17.533
Totale	1.381.598	1.389.087

Consumi metano	2011 (m³)	2010 (m³)
Autorimessa Porcia	1.329	1.523
Uffici	1.404	1.312
Totale	2.733	2.835

Consumi per autotrazione	2011	2010
Gasolio	771.226 (litri)	728.751 (litri)
Metano	32.553 (kg)	18.896 (kg)

Sedi di infortunio	N OP INF	%
Piede - caniviglia - gamba - ginocchio	4	28,57
Schiena - anca - fianco	2	14,29
Spalla	2	14,29
Polso - mano	5	35,71
Testa - cranio	1	7,14
Altro	0	0,00
Totale	14	100,00

L'attività di sorveglianza sanitaria, in particolare relativa alle vaccinazioni è così determinata.

Nr. prestazioni sanitarie	2011	2010	2009
Visie mediche periodiche	103	98	80
Visite mediche nuovi assunti	10	8	18
Visite su richiesta dei dipendenti	8	7	4
Totale	121	113	102



72

Performance Eco

Informazioni attinenti agli investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti di rilievo hanno riguardato:

- ❑ l'acquisto del terreno destinato alla costruzione della nuova sede per Euro 997.400
- ❑ mezzi e attrezzature (container e contenitori) per un totale di 1.057.936.

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 c.c.

Attività di ricerca e sviluppo

Pur non trattandosi di attività specificatamente di ricerca e sviluppo, ma comunque in una ottica di miglioramento continuo delle performance aziendali e adeguamento alla normativa, la Società ha investito e proposto iniziative volte ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati tramite:

- ❑ Installazione dei dispositivi elettronici relativi al SISTRI.
- ❑ Predisposizione di gare d'appalto per l'acquisto dei mezzi di raccolta orientati alla fornitura di macchine complete di accessori studiati per favorire gli operatori addetti alla raccolta

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Il 13 dicembre 2011 si è conclusa l'operazione di capitalizzazione della società partecipata Eco Sinergie, il cui capitale sociale ammonta a euro 1.500.000. I due soci **Ambiente Servizi S.p.a.** e **Boz Sei S.r.l.** hanno conferito le loro quote rispettivamente in denaro e ramo dell'azienda.

Inoltre, unitamente all'altro socio, sono state rilasciate fidejussioni proquota a garanzia degli impegni assunti dalla società per la costruzione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R., nonché di altri impegni nei confronti di enti finanziari.

L'ammontare complessivo delle garanzie da **Ambiente Servizi S.p.A.** è indicato nei conti d'ordine e specificato in nota integrativa.



Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ambiente Servizi Spa attualmente detiene 55.000 azioni proprie del valore nominale di 1 euro ciascuna acquisite nel corso del 2007 ad un prezzo di Euro 63.188, pari al 2,35% del capitale sociale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si precisa in questa sede che la definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili internazionali è così ampia da far ricadere nell'ambito della categoria una pluralità di fattispecie che vanno dalle disponibilità liquide, ai titoli, nonché ai crediti e debiti generati dall'impresa.

Nello specifico non sussistono strumenti finanziari di particolare preponderanza.

Sussistono peraltro debiti verso istituti di credito a medio-lungo termine, i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione senza la creazione di squilibri. Infatti la società storicamente ha sempre presentato risultati apprezzabili ed una consistente generazione di flussi di cassa positivi e le previsioni confermano

tale andamento. Inoltre, per far fronte alle esigenze di liquidità, anche temporanee, sussistono adeguate linee di credito.

Quanto illustrato in merito ai flussi di liquidità attesi si ritiene essere sufficiente anche a coprire eventuali maggiori uscite derivanti da un aumento dei tassi di interesse sui prestiti a tasso variabile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2012 sono stati caratterizzati dai seguenti fatti di rilievo:

- ❑ Perfezionato un mutuo ipotecario per coprire le spese relative alla costruzione della nuova sede di **Ambiente Servizi** S.p.a. in Zona Industriale Ponte Rosso.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata soprattutto dal punto di vista della qualità del materiale raccolto favorendo in misura sempre più vasta il recupero e utilizzo e garantendo costi sempre più competitivi.

A tal fine la società, oltre a investire su mezzi, personale sempre più formato e tecnologie all'avanguardia, continuerà sulla strada della sensibilizzazione ambientale tramite iniziative che coinvolgeranno cittadini e scuole.

Oltre al consolidamento dei servizi svolti nel 2011 si prevede nel corso di quest'anno la realizzazione delle seguenti attività:

- ❑ piena operatività dell'impianto di Eco Sinergie;
- ❑ completamento della riorganizzazione aziendale tramite la revisione delle attività svolte dai responsabili di funzione ed uffici;
- ❑ proseguimento nel rinnovo del parco mezzi;
- ❑ realizzazione di una nuova sede unica di **Ambiente Servizi** nella Zona Industriale Ponterosso e di un deposito mezzi satellite nella zona di Sacile;

Sicurezza dei dati personali

La Società è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 560.837 come segue:

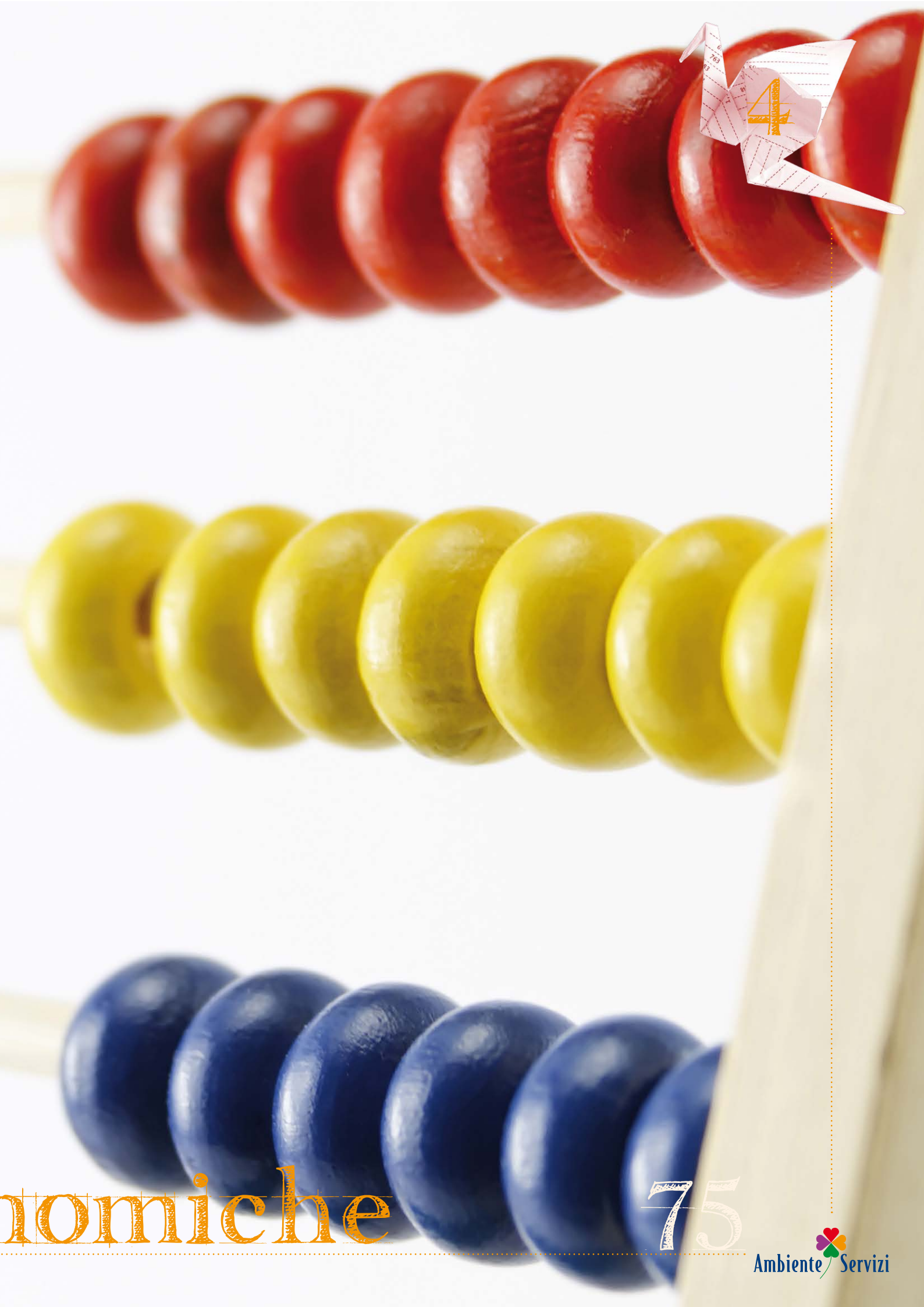
- a riserva legale Euro 28.042;
- a nuovo per il residuo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On. Isaia Gasparotto



nomiche

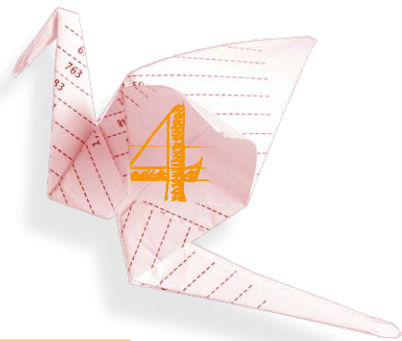
75

Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	26.826	30.474
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	555.250	201.644
	582.076	232.118
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.688.102	1.741.286
2) Impianti e macchinario	92.701	124.554
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.334.604	1.569.864
4) Altri beni	1.563.122	1.110.411
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.873	246.750
	5.712.402	4.792.865
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	765.000	52.837
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	345	345
	765.345	53.182
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		142.310
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
		142.310
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	63.188	63.188
	828.533	258.680
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.123.011	5.283.663

76

Performance Eco



C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.421	33.340
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	3.714	5.112
5) Acconti		
	44.135	38.452
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.715.046	5.725.620
- oltre 12 mesi		
	3.715.046	5.725.620
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	37.946	101.040
- oltre 12 mesi		
	37.946	101.040
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	270.791	302.235
	270.791	302.235
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	24.659	25.575
- oltre 12 mesi	5.326	5.326
	29.985	30.901
	4.053.768	6.159.796

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.420.477	1.074.583
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.667	1.715
	2.423.144	1.076.298
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.521.047	7.274.546

D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	102.001	156.443
	102.001	156.443

TOTALE ATTIVO	13.746.059	12.714.652
----------------------	-------------------	-------------------

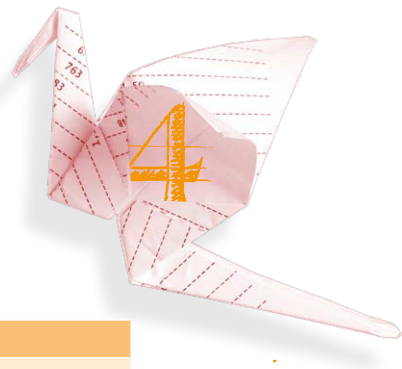
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.356.684	2.356.684
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	17.894
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	157.112	139.108
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	63.188	63.188
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.553.900	1.211.825
IX. Utile d'esercizio	560.837	360.079
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.709.615	4.148.779

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	6.325	6.325
3) Altri	85.641	154.489
Totale fondi per rischi e oneri	91.966	160.814

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	410.069	417.022
---	----------------	----------------

78

Performance Eco



D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.473.498	1.305.495
- oltre 12 mesi	1.999.630	2.746.035
	3.473.128	4.051.530
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.616.971	2.075.662
- oltre 12 mesi		
	2.616.971	2.075.662
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	325.131	124.491
- oltre 12 mesi		
	325.131	124.491
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	249.557	257.494
- oltre 12 mesi		
	249.557	257.494

14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.821.944	1.468.086
- oltre 12 mesi		
	1.821.944	1.468.086
TOTALE DEBITI	8.486.731	7.977.263

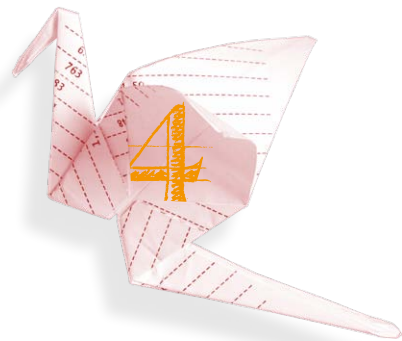
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	47.678	10.774
	47.678	10.774
TOTALE PASSIVO	13.746.059	12.714.652

CONTI D'ORDINE	31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	3.453.518	3.453.518
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	3.453.518	3.453.518
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.453.518	3.453.518

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.161.280	15.122.194
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	32.039	23.018
- contributi in conto esercizio	26.087	28.783
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	58.126	51.801
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.219.406	15.173.995

80

Performance Econ



B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.486.616	1.352.698
7) Per servizi	5.731.371	6.178.839
8) Per godimento di beni di terzi	163.511	159.371
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.829.044	3.769.088
b) Oneri sociali	1.203.334	1.156.900
c) Trattamento di fine rapporto	262.915	262.902
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	5.295.293	5.188.890
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.672	104.890
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.157.267	1.202.212
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	
	1.290.939	1.307.102
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.683)	13.650
12) Accantonamento per rischi	39.945	50.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	99.318	105.208
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.101.310	14.355.758

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		
	1.118.096	818.237
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	15.848	8.407
	15.848	8.407

17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	70.954	75.775
	70.954	75.775
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(55.106)	(67.368)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	101.681	29.231
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	101.681	29.231
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	81.484	28.161
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	81.484	28.162
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	20.197	1.069
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	1.083.187	751.938
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	490.906	393.357
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	31.444	(1.498)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	522.350	391.859
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	560.837	360.079

82

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Il Presidente

On. Isaia Gasparotto

Performance Eco

Nota integrativa

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2011 evidenzia un risultato positivo di Euro 560.837, pari al 3,69% del valore della produzione.

Il valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento di circa 45.411 Euro in termini assoluti e di circa il 0,30% in termini relativi.

Il bilancio registra una diminuzione dei costi della produzione di circa 254.448 Euro in termini assoluti e di circa 1,8% in termini relativi.

La differenza tra valore e costi della produzione (A-B) ammonta ad Euro 1.118.096.

La gestione finanziaria registra un saldo negativo di Euro 55.106, dovuto essenzialmente agli oneri finanziari sull'indebitamento a medio-lungo termine verso il sistema creditizio.

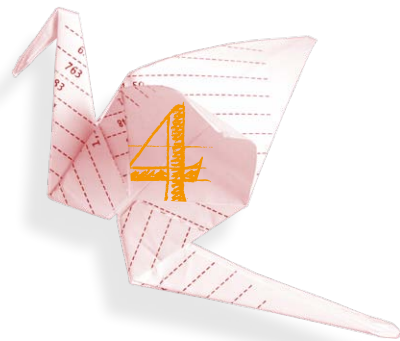
Per approfondimenti relativi all'andamento dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare della raccolta differenziata, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché della gestione degli stessi al fine di un loro recupero e di una loro commercializzazione. Essa inoltre, si propone di promuovere, realizzare e gestire servizi e impianti direttamente e indirettamente connessi al trattamento ed alla gestione dei rifiuti in genere, delle acque, nonché promuovere ed attuare interventi e progetti che abbiano come oggetto la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nel senso più ampio del termine.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 13 dicembre 2011 si è concluso l'aumento di capitale della società partecipata Eco Sinergie S.c.r.l., società costituita per la costruzione di un impianto di trattamento rifiuti che permetterà di selezionare ulteriormente le frazioni "nobili" presenti nel secco non riciclabile e nei



rifiuti provenienti dalla raccolta operata.

A febbraio 2011 è stato acquistato il terreno per la costruzione della nuova sede di **Ambiente Servizi S.p.a.**, situato di fronte all'impianto di Eco Sinergie, per razionalizzare i costi della società ed operare in modo efficiente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le

single poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le licenze d'uso relative al software sono ammortizzate secondo l'aliquota del 20%.

Gli oneri accessori su finanziamenti a m/l termine, sostenuti a fronte dell'erogazione degli stessi sono ammortizzati secondo la durata dei prestiti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dal minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto, pertanto a seconda della singola fattispecie,

sono applicate le aliquote che seguono:

- ❑ migliorie su impianto di depurazione: 20%, 12,50% e 11,12%;
- ❑ interventi su ecopiazzole: 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- ❑ fabbricati: 3%;
- ❑ costruzioni leggere: 10%;
- ❑ impianti speciali di comunicazione: 25%;
- ❑ impianti di pesatura: 7,50%;
- ❑ attrezzature generiche e specifiche: 15%;
- ❑ mobili e arredi: 12%;
- ❑ macchine d'ufficio: 20%;
- ❑ automezzi: 20%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria e pertanto nessuna informazione deve essere fornita in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, numero 22) del codice civile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al

valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non ci sono risconti e ratei di durata superiore ai cinque anni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di merci e materiale di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al valore del patrimonio netto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Azioni proprie

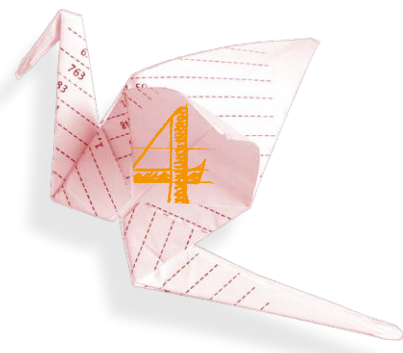
Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.



Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza sulla base di una stima del carico fiscale. Rappresentano pertanto:

- ❑ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ❑ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Impiegati	23	23	0
Operai	97	98	-1
Totale	120	121	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei servizi aderenti a Federambiente.

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il capitale sociale risulta interamente versato.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
582.076	232.118	349.958

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Diritti brevetti industriali	30.474	11.900		15.548	26.826
Altre	201.644	446.730		93.124	555.250
Arrotondamento					
	232.118	458.630		108.672	582.076

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento					
Diritti brevetti industriali	176.414	145.940			30.474
Avviamento					
Altre	724.942	523.298			201.644
	901.356	669.238			232.118

86

Performance Eco

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali sono rappresentate da *Interventi su beni di terzi e da Oneri accessori su finanziamenti da ammortizzare.*

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazioni
5.712.402	4.792.865	919.537

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.964.162	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(222.876)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2010	1.741.286	di cui terreni 315.996
Acquisizione dell'esercizio	784.523	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
G/c da immobiliz.i in corso e acconti	212.877	
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(50.584)	
Saldo al 31/12/2011	2.688.102	di cui terreni 1.310.896

La voce di bilancio comprende un fabbricato acquistato in data 12/4/2006, sito in Zona Industriale Ponte Rosso, a San Vito al Tagliamento e Costruzioni leggere.

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, Foglio n. 3 mappali n.1649,1650,1522 1524 e 1526 interi. Foglio n. 3 mappali n.1651 e 1520 porzioni da frazionare, della superficie complessiva di 28.200 mq e alla costruzione di una piazzola adibita a parcheggio presso il capannone di Via Armenia in Zona Industriale Ponte Rosso.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	313.073
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(188.519)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	124.554
Acquisizione dell'esercizio	6.160
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(38.013)
Saldo al 31/12/2011	92.701

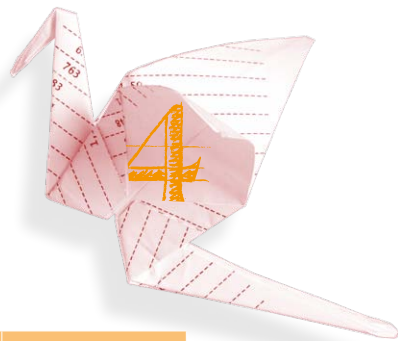
L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di un impianto di pesatura e di alcuni sistemi gps.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.305.779
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.735.915)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	1.569.864
Acquisizione dell'esercizio	245.324
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(17.139)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(463.445)
Saldo al 31/12/2011	1.334.604

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di contenitori e containers scarrabili per la raccolta dei rifiuti e a piccole attrezzature per l'officina manutenzione mezzi, sita nel capannone di Via Armenia in Zona Industriale Ponte Rosso.



Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.689.429
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.579.018)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	1.110.411
Acquisizione dell'esercizio	1.057.936
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(605.225)
Saldo al 31/12/2011	1.563.122

Si tratta di:

- mobili e arredi, per un residuo ammortizzabile di Euro 28.077;
- beni inferiori a Euro 516,46, completamente ammortizzati;
- macchine d'ufficio, per un residuo ammortizzabile di Euro 53.976;
- automezzi, per un residuo ammortizzabile di Euro 1.481.069.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	246.750
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
G/C a terreni	(212.877)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2011	33.873

A febbraio 2011 è stato acquistato il terreno di cui alla voce Terreni e Fabbricati, pertanto si è stornato l'acconto su Terreno versato a fine 2010.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazioni
828.533	258.680	569.853

Partecipazioni

Descrizione	31/12/10	Increment.	31/12/11
Impr. controllate	52.837	712.163	765.000
Impr. collegate			
Impr. controllanti			
Altre imprese	345		345
Arrotondamento			
	53.182	712.163	765.345

L'incremento della partecipazione in imprese controllate per Euro 712.163 è relativo all'operazione di aumento di capitale sociale della controllata Eco Sinergie avvenuto in data 13.12.2011 con Atto Notaio Pascatti del 13.12.2011 Repertorio n. 151.088.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate e per le altre imprese (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denomin.	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Eco Sinergie Soc.cons. a r.l.	S. Vito al Tagliam.	27.000	33.628	(32.492)	51	765.000

I dati relativi al patrimonio netto ed utile si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2010.

Nel corso del 2008, **Ambiente Servizi** aveva integrato il controllo della società, precedentemente partecipata al 30%, acquistando il 21% del capitale dall'altro socio Boz Carta Snc. Contestualmente la

88

Performance Eco

società, in precedenza società a responsabilità limitata, è stata trasformata in società consortile a r.l.

La società controllata, a dicembre 2008, ha ottenuto dalla Provincia di Pordenone l'autorizzazione alla realizzazione del terzo impianto di bacino provinciale.

Nel corso del 2009 sono iniziate le opere di costruzione dell'impianto. Nel corso del 2010 sono state completate le opere relative alla parte strutturale dell'impianto e l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.

La fornitura degli impianti si è completata nell'anno 2011. Il 13 dicembre 2011 si è concluso l'aumento di capitale sociale a euro 1.500.000.

Tenuto conto dell'operazione di capitalizzazione di cui sopra il valore iscritto in bilancio è di euro 765.000.

Altre imprese

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie:

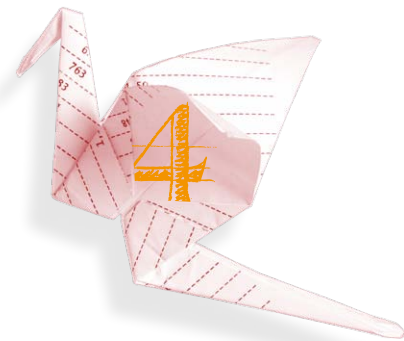
- una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, acquisita nel 2007 ed iscritta per Euro 245;
- una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno, acquisita il 17 settembre 2010 ed iscritta per Euro 100.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Impr. controllate	712.163		712.163
Impr. collegate			
Impr. controllanti			
Altre imprese			
	712.163		712.163

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al valore del patrimonio netto.



Crediti

Descrizione	31/12/10	Incr.	Decr.	31/12/11
Imprese controllate	142.310		142.310	
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri				
Arrotondamento				
	142.310		142.310	

Il decremento di 142.310 è relativo alla conversione del finanziamento infruttifero erogato in favore della società controllata Eco Sinergie in corrispondente quota sociale che è stata appostata nella voce Partecipazioni.

Azioni proprie

A seguito di delibera assemblea ordinaria del 26/7/2007

Descrizione	31/12/10	Incr.	Decr.	31/12/11
Ambiente Servizi	63.188			63.188

sono state acquistate n. 55.000 azioni proprie al prezzo di Euro 63.188 per un valore nominale complessivo di Euro 55.000.

In conformità alle disposizioni di legge, nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Si da atto che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazioni
44.135	38.452	5.683

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono costituite da:

- materiale di consumo per Euro 40.421;
- kit per il trattamento amianto per Euro 2.272;
- contenitori vari raccolta rifiuti per Euro 1.442.

II. Crediti

Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazioni
4.053.768	6.159.796	(2.106.028)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

III. Immobilizzazioni

Descrizione	Entro 12mesi	Oltre 12mesi	Oltre 5anni	Totale
Verso clienti	3.715.046			3.715.046
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	37.946			37.946
Per imposte anticipate		270.791		270.791
Verso altri	24.659	5.326		29.985
Arrotondamento				
	3.777.651	276.117		4.053.768

I crediti verso clienti, comprensivi delle fatture da emettere, sono esposti al netto delle note di accredito da emettere.

I crediti tributari sono costituiti da crediti verso l'Erario per Irap.

Le imposte anticipate per Euro 270.791 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2011 pari a Euro 29.985

sono così costituiti:

- Crediti verso Inail per Euro 12.058
- Crediti verso Banche e.e.e.s per Euro 971
- Acconti/Anticipi a fornitori per Euro 5.482
- Crediti diversi e.e.e.s. per Euro 6.148
- Crediti diversi e.o.e.s. per Euro 5.326

Si precisa che i crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi sono rappresentati da cauzioni versate.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	1.235.767	176.944	1.235.767
Utilizzo nell'esercizio	5.548	5.548	5.548
Accantonamento esercizio	25.000	25.000	25.000
Saldo al 31/12/11	1.255.219	196.396	1.255.219

Con riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica, si segnala che gli stessi sono quasi integralmente costituiti da partite nei confronti di soggetti italiani ed in via prevalente con residenza o sede in Friuli Venezia Giulia.

90

Performance Econ

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

La fattispecie non è presente in bilancio.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazioni
2.423.144	1.076.298	1.346.846

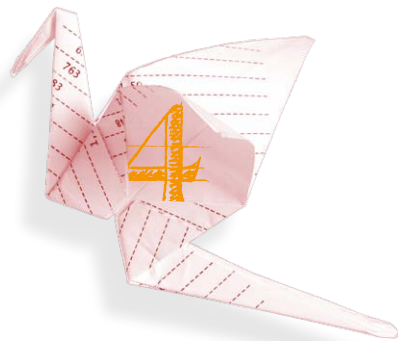
Descrizione	31/12/11	31/12/10
Depositi bancari e postali	2.420.477	1.074.583
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.667	1.715
Arrotondamento		
	2.423.144	1.076.298

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazioni
102.001	156.443	(54.442)

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.



Si tratta interamente di risconti attivi.

Non sussistono, al 31/12/2011, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	92.330
Risconti attivi su commissioni su fidejussione	5.367
Risconti attivi su canoni assistenza/manutenzione	551
Risconti attivi su abbonamenti/giornali/quotidiani	628
Risconti attivi su locazioni	1.317
Risconti attivi su canone Telecom	1.211
Altri risconti attivi	597
Totale	102.001

Passività

A) PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.709.615	4.148.779	560.836

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	2.356.684			2.356.684
Riserva da sovrapprezzo az.	17.894			17.894
Riserva legale	139.108	18.004		157.112
Riserve per azioni proprie in portafoglio	63.188			63.188
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Utili (perdite) portati a nuovo	1.211.825	342.075		1.553.900
Utile (perdita) dell'esercizio	360.079	560.837	360.079	560.837
	4.148.779	920.916	360.080	4.709.615

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Utile/ Perdita a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.356.684	69.554	17.894	63.188	956.140	325.239	3.788.698
Destinazione del risultato dell'esercizio						(325.239)	
- altre destinazioni		69.554			255.685		
Risultato dell'es. precedente						360.079	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.356.684	139.108	17.894	63.188	1.211.825	360.079	4.148.779
Destinazione del risultato dell'esercizio						(360.079)	
- altre destinazioni		18.004			342.075		
Risultato dell'esercizio corrente						560.837	
Alla chiusura dell'es. corrente	2.356.684	157.112	17.894	63.188	1.553.900	560.837	4.709.615

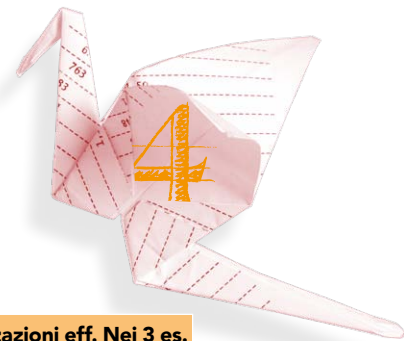
Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale unitario in Euro
Azioni Ordinarie	2.356.684	1,00
TOTALE	2.356.684	2.356.684

92

Performance Eco

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)



Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.356.684				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	A, B	17.894		
Riserva legale	157.112	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portaf.	63.188				
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	1.553.900	A, B, C	1.533.900		
TOTALE	4.148.777		1.551.794		
Quota non distribuibile			17.894		
Residua quota distribuibile			1.533.900		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si evidenzia che l'utile per azione ammonta a circa Euro 0,2379.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Nessuna	

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	17.894

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)		
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
91.966	160.814	(68.848)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per imposte, anche differite	6.325			6.325
Altri	154.489	39.945	108.793	85.641
Arrotondamento				
	160.814	39.945	108.793	91.966

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nei Fondi per imposte sono state iscritte in esercizi precedenti passività per imposte differite relative a differenze temporanee derivanti da deduzioni operate extracontabilmente ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 617/86.

La voce Altri fondi, al 31/12/2011, pari a Euro 85.641, accoglie un residuo fondo rischi di Euro 45.696 stanziato negli anni precedenti in relazione a controversie legali dovute a cause di lavoro, ed utilizzato nell'anno 2011 per euro 108.793. Trattasi di voce residua che prudenzialmente si mantiene per i contenziosi in essere. Comprende inoltre l'accantonamento prudenziale di Euro 39.945 per copertura pro quota della perdita in formazione anno 2011 della partecipata Eco Sinergie S.c.r.l..

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)		
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
410.069	417.022	(6.953)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	417.022	14.058	21.011	410.069

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente.



D) DEBITI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI
8.486.731	7.977.263	509.468

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.473.498	1.560.236	439.394	3.473.128
Debiti verso fornitori	2.616.971			2.616.971
Debiti tributari	325.131			325.131
Debiti verso istituti di previdenza	249.557			249.557
Altri debiti	1.821.944			1.821.944
	6.487.101	1.560.236	439.394	8.486.731

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 3.473.128, comprensivo dei mutui passivi e dell'apertura di credito in conto prefinanziamento, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

A garanzia dei finanziamenti per l'acquisto e la realizzazione della sede operativa sono iscritte ipoteche, di primo grado per Euro 1.896.000, di secondo grado per Euro 1.630.000.

Inoltre, a fronte di un finanziamento agevolato F.R.I.E. richiesto per l'acquisto di automezzi ed attrezzature, è stata rilasciata garanzia reale sui beni mobili registrati presso il Pubblico Registro per un importo totale di Euro 2.240.000.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce, comprensiva delle fatture da ricevere, è esposta al netto delle note di accredito da ricevere.

La voce debiti tributari accoglie debiti per I.v.a. per Euro 51.367, ritenute alla fonte operate dalla società come

sostituto di imposta per Euro 190.740, debito per Ires per Euro 83.024

I debiti verso altri al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs. personale dipendente	399.729
Debiti vs. Provincia di PN per addizionale (art. 19 D.Lgs. 504/92)	914.489
Debiti vs. amministratori	7.908
Debiti verso Comuni per riversamento bollette TIA	406.674
Acconti/Anticipi da clienti	77.660
Debiti diversi e.e.e.s	2.513
Debiti verso soci per dividendi	3.445
Altri debiti	9.526
Totale	1.821.944

E) RATEI E RISCOINTI

SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI
47.678	10.774	36.904

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi su finanziamenti	9.379
Ratei passivi per quote associative	2.910
Risconti passivi per quote associative aziende agricole	35.076
Risconti passivi per contributo eternit	313
Totale	47.678

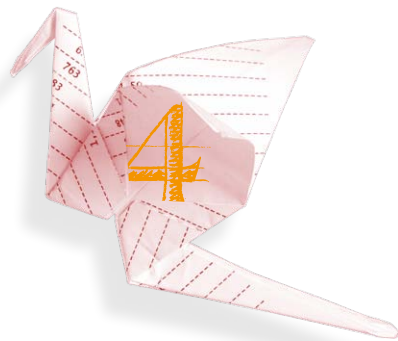
Conti d'Ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Rischi assunti dall'impresa	3.453.518	3.453.518	
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	3.453.518	3.453.518	

I rischi assunti dall'impresa sono relativi a fidejussioni rilasciate proquota a garanzia degli impegni assunti dalla società controllata Eco Sinergie S.c.r.l. per la costruzione, in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R., nonché di altri impegni nei confronti di enti finanziari della stessa.

Conto economico



A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI
15.219.406	15.173.995	45.411

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	15.161.280	15.122.194	39.086
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	58.126	51.801	6.325
	15.219.406	15.173.995	45.411

Con riferimento alla composizione dei ricavi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI
14.101.310	14.355.758	(254.448)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.486.616	1.352.698	133.918
Servizi	5.731.371	6.178.839	(447.468)
Godimento di beni di terzi	163.511	159.371	4.140
Salari e stipendi	3.829.044	3.769.088	59.956
Oneri sociali	1.203.334	1.156.900	46.434
Trattamento di fine rapporto	262.915	262.902	13
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	108.672	104.890	3.782
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.157.267	1.202.212	(44.945)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.000		25.000
Variazione rimanenze materie prime	(5.683)	13.650	(19.333)
Accantonamento per rischi	39.945	50.000	(10.055)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	99.318	105.208	(5.890)
	14.101.310	14.355.758	(254.448)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti prevalentemente da costi per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, attrezzature ed altri acquisti di beni.

Costi per servizi

La voce comprende, fra gli altri, i costi per manutenzioni, assicurazioni, utenze varie, smaltimenti e conferimenti, compensi agli organi sociali, ai collaboratori, spese bancarie, consulenze, aggiornamento e formazione del personale, spese per buoni pasto dei lavoratori dipendenti. Si specifica che la diminuzione rispetto al 2010 della voce B7) del Conto Economico "Costi per servizi" è dovuto essenzialmente alla riduzione dei costi di smaltimento.

Costi per godimento beni di terzi

La voce si riferisce essenzialmente a canoni di locazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Come già evidenziato, è stato effettuato l'accantonamento prudenziale di Euro 39.945 per copertura pro quota della perdita in formazione anno 2011 della partecipata Eco Sinergie S.c.r.l..

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie prevalentemente oneri per tributi vari e diritti e oneri vari di gestione.



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI
(55.106)	(67.368)	12.262

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	15.848	8.407	7.441
(Interessi e altri oneri finanziari)	(70.954)	(75.775)	4.821
Utili (perdite) su cambi			
	(55.106)	(67.368)	12.262

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				15.453	15.453
Altri proventi				395	395
				15.848	15.848

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				11.746	11.746
Interessi fornitori				909	909
Interessi medio credito				49.170	49.170
Sconti o oneri finanziari				6.685	6.685
Altri oneri su operazioni finanziarie				2.444	2.444
				70.954	70.954

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La fattispecie non è presente nel bilancio d'esercizio

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI
20.197	1.069	19.128

DESCRIZIONE	31/12/2011	ANNO PRECEDENTE	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze attive	19.137	Sopravvenienze attive	12.764
Risarcimenti assicurativi sinistri di esercizi precedenti	9.710	Risarcimento assicurativo sinistri di e servizi precedenti	16.467
Indennità per risarcimento evento atmosferico 2009	72.834		
Totale proventi	101.681	Totale proventi	29.231
Sopravvenienze passive	(81.484)	Sopravvenienze passive	(28.161)
Varie		Varie	(1)
Totale oneri	(81.484)	Totale oneri	(28.162)
	20.197		1.069

I proventi straordinari sono costituiti prevalentemente da un contributo rilasciato dal Comune di San Vito al Tagliamento (regione FVG) a titolo di risarcimento danno dovuto ad eventi atmosferici nell'anno 2009 e risarcimenti assicurativi relativi a sinistri occorsi negli esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari sono principalmente costituiti da poste relative ad esercizi precedenti e dall'adeguamento del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella controllata.

Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI
522.350	391.859	130.491

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	490.906	393.357	97.549
IRES	301.709	219.298	82.411
IRAP	189.197	174.059	15.138
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	31.444	(1.498)	32.942
IRES	31.444	(1.732)	33.176
IRAP		234	(234)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	522.350	391.859	130.491

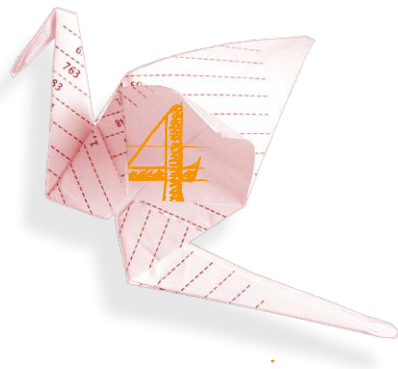
100

Performance Econ

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

L'Irap corrente è stata determinata applicando l'aliquota agevolata pari al 2,98%, così come previsto dall'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 28 dicembre 2007 n. 31.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:



Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.083.187	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	297.876
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Nessuna		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Nessuna		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo del fondo rischi nell'esercizio	(108.793)	
	(108.793)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento relative a proventi	3.243	
Variazioni in aumento relative a oneri	156.216	
Variazioni in diminuzione relative a proventi	-	
Variazioni in diminuzione relative a oneri	(36.728)	
	122.731	
Imponibile fiscale	1.097.125	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		301.709



Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.478.334	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	252.655
Costi non rilevanti ai fini IRAP	199.147	
Ricavi imponibili riclassificati in voci non rilevanti ai fini Irap	89.334	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(23.293)	
Quote di costi da esercizi precedenti	(1.071)	
Deduzioni Irap	(393.568)	
Imponibile Irap	6.348.883	
Onere fiscale (%)	2,98	
IRAP corrente per l'esercizio		189.197

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate si riferiscono interamente ad imposte anticipate Ires derivanti dal rigiro di differenze temporanee da esercizi precedenti, per utilizzi avvenuti nell'esercizio:

- del fondo rischi, con un effetto fiscale pari ad € 29.918;
- del fondo svalutazione crediti, con un effetto fiscale pari ad € 1.526.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società, a parte quanto già esposto con riferimento ai rapporti con la società controllata Eco Sinergie e alle fidejussioni a favore della stessa, non ha posto in essere altre operazioni con parti correlate per importo di rilievo o a condizioni non di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Società non ha il Revisore legale ma il Collegio Sindacale con assegnazione allo stesso della revisione legale.

Altre informazioni

- Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	78.444
Collegio sindacale	21.600

- Si segnala che, a garanzia di finanziamenti agevolati Mediocredito e FRIE sono state rilasciate fidejussioni per complessivi euro 643.750. Esiste inoltre una fidejussione assicurativa a fronte dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto di cose per conto di terzi per complessivi euro 511.292 e una fidejussione bancaria di Euro 6.100 a favore della ditta Mistral per l'esatto e puntuale adempimento del contratto di conferimento di rifiuti pericolosi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Isaia Gasparotto

Relazione del Collegio Sindacale

Signori soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 che l'organo amministrativo sottopone alla vostra approvazione è composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale informa che:

- ❑ la funzione di revisione legale dei conti è ad esso attribuita ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dello Statuto sociale;
- ❑ tutti i componenti del Collegio Sindacale sono iscritti nel Registro dei revisori istituito presso il Ministero della Giustizia;
- ❑ gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai sindaci sono formalizzati in questo unico documento accompagnatorio del Bilancio e suddiviso secondo il tipo di relazione richiesto dalla normativa;
- ❑ tutte le deliberazioni dei sindaci nel corso dell'esercizio di riferimento sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Il documento nel suo insieme è stato trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c.

Parte Prima

Funzione di revisore legale dei conti

Relazione di revisione e giudizio sul bilancio

Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39

a) introduzione

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società **Ambiente Servizi** spa chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società **Ambiente Servizi** spa. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) descrizione e principi della revisione

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per

accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo aspetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2011 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 06/04/2011.

c) giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società **Ambiente Servizi** spa è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società **Ambiente Servizi** spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

d) richiami di informativa

Non è emersa la necessità di esporre alcun richiamo di informativa.

e) giudizio relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società **Ambiente Servizi** spa. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione



sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società **Ambiente Servizi** spa al 31/12/11.

Parte Seconda
Attività di vigilanza sull'amministrazione
Relazione ex articolo 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile.

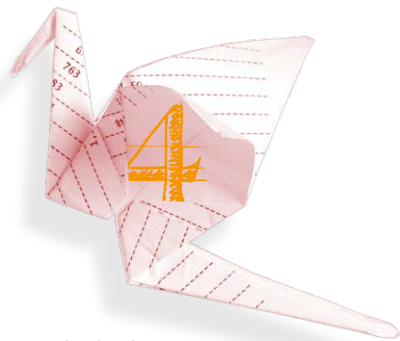
Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- ❑ abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'assemblea di coordinamento intercomunale, verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale della vostra società.
- ❑ abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare.
- ❑ abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire.
- ❑ nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

- ❑ non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del codice civile.
- ❑ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.
- ❑ abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D.Lgs 8 giugno 2001 n.231, specie con riferimento al disposto del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro.
- ❑ abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- ❑ l'organo amministrativo, nella relazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.
- ❑ ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, nr.9, del codice civile, vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzia" e nella nota integrativa sono stati illustrati i rapporti con la società controllata.
- ❑ dal 01/01/11 al 31/12/12, non abbiamo rilasciato pareri.

Riportiamo di seguito i valori di sintesi del bilancio dell'esercizio al 31/12/2011:

Stato Patrimoniale		
Attivo	2011	2010
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	7.123.011	5.283.663
Attivo circolante	6.521.047	7.274.546
Ratei e risconti attivi	102.001	156.443
Totale Attivo	13.746.059	12.714.652
Passivo	2011	2010
Patrimonio netto	4.709.615	4.148.779
Fondo per rischi ed oneri	91.966	160.814
Trattamento di fine rapporto	410.069	417.022
Debiti	8.486.731	7.977.263
Ratei e risconti passivi	47.678	10.774
Totale Passivo	13.746.059	12.714.652
Conti d'ordine	3.453.518	3.453.518



Conto Economico		
	2011	2010
Valore della produzione	15.219.406	15.173.995
Costi della produzione	14.101.310	14.355.758
Differenza	1.118.096	818.237
Proventi e oneri finanziari	-55.106	-67.368
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	20.197	1.069
Risultato prima delle imposte	1.083.187	751.938
Imposte sul reddito	522.350	391.859
Utile dell'esercizio	560.837	360.079

Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'organo amministrativo:

- - a nostro giudizio il progetto di bilancio della società **Ambiente Servizi** spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte vostra, del predetto progetto di bilancio d'esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

San Vito al Tagliamento, 10/04/2012

Il collegio sindacale

Michele Da Ros Presidente
Sisto Tolusso Sindaco effettivo
Tommaso Olivieri Sindaco effettivo

Relazione annuale del Collegio Sindacale

Esercizio chiuso il 31/12/2011

All'assemblea di coordinamento intercomunale degli Enti Locali che controllano la società **Ambiente Servizi** spa.

Signori rappresentanti degli Enti Locali,
premessi

- che la società **Ambiente Servizi** spa, controllata dagli Enti Locali, è stata costituita a capitale interamente pubblico, dedicata allo svolgimento dei servizi pubblici in titolarità degli enti locali che ad essa partecipano;
- che la società **Ambiente Servizi** spa ha finora gestito i servizi pubblici di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, e servizi collegati all'igiene urbana;
- che gli enti locali di riferimento hanno stabilito di:
 - a. adeguare lo statuto di **Ambiente Servizi** spa in modo che vengano riconosciuti ai Comuni mezzi idonei ad esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b. stipulare patti parasociali in forma convenzionata intercomunale da sottoscrivere da parte di tutti gli enti locali soci di **Ambiente Servizi** spa, nell'ambito dei quali individuare tra l'altro le modalità per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e le modalità per il controllo congiunto su **Ambiente Servizi** spa analogo a quello esercitato sui servizi comunali.
- che la convenzione stabilisce che il controllo degli enti locali sulla società, debba essere effettuato attraverso l'Assemblea di coordinamento intercomunale, costituita dai rappresentanti legali o loro delegati di ciascun ente locale;
- che l'articolo 4 della convenzione prevede espressamente che "... il collegio sindacale relaziona sinteticamente all'Assemblea di coordinamento intercomunale, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile..."

Il collegio sindacale redige la seguente relazione, richiamando, per quanto occorra, la corrispondente relazione al bilancio chiuso il 31/12/2011, predisposta a norma degli articoli 2429 del codice civile e ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

Attività svolta nel corso dell'esercizio 2011

Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della regolare tenuta della contabilità, alla revisione del bilancio, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, effettuando la vigilanza e le verifiche previste dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile e partecipando alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, nonché alle riunioni dell'assemblea di coordinamento intercomunale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

Si segnala che ai sensi dello statuto sociale, articolo 22 ultimo comma, il controllo legale dei conti è stato assegnato al collegio sindacale.

Nell'ambito della nostra attività di controllo legale dei conti abbiamo verificato:

- ❑ nel corso dell'esercizio e con la periodicità prevista dal codice civile, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- ❑ la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Sulla base di tali attività, raccolte in forma scritta nel prescritto libro sociale, non sono state rilevate violazioni sostanziali degli adempimenti civilistici, statutari e fiscali.

Principi di amministrazione e di assetto organizzativo e contabile

Il collegio sindacale ha vigilato sull'attività svolta dagli amministratori e sulla corretta formazione e manifestazione della volontà dell'organo esecutivo, nonché sull'effettivo adempimento delle deliberazioni assunte.

Il collegio ha verificato che le scelte eseguite siano state conseguenti all'assunzione di sufficienti e adeguate informazioni, al tempo della manifestazione di volontà, in relazione all'operazione individuata, ponendo in essere le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per la scelta della specifica operazione.

I sindaci hanno dedicato particolare attenzione al fatto che le attività esercitate:

- ❑ non fossero estranee all'oggetto sociale
- ❑ non fossero contrarie alla legge ed allo statuto sociale
- ❑ non fossero manifestamente imprudenti o azzardate
- ❑ non compromettessero l'integrità del patrimonio sociale
- ❑ non fossero in conflitto d'interessi con la società.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo il collegio sindacale ha ragionevolmente vigilato sull'esistenza di un percorso deliberativo logico e programmato, supportato da piani finanziari, economici e industriali, rivolti a facilitare il ridimensionamento del rischio imprenditoriale proprio di una società per azioni, ancorché a capitale pubblico.

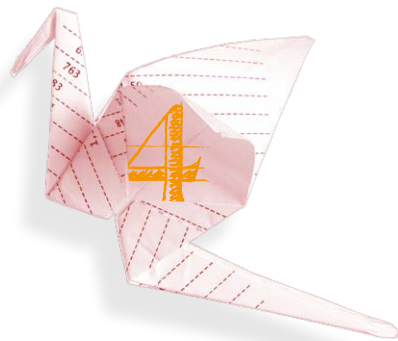
Analogo controllo è stato esercitato sull'andamento finanziario prospettico della società, onde evitare la comparsa di tensioni negli equilibri finanziari della società.

Riportiamo di seguito i valori di sintesi del bilancio dell'esercizio al 31/12/2011:

Stato Patrimoniale		
Attivo	2011	2010
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	7.123.011	5.283.663
Attivo circolante	6.521.047	7.274.546
Ratei e risconti attivi	102.001	156.443
Totale Attivo	13.746.059	12.714.652
Passivo	2011	2010
Patrimonio netto	4.709.615	4.148.779
Fondo per rischi ed oneri	91.966	160.814
Trattamento di fine rapporto	410.069	417.022
Debiti	8.486.731	7.977.263
Ratei e risconti passivi	47.678	10.774
Totale Passivo	13.746.059	12.714.652
Conti d'ordine	3.453.518	3.453.518

Conto Economico		
	2011	2010
Valore della produzione	15.219.406	15.173.995
Costi della produzione	14.101.310	14.355.758
Differenza	1.118.096	818.237
Proventi e oneri finanziari	-55.106	-67.368
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	20.197	1.069
Risultato prima delle imposte	1.083.187	751.938
Imposte sul reddito	522.350	391.859
Utile dell'esercizio	560.837	360.079

Infine, un'ultima considerazione, rivolta ai sig.ri rappresentanti degli Enti Locali ricordando che, in base all'attuale normativa vigente, entro il 31/12/2012 i servizi ora in carico alla società **Ambiente Servizi** spa dovranno essere affidati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica.



Conclusioni

Sulla base delle verifiche eseguite il collegio sindacale ritiene di poter esprimere un positivo giudizio di corretto funzionamento degli organi societari e dell'apparato imprenditoriale nel suo insieme, nel contesto di un'efficace organizzazione amministrativa e contabile confermata, anche in questo esercizio, dai risultati raggiunti.

San Vito al Tagliamento, 10/04/2012

Il collegio sindacale

Michele Da Ros	Presidente
Sisto Tolusso	Sindaco effettivo
Tommaso Olivieri	Sindaco effettivo

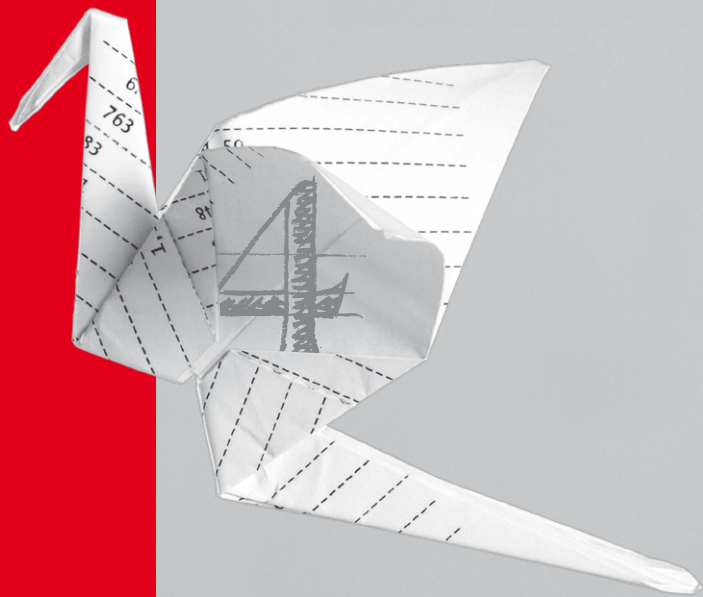
nomiche

107

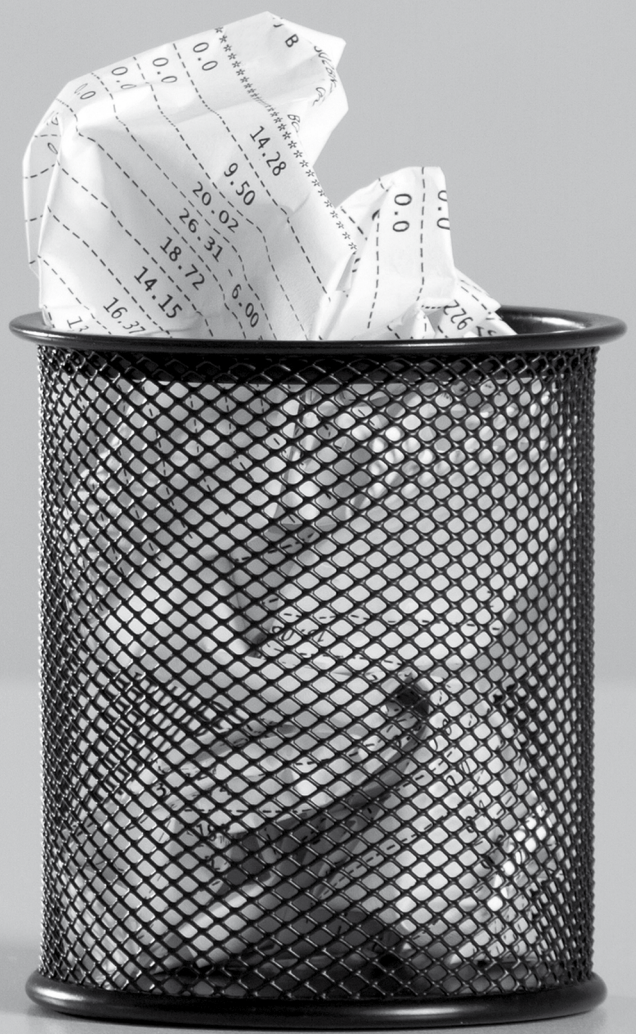
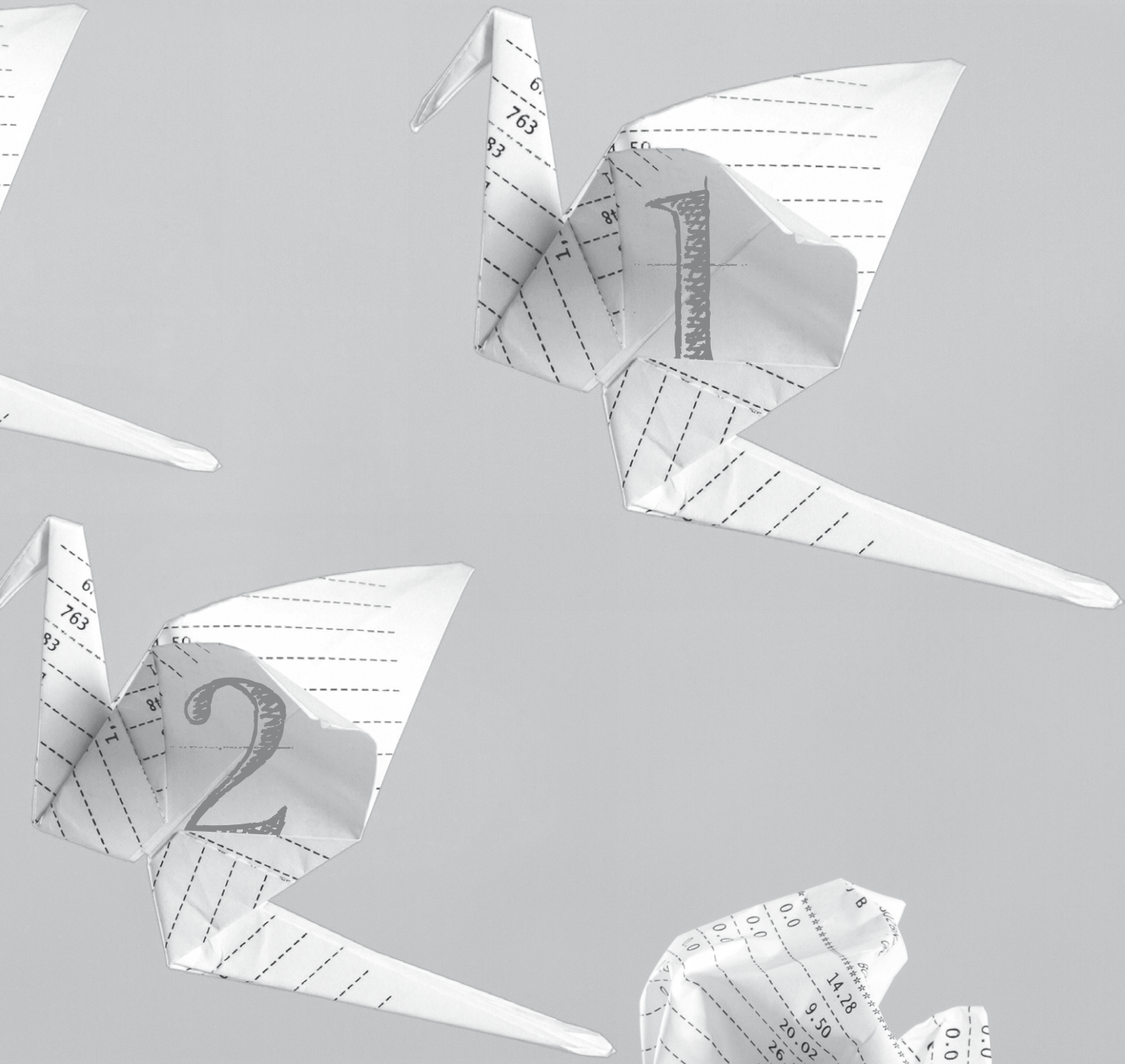




- ◆ Grado di raggiungimento obiettivi 2011
- ◆ Obiettivi per il 2012



Obiettivi miglioranno



di
mento

Obiettivi 2011

OBIETTIVI 2011	ATTIVITÀ SVOLTA	% RAGGIUNTA
1. Ulteriore sviluppo della raccolta differenziata congiuntamente ad un miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti (riduzione delle frazioni estranee attraverso la raccolta monomateriale)	Il consolidamento delle raccolte porta a porta in tutti i comuni serviti, attraverso la sensibilizzazione degli utenti, incontri ed iniziative mirate sull'argomento e l'assistenza diretta nelle fasi di raccolta (con verifiche mirate sulla qualità dei rifiuti raccolti), ha condotto ad un aumento della percentuale di raccolta differenziata (74,95% contro il 73,65 del 2010) e della qualità della stessa.	100%
2. Nomina dell'organismo di Vigilanza, ed incarico per le attività di verifica e corretta applicazione, come previsto dal modello 231 di riferimento.	Viste le novità introdotte dalla L 183/2011, si è deciso di rinviare ulteriormente l'assegnazione dell'incarico per poter valutare le possibili alternative in ottica di contenimento dei costi.	--
3. Revisione dell'organigramma aziendale	Durante il 2011 sono state discusse ed attuate modifiche organizzative nei servizi e sulla gestione degli stessi, che hanno condotto alla formalizzazione (anche se ad inizio 2012) di un nuovo organigramma e del relativo mansionario.	100%
4. Riorganizzazione/ristrutturazione dei servizi in funzione del nuovo impianto di Ecosinergie	Durante l'anno sono state effettuate analisi e modifiche ai servizi di raccolta in funzione dell'avvio del nuovo impianto di Eco Sinergie. Il completamento di queste attività di riorganizzazione e riprogrammazione logistica è stato effettuato solo dopo la reale partenza operativa dell'impianto.	50%
5. Rinnovo del contratto di secondo livello	È stato discusso, in concerto con le organizzazioni sindacali di riferimento, ed approvato con successo il rinnovo degli accordi integrativi al contratto collettivo. La delibera è avvenuta in data 15.06.2011.	100%
6. Avvio lavori per la costruzione della nuova sede aziendale	I lavori di realizzazione della nuova sede operativa sono stati avviati nel mese di luglio. IL completamento delle attività previste è stato programmato entro la fine del 2012.	100%
7. Avvio operativo impianto di Ecosinergie per la selezione delle frazioni secche dei rifiuti	L'avvio operativo dell'impianto è avvenuto ad inizio 2012 a seguito di un ritardo per questioni burocratiche.	0%
8. Definizione delle linee strategiche aziendali relativamente a quanto previsto dal DL 135/2009 (cessazione dell'"in house")	Il rinvio della scadenza degli affidamenti in house al 31.12.2012 ha determinato una riprogrammazione delle attività previste.	--

110

Obiettivi di meglio

OBIETTIVI 2012

1. Avvio operativo e messa a regime dell'impianto di Eco Sinergie
2. Completamento delle attività di costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi
3. Implementazione dell'attività commerciale per l'ampliamento dei servizi di raccolta rifiuti speciali anche attraverso appositi accordi con le Associazioni di categoria.
4. Definizione delle linee strategiche aziendali di medio periodo in funzione alle gare d'appalto istituite dagli enti preposti per la fine degli affidamenti "in house"
5. Miglioramento dei servizi attraverso potenziamento delle risorse, tecnologizzazione e ulteriore sviluppo degli strumenti di analisi utilizzati.



ramento

111

Scopo del rapporto integrato

Dal 2003 **Ambiente Servizi** Spa rendiconta ai propri interlocutori le performance ed i risultati raggiunti attraverso questo documento.

Tale scelta rispecchia la politica aziendale e gli impegni assunti con soci e utenti per essere:

RI 2011

Trasparenti il documento ed i dati sono accessibili, chiari e facilmente comprensibili per tutti coloro che sono interessati alle attività di **Ambiente servizi** Spa.

Concreti gli impegni assunti sono misurabili, adeguati e pianificati.

Coerenti il documento rappresenta in modo fedele lo "stile" operativo e di vita dell'Azienda nella quale le scelte organizzative/economiche sono sempre integrate a quelle di natura ambientale e sociale.



Il Rapporto Integrato 2011 è stampato su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council), marchio che identifica cellulose provenienti da foreste gestite in maniera corretta, sostenibile e responsabile secondo rigorosi standard che tengono conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio dove si trova la foresta di origine.

Gruppo di Lavoro

Marco Parolari Responsabile Sistema Integrato, Comunicazione e Acquisti

Stefano Brussolo Referente Comunicazione

Alessia Bortolussi Referente Sistema Qualità e Ambiente

Progetto grafico ed impaginazione

GRAPHIC studiografico - www.graphicstudiografico.191.it

Stampa

Ellerani Tipografia - San Vito al Tagliamento

Il documento è disponibile anche su

www.ambienteservizi.net

Ambiente Servizi Spa

Piazza del Popolo 59/3

San Vito al Tagliamento - PN

tel. 0434 84.22.11 - fax. 0434 84.22.90

ambienteservizi@ambienteservizi.net

www.ambienteservizi.net

Consiglio d'Amministrazione

Presidente **Isaia Gasparotto**

Vicepresidente **Matteo Rizzato**

Consigliere **Roberto Altan**

Consigliere **Stefano Piovan**

Consigliere **Mario Guerra Ricciotti**

Collegio Sindacale

Presidente **Michele Da Ros**

Sindaco effettivo **Tommaso Olivieri**

Sindaco effettivo **Sisto Tolusso**

Sindaco supplente **Fernando Padeletti**

Sindaco supplente **Carlo Brunetta**



